

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 4 aprile 2014

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 27 marzo 2014.

Cessazione dalla carica dell'Assessore regionale per l'economia e temporanea assunzione delle relative funzioni da parte del Presidente della Regione . pag. 4

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

DECRETO 14 febbraio 2014.

Rettifica delle disposizioni attuative, parte specifica, PSR Sicilia 2007/2013, misura 216/B "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione" e misura 216/C "Investimenti prioritari ambientali" - 1^a sottofase pag. 4

DECRETO 4 marzo 2014.

Graduatoria degli aventi diritto al contributo previsto dall'art. 14 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15, per l'anno 2013 pag. 6

DECRETO 5 marzo 2014.

Individuazione di una zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia nel territorio del comune di Santo Stefano di Quisquina pag. 7

DECRETO 5 marzo 2014.

Autorizzazione alla raccolta di uova di usignolo di fiume per la realizzazione di un progetto di ricerca scientifica pag. 8

DECRETO 6 marzo 2014.

Individuazione di una zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia nel territorio del comune di Sciacca pag. 9

DECRETO 6 marzo 2014.

Individuazione di una zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia nel territorio del comune di Ventimiglia di Sicilia pag. 10

DECRETO 7 marzo 2014.

Individuazione di una zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia nel territorio del comune di Noto pag. 11

DECRETO 10 marzo 2014.

Norme tecniche agronomiche di produzione integrata, anno 2014 pag. 12

DECRETO 14 marzo 2014.

Graduatorie definitive delle domande ammissibili ed elenco delle ditte escluse di cui all'avviso Campagna 2013-2014 - assegnazione delle quote latte disponibili alla riserva regionale pag. 13

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 27 febbraio 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Sud Legno, con sede in S. Croce Camerina, e conferma del commissario liquidatore pag. 28

DECRETO 27 febbraio 2014.

Scioglimento della cooperativa Consorzio regionale Fidi FIDAPI-CREDIT, con sede in Messina, e nomina del commissario liquidatore pag. 28

DECRETO 5 marzo 2014.

Costituzione del nucleo di valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute per la concessione delle agevolazioni di cui ai contratti di programma settoriale ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni pag. 29

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana

DECRETO 5 marzo 2014.

Istituzione del nuovo Registro delle eredità immateriali della Regione siciliana pag. 30

Assessorato dell'economia

DECRETO 28 febbraio 2014.

Modifica del decreto 31 gennaio 2014, concernente ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2014. pag. 32

DECRETO 28 febbraio 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014. pag. 33

Assessorato della salute

DECRETO 4 marzo 2014.

Graduatorie provinciali dei medici specialisti e dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna, valide per l'anno 2012 pag. 35

DECRETO 4 marzo 2014.

Limite temporale di sosta dei mezzi del SUES 118 della Regione siciliana presso i Pronto soccorso per l'affidamento del paziente all'ospedale di destinazione pag. 43

DECRETO 6 marzo 2014.

Assistenza sanitaria stranieri - Procedure per l'iscrizione al servizio sanitario regionale dei minori stranieri extracomunitari o comunitari possessori rispettivamente dei codici STP ed ENI pag. 44

DECRETO 18 marzo 2014.

Protocollo di intesa su ricetta dematerializzata nell'assistenza primaria e nella pediatria di libera scelta pag. 49

DECRETO 20 marzo 2014.

Approvazione del protocollo d'intesa per l'utilizzo, presso il C.A.R.A. di Mineo, di prodotti biologici donati dalla Sanofi Pasteur MSD all'Assessorato regionale della salute pag. 50

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 28 febbraio 2014.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Roccalumera pag. 52

DECRETO 28 febbraio 2014.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Roccalumera pag. 53

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Corte costituzionale:

Ordinanza 26 febbraio - 10 marzo 2014, n. 43 pag. 55

Presidenza:

Comunicato relativo al piano delle trasmissioni dell'accesso radiotelevisivo per il 2° trimestre 2014. pag. 56

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

Revoca del decreto 28 ottobre 2013, relativo all'ammissione della ditta Balistreri Giacomo al credito di imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese di cui alla legge regionale 17 novembre 2009, n. 11 pag. 57

Diniego dell'istanza della ditta Campisi s.r.l., con sede in Pachino, per l'ammissione al credito d'imposta di cui alla legge regionale 17 novembre 2009, n. 11 pag. 57

Elenco delle imprese non ammesse per esaurimento dei fondi stanziati al credito di imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese di cui alla legge regionale 17 novembre 2009, n. 11 pag. 57

Bando pubblico reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - misura 211 - Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane - misura 212 - Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane pag. 57

PSR Sicilia 2007-2013 "Pacchetto integrato di filiera". Ulteriore proroga di termini. pag. 58

PSR Sicilia 2007-2013 - asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Gal Rocca di Cerere" - Avviso di pubblicazione delle graduatorie definitive e degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili, relativi alle misure 313, azioni A/B e 312, azioni A/C/D pag. 58

Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative, con sede a Trapani ed Agira pag. 59

Costituzione del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ragusa pag. 59

Ricostituzione del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania pag. 59

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative pag. 59

Elenco delle imprese non ammesse al credito di imposta di cui alla legge regionale 17 novembre 2009, n. 11 per esaurimento dei fondi stanziati pag. 59

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:

Sospensione delle attività del Centro regionale di formazione per la polizia municipale pag. 60

Assessorato dell'economia:

Approvazione della ripartizione in favore dei Confidi per l'attuazione di interventi in favore delle imprese . pag. 60

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana. pag. 60

Revoca ad un tabaccaio dell'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 61

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Autorizzazione alla ditta BIO.MEDI s.r.l., con sede legale in Acireale, per le attività relative ad un impianto di compostaggio sito nel comune di Catania pag. 61

Mancato accoglimento ed archiviazione della pratica relativa all'istanza avanzata dalla società in a.s. SGS di Muscarella Gaetano & C., con sede in Scillato, per il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico da realizzare nel comune di Sclafani Bagni pag. 61

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Avviso di indizione della Conferenza sul Volontariato ai sensi dell'art. 12, comma 4, legge regionale n. 22/94 pag. 61

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Proroga del termine di presentazione delle istanze afferenti al bando per l'attivazione del "Poli tecnico-professionali di filiera" pag. 61

Assessorato della salute:

Provvedimenti concernenti voltura del rapporto di accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione pag. 61

Affidamento della direzione tecnica responsabile del magazzino della società Galenitalia S.p.A., con sede legale in Roma e magazzino sito in Bagheria pag. 61

Rettifica del decreto 27 novembre 2013, relativo all'accreditamento istituzionale dell'associazione Carpe Diem Insieme per l'Autismo - Onlus nella qualità di capogruppo dell'associazione temporanea tra Onlus "Autismo" presso il Centro diurno sito in Nizza di Sicilia pag. 62

Autorizzazione alla ISIS s.r.l., con sede in Ragusa, all'esercizio delle attività connesse alla procreazione medicalmente assistita di I livello pag. 62

Autorizzazione dell'associazione Padre Pio Onlus, con sede in Palermo, all'incremento del numero delle prestazioni riabilitative giornaliere domiciliari accreditate. . pag. 62

Accreditamento istituzionale della struttura per l'assistenza a soggetti dipendenti da sostanze d'abuso, sita in Calatafimi-Segesta, gestita dalla cooperativa sociale onlus "La Forza" pag. 62

Autorizzazione alla ditta Farmacia Nicosia dr. Giovanni, con sede in Ragusa, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ed affidamento della direzione tecnica responsabile del magazzino di distribuzione . . . pag. 62

Costituzione della Commissione regionale per il diabete in età evolutiva pag. 62

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Iscrizione di una guida turistica al relativo albo regionale pag. 62

CIRCOLARI

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

CIRCOLARE 10 marzo 2014, n. 3.

Reg. CE n. 1698/2005 - Presentazione domande di pagamento annualità 2014 per la conferma degli impegni assunti con la misura 213 "Indennità Natura 2000" pag. 63

CIRCOLARE 19 marzo 2014, n. 4.

Reg. CE n. 1698/2005 - PSR Sicilia 2007/2013. Modifiche ed integrazioni alle Disposizioni attuative e procedurali della misura 214, azione 214/1G e della misura 216 azione A2. pag. 64

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

STATUTI

Statuto del comune di Acicastello.

Statuto dell'Unione dei comuni "Terre Sicane".

Statuto del comune di Tortorici. Modifica.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 27 marzo 2014.

Cessazione dalla carica dell'Assessore regionale per l'economia e temporanea assunzione delle relative funzioni da parte del Presidente della Regione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto, in particolare, l'articolo 9, contemplato nella sezione II dello Statuto regionale, come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lett. f), della legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2, che, nel prevedere l'elezione a suffragio universale e diretto del Presidente della Regione, gli attribuisce il potere di nominare e revocare gli Assessori da proporre ai singoli rami dell'Amministrazione regionale, tra cui un vicepresidente che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni, nonchè l'allegata tabella A;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare le disposizioni di cui al titolo II che rimodulano l'apparato ordinamentale e organizzativo della Regione siciliana;

Visto il decreto presidenziale 10 agosto 2012, n. 398/Serv. 4-S.G., concernente la convocazione dei comizi per l'elezione del Presidente della Regione e dei deputati dell'Assemblea regionale siciliana per la sedicesima legislatura;

Visto il decreto presidenziale 10 agosto 2012, n. 399/Serv. 4-S.G., concernente la ripartizione dei seggi dell'Assemblea regionale siciliana ai collegi provinciali in base alla popolazione residente;

Vista la propria nota prot. n. 49516 del 12 novembre 2012, con la quale, a seguito della proclamazione alla carica di Presidente della Regione siciliana, resa nota dalla Corte di appello di Palermo con nota prot. n. 35/El.Reg. del 10 novembre 2012, sono state assunte le relative funzioni;

Visto il decreto presidenziale n. 540/Area 1/S.G. del 12 novembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 16 novembre 2012 - parte I - n. 49, con il quale è stato costituito il Governo della Regione sic-

iliana - XVI legislatura e successivi distinti decreti presidenziali di nomina degli altri Assessori regionali con preposizione ai singoli rami dell'Amministrazione regionale;

Visto, in particolare, il D.P. n. 586/Area 1/S.G. del 28 novembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 7 dicembre 2012 - parte I - n. 52, con il quale il Presidente della Regione siciliana ha nominato il dott. Luca Bianchi Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale dell'economia;

Vista la lettera datata 25 marzo 2014, con la quale l'Assessore regionale per l'economia, dott. Luca Bianchi, rassegna irrevocabilmente le proprie dimissioni dall'incarico assessoriale con preposizione al predetto ramo dell'Amministrazione, assicurando il mantenimento dell'incarico sino all'accoglimento delle stesse;

Ritenuto nell'accogliere tali dimissioni che, al fine di garantire continuità all'esercizio delle funzioni politico-amministrative del predetto ramo dell'Amministrazione regionale siciliana, il Presidente della Regione siciliana assuma temporaneamente le funzioni di Assessore regionale per l'economia;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa specificato, il dott. Luca Bianchi, a seguito delle dimissioni di cui sopra - che vengono accolte - cessa dalla carica di Assessore regionale per l'economia.

Art. 2

Al fine di assicurare continuità nell'esercizio delle funzioni politico-amministrative, il Presidente della Regione assume temporaneamente le funzioni di Assessore regionale per l'economia.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 marzo 2014.

CROCETTA

(2014.13.808)086

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DECRETO 14 febbraio 2014.

Rettifica delle disposizioni attuative, parte specifica, PSR Sicilia 2007/2013, misura 216/B "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione" e misura 216/C "Investimenti priorità ambientali" - 1ª sottofase.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Vista la decisione C (2008) n. 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 di cui ai regolamenti comunitari nn. 1698/2005, 1974/2006, 1975/2006 e successive modifiche e integrazioni, approvato dalla Commissione europea con decisione CE (2008) n. 735 del 18 febbraio 2008 e adottato dalla Giunta regionale con delibera n. 48 del 19 febbraio 2008, modificato con decisione C(2009) n. 10542 del 18 dicembre 2009;

Visto il regolamento CE n. 1305/2013 che, all'art. 88, comma 2, sancisce che il regolamento CE n. 1698/2005 continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente all'1 gennaio 2014;

Visto il regolamento CE n. 1310/2013 che stabilisce le disposizioni transitorie;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del PSR 2007/2013 della Sicilia;

Visto il D.P.R. n. 861 del 28 febbraio 2013, con il quale è stato confermato l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari alla dott.ssa Rosaria Barresi;

Considerato che non vi possono essere interruzioni delle funzioni connesse all'attività amministrativa;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008, tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 1089 del 6 mag-

gio 2011, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 2011, reg. n. 4, fg. n. 67, e pubblicato nel sito istituzionale del PSR, con il quale sono state approvate le modifiche alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - parte generale" che rivestono carattere sostitutivo e preminente anche rispetto a disposizioni attuative specifiche già emanate, contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 413 del 17 maggio 2010, registrato alla Corte dei conti in data 12 luglio 2010, reg. n. 1, fg. n. 63, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 35 del 6 agosto 2010, con il quale sono state approvate le disposizioni attuative specifiche per il trattamento delle domande di aiuto relative alla misura 216, azione B "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione" e misura 216, azione C "Investimenti priorità ambientali", 1^a sottofase;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 2135 del 30 novembre 2010 e s.m. e i., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 dell'11 febbraio 2011, con il quale sono state approvate le griglie di elaborazione per la determinazione delle riduzioni e delle esclusioni relative alla misura 216 "Investimenti non produttivi in agricoltura";

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 che reca disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10 che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Viste le modifiche del PSR Sicilia 2007/2013, approvate dalla Commissione europea con decisione C (2012) n. 5008 del 18 luglio 2012;

Visto che il 4° capoverso del punto 18 Domande di pagamento delle disposizioni attuative specifiche per il trattamento delle domande di aiuto relative alla misura 216/B "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione" e misura 216/C "Investimenti priorità ambientali", 1^a sottofase, prevede che "La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività. Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo";

Considerato che le altre misure del PSR Sicilia 2007/2013 prevedono invece che la domanda di pagamento del saldo finale possa essere presentata entro e non oltre 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività;

Ritenuto quindi di dovere procedere, in uniformità con le altre misure del PSR Sicilia 2007/2013, alla rettifica del 4° capoverso del punto 18 Domande di pagamento delle disposizioni attuative specifiche per il trattamento delle domande di aiuto relative alla misura 216/B "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di

pubblica utilità per pubblica fruizione” e misura 216/C “Investimenti priorità ambientali”, 1^a sottofase, e di prevedere pertanto che le domande di pagamento del saldo finale possano essere presentate entro e non oltre 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività;

Decreta:

Art.1

Per le finalità citate in premessa, il 4° capoverso del punto 18 Domande di pagamento delle disposizioni attuative specifiche per il trattamento delle domande di aiuto relative alla misura 216/B “Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione” e misura 216/C “Investimenti priorità ambientali”, 1^a sottofase, approvate con D.D.G. n. 413 del 17 maggio 2010, registrato alla Corte dei conti in data 12 luglio 2010, reg. n. 1, fg. n. 63, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 35 del 6 agosto 2010, viene modificato come di seguito:

“La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata entro e non oltre 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività. Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo”.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013 dell'Assessorato delle risorse agricole ed alimentari, e, successivamente alla registrazione da parte della Corte dei conti, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Palermo, 14 febbraio 2014.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 7 marzo 2014, reg. n. 2, Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, fg. n. 267.

(2014.13.763)003

DECRETO 4 marzo 2014.

Graduatoria degli aventi diritto al contributo previsto dall'art. 14 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15, per l'anno 2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLA PESCA MEDITERRANEA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale n. 15 del 5 novembre 2004, art. 14;

Visto il regolamento CE n. 875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007 relativo all'applicazione degli artt. 87 ed 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca e recante modifica del regolamento CE n. 1860/2004;

Viste le finalità di cui al comma 1 dell'art. 14 - Inter-venti per l'allineamento del prezzo del gasolio per la pesca

nelle isole minori, della suddetta legge regionale n. 15/2004;

Vista la disponibilità finanziaria di € 41.000,00 per l'anno 2013, sul capitolo 348108, destinata all'attuazione delle suddette finalità;

Visto il D.D.S. n.776/Pesca del 18 novembre 2013, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione e selezione delle istanze finalizzate alla concessione del contributo annuale per l'allineamento del prezzo del gasolio in favore degli operatori nel settore della pesca nelle isole minori per il consumo di carburante anno 2013 ed è stato impegnato l'importo di € 41.000,00 sul cap. 348108 del bilancio regionale - es. finanziario 2013;

Considerato che a seguito dell'avviso pubblico sopracitato sono pervenute n. 139 istanze che verranno istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo e potranno essere ammesse a finanziamento nel medesimo ordine;

Visto il D.A. n. 176/Pesca del 16 marzo 2011, con il quale è stato rideterminato il valore medio del costo di trasporto del gasolio per l'attività di pesca a favore delle imprese operanti nelle isole minori della Sicilia;

Viste le risultanze istruttorie scaturenti dall'esame delle istanze sopracitate;

Considerato che la dotazione finanziaria assegnata per l'esercizio 2013 pari ad € 41.000,00 è insufficiente a garantire l'erogazione del contributo a tutte le istanze pervenute con le modalità previste dal D.A. n. 176/Pesca del 16 marzo 2011;

Ritenuto, pertanto, di dover ammettere a finanziamento le istanze pervenute in pari data 21 gennaio 2013, erogando il contributo proporzionalmente al quantitativo di gasolio consumato da ciascuna impresa per l'attività di pesca nell'anno 2013;

Ritenuto di dovere provvedere all'approvazione della graduatoria degli aventi diritto al contributo previsto dall'art. 14 della legge regionale n. 15/2004;

Vista la legge regionale n. 6 del 28 gennaio 2014, con la quale è stato approvato il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario anno 2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014 di ripartizione in capitoli ed articoli delle UPB del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2014;

Visto il D.P. n. 841 del 24 febbraio 2014, con il quale viene conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea all'arch. Felice Bonanno;

Decreta:

Art. 1

È approvata la graduatoria allegata (“All. A”), che costituisce parte integrante del presente decreto, degli aventi diritto al contributo per l'anno 2013, previsto dall'art. 14 della legge regionale n. 15/2004 di cui all'avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 776/Pesca del 18 novembre 2013.

Art. 2

È liquidato a ciascun soggetto utilmente collocato nell'allegata graduatoria il contributo corrispondente per l'allineamento del prezzo del gasolio in favore degli operatori nel settore della pesca nelle isole minori di cui all'art. 14 della legge regionale n. 15/2004, con le modalità specificate in premessa.

Art. 3

Il contributo di cui sopra verrà erogato secondo il dettato del regolamento CE n. 875/2007, a fronte dell'impegno assunto con il D.D.S n.776/Pesca del 18 novembre 2013 sul cap. 348108 del bilancio regionale - es. finanziario 2014.

Art. 4

Il presente decreto ed allegata graduatoria saranno trasmessi alla ragioneria centrale dell'Assessorato per il

visto di competenza ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione; sarà reso inoltre disponibile nel sito internet del Dipartimento regionale della pesca mediterranea.

Palermo, 4 marzo 2014.

BONANNO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea in data 10 marzo 2014 al n. 178.

Allegato A

LEGGE REGIONALE N. 15/2004, ART. 4 - GRADUATORIA CONTRIBUTO CARO GASOLIO ISOLE MINORI 2013

Posizione	Ditta	M/P	Compartimento marittimo	Istanza pervenuta	Prot. N.	Data	Importo contributo erogato	Litri consumati
1	Prestipino Salvatore	Atlantic II	Porto Empedocle	14/01/2014	541	15/01/2014	€ 7.626,00	101680
2	Mannino Francesco	Nuova Nunziata	Porto Empedocle	20/01/2014	746	20/01/2014	€ 276,60	3688
3	Palmisano Cristoforo	Madonna Di Fatima	Porto Empedocle	20/01/2014	747	20/01/2014	€ 1.285,12	17135
4	Palmisano Aurelio	Genezareth II	Porto Empedocle	20/01/2014	748	20/01/2014	€ 1.563,97	20853
5	Pavia Rosa	Rosa Marcella	Porto Empedocle	20/01/2014	749	20/01/2014	€ 1.672,42	22299
6	Taranto Giovan Battista	L'Avvenire	Porto Empedocle	20/01/2014	750	20/01/2014	€ 4.041,00	53880
7	Licciardi Antonino	Maltese Primo	Porto Empedocle	20/01/2014	751	20/01/2014	€ 3.187,57	42501
8	Martello Giuseppa	Giuseppina Madre	Porto Empedocle	20/01/2014	752	20/01/2014	€ 1.891,05	25214
9	Palmisano Domenico	Andrea Doria	Porto Empedocle	20/01/2014	754	20/01/2014	€ 4.322,32	57631
10	Galazzo Damiano	Pamela	Porto Empedocle	20/01/2014	755	20/01/2014	€ 965,10	12868
11	Billeci Vincenzo	Palermo Nostra	Porto Empedocle	21/01/2014	825	22/01/2014	€ 2.796,68	66988
12	Famularo Pietro	Angela F.	Porto Empedocle	21/01/2014	826	22/01/2014	€ 710,98	17030
13	Riso Pietro	Federica	Porto Empedocle	21/01/2014	828	22/01/2014	€ 1.795,45	43006
14	Matina Carmelina Antonella	Agaton C.	Porto Empedocle	21/01/2014	829	22/01/2014	€ 1.644,57	39392
15	Maggiore Salvatore	Nuova Italia	Porto Empedocle	21/01/2014	830	22/01/2014	€ 483,41	11579
16	Riso Giuseppe	S. Francesco	Porto Empedocle	21/01/2014	831	22/01/2014	€ 1.785,43	42766
17	D'Ancona Salvatore	Nuovo S. Vito	Porto Empedocle	21/01/2014	832	22/01/2014	€ 1.927,17	46161
18	Palmisano Pietro	Roma	Porto Empedocle	21/01/2014	833	22/01/2014	€ 329,27	7887
19	Pucillo Pietro	Orizzonte	Porto Empedocle	21/01/2014	835	22/01/2014	€ 2.695,52	64565
TOTALE							€ 41.000,00	

(2014.13.807)100

DECRETO 5 marzo 2014.

Individuazione di una zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia nel territorio del comune di Santo Stefano di Quisquina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA E VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO FAUNISTICO, PROGRAMMAZIONE
E GESTIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione,

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Visto il D.P. Reg. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dr.ssa Barresi Rosaria l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Visto il D.D. n. 5266 del 24 luglio 2012, con il quale il dirigente generale del Dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura ha affidato al dr. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del servizio 7 Tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota n. 18957 del 3 marzo 2014, con la quale il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura ha disposto che gli incarichi conferiti ed i relativi contratti dei dirigenti continuano ad avere validità sino alla data di effettiva riorganizzazione del Dipartimento;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 41 della predetta legge, che demanda all'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste l'individuazione delle zone stabili per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia, su proposta delle ripartizioni faunistico-venatorie ed ambientali, anche su indicazione delle associazioni venatorie riconosciute, delle associazioni cinofile legalmente costituite e delle aziende faunistico-venatorie ed agro-venatorie;

Visto, in particolare, il comma 4 del predetto art. 41, che distingue le zone stabili per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani in "zona A", in cui si riscontra presenza di fauna selvatica e un habitat idoneo alla protezione e alla riproduzione della stessa, e in "zona B", in cui si riscontra una presenza occasionale e insignificante di fauna selvatica e sia costituita da un territorio di scarso pregio faunistico-ambientale;

Visto il decreto presidenziale 17 settembre 2001, n. 18, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione delle zone cinologiche in Sicilia;

Viste le note dell'U.O. 48, Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento, prot. n. 2849 del 2 settembre 2013 e n. 3316 del 21 ottobre 2013, con le quali viene trasmessa la proposta d'individuazione di una zona cinologica stabile di tipo "B" per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia in un'area ricadente nel comune di Santo Stefano di Quisquina (AG), contrada Pietra Nera e la relativa documentazione di rito;

Vista la dichiarazione di disponibilità dei terreni sottoscritta il 9 aprile 2013 dal signor Cesare Piacentino nato a Bagheria (PA) il 22 giugno 1946 ed ivi residente in via B. Mattarella, 29 nella qualità di presidente e legale rappresentante della Fondazione Lima Mancuso con sede legale in Piazza Marina, 61, proprietaria del fondo interessato dalla proposta zona cinologica;

Vista la relazione d'individuazione della zona cinologica prot. n. 2848 del 2 settembre 2013 redatta a seguito di sopralluogo effettuato da funzionari della predetta Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento, dalla quale si evince che l'area in argomento presenta i requisiti necessari perché venga individuata quale zona cinologica stabile di tipo "B";

Considerato che nei termini previsti dalla vigente normativa non è stata presentata alcuna opposizione alla proposta così come si evince dalla nota prot. n. 3316 del 21 ottobre 2013 dell'unità operativa n. 48 di Agrigento;

Considerato che i rappresentanti delle associazioni agricole, venatorie ed ambientaliste della provincia di Agrigento hanno espresso parere favorevole sulla proposta d'individuazione della zona cinologica, così come si evince dal verbale n. 2 del 10 luglio 2013;

Visto il verbale di istruttoria datato 20 dicembre 2013;

Ritenuto, pertanto, di potere procedere all'individuazione della zona cinologica di cui sopra;

Decreta:

Art. 1

In conformità alle premesse, è individuata una zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia classificata zona "B", nel territorio comunale di Santo Stefano di Quisquina (AG), contrada Pietra Nera, su parte del fondo agricolo, iscritto al catasto rustico del comune di Santo Stefano di Quisquina (AG) al foglio di mappa n. 59, particella 1, esteso complessivamente ha. 15.00.00, meglio individuata nell'allegato stralcio catastale che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Nella zona cinologica di cui al presente decreto è vietato l'esercizio venatorio.

Art. 3

La Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento curerà la gestione e la delimitazione della zona cinologica

mediante l'apposizione di tabelle a fondo bianco e scritta nera che dovranno riportare la seguente dicitura: Regione siciliana, Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento, zona cinologica B, divieto di caccia e di uso non consentito.

Art. 4

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 41 della legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, con esclusione dello stralcio catastale.

Palermo, 5 marzo 2014.

GUFO

(2014.11.662)020

DECRETO 5 marzo 2014.

Autorizzazione alla raccolta di uova di usignolo di fiume per la realizzazione di un progetto di ricerca scientifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA E VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO FAUNISTICO, PROGRAMMAZIONE
E GESTIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione,

Vista la legge n. 157/92;

Visti in particolare gli artt. 1, 2 e 19 della citata legge n. 157/92;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e succ. mod. ed int.;

Visto, in particolare, l'art. 4 della predetta legge regionale n. 33/97 e succ. mod. ed int.;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Visto il D.P. Reg. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dr.ssa Barresi Rosaria l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Visto il D.D. n. 5266 del 24 luglio 2012, con il quale il dirigente generale del Dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura ha affidato al dr. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del servizio 7 Tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota n. 18957 del 3 marzo 2014, con la quale il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura ha disposto che gli incarichi conferiti ed i relativi contratti dei dirigenti continuano ad avere validità sino alla data di effettiva riorganizzazione del Dipartimento;

Vista la richiesta di autorizzazione datata 29 gennaio 2014, avanzata dal dr. Mark E. Hauber, docente presso il Department of Psychology dell'UNTER College di New York, pervenuta all'Assessorato in data 30 gennaio 2014 ed assunta al protocollo in pari data al n. 9021, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione alla raccolta di tre uova di usignolo di fiume, *Cettia cetti*, a scopo scientifico, per la realizzazione di un progetto di ricerca scientifica denominato "The chemistry of visual trickery: mechanisms of egg

colour mimicry in parasitic cuckoos” nel territorio regionale, nel periodo primavera/estate 2014;

Vista la nota prot. n. 4939 del 4 febbraio 2014, con la quale l'ISPRA esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione;

Ritenuto di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione alla raccolta di tre uova di usignolo di fiume, *Cettia cetti*, a scopo scientifico, per la realizzazione di un progetto di ricerca scientifica denominato “The chemistry of visual trickery: mechanisms of egg colour mimicry in parasitic cuckoos” nel territorio regionale, nel periodo marzo-luglio 2014;

Decreta:

Art. 1

In conformità e per le finalità di cui alle premesse, il dr. Mark E. Hauber docente presso il Department of Psychology dell'UNTER College di New York ed i suoi collaboratori dr.ssa Daniela Campobello e Salvatore Bondi, sono autorizzati alla raccolta di tre uova di usignolo di fiume, *Cettia cetti*, a scopo scientifico, per la realizzazione di un progetto di ricerca scientifica denominato “The chemistry of visual trickery: mechanisms of egg colour mimicry in parasitic cuckoos” nel territorio regionale, nel periodo marzo-luglio 2014.

Art. 2

Al termine dei lavori, il titolare della presente autorizzazione dovrà presentare una dettagliata relazione sull'attività svolta all'Assessorato regionale dell'agricoltura, Dipartimento regionale dell'agricoltura, servizio VII Tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria e all'ISPRA.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 5 marzo 2014.

GUFO

(2014.11.658)020

DECRETO 6 marzo 2014.

Individuazione di una zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia nel territorio del comune di Sciacca.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA E VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO FAUNISTICO, PROGRAMMAZIONE
E GESTIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione,

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Visto il D.P. Reg. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dr.ssa Barresi Rosaria l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Visto il D.D. n. 5266 del 24 luglio 2012, con il quale il dirigente generale del Dipartimento regionale interventi

strutturali per l'agricoltura ha affidato al dr. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del servizio 7 Tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota n. 18957 del 3 marzo 2014, con la quale il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura ha disposto che gli incarichi conferiti ed i relativi contratti dei dirigenti continuano ad avere validità sino alla data di effettiva riorganizzazione del Dipartimento;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 41 della predetta legge, che demanda all'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste l'individuazione delle zone stabili per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia, su proposta delle ripartizioni faunistico-venatorie ed ambientali, anche su indicazione delle associazioni venatorie riconosciute, delle associazioni cinofile legalmente costituite e delle aziende faunistico-venatorie ed agro-venatorie;

Visto, in particolare, il comma 4 del predetto art. 41, che distingue le zone stabili per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani in “zona A”, in cui si riscontra presenza di fauna selvatica e un habitat idoneo alla protezione e alla riproduzione della stessa, e in “zona B”, in cui si riscontra una presenza occasionale e insignificante di fauna selvatica e sia costituita da un territorio di scarso pregio faunistico-ambientale;

Visto il decreto presidenziale 17 settembre 2001, n. 18, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione delle zone cinologiche in Sicilia;

Vista la nota dell'U.O.48, Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento, prot. n. 3457 del 5 novembre 2013 con la quale viene trasmessa la proposta d'individuazione di una zona cinologica stabile di tipo “B” per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia in un'area ricadente nel comune di Sciacca (AG), contrada Quarti e la relativa documentazione di rito;

Vista la dichiarazione di disponibilità dei terreni sottoscritta il 18 aprile 2013 dal signor Geremia Calogero Mariano, nato a Caltabellotta (AG) il 15 agosto 1958 ed ivi residente in via San Sebastiano, 1/A, dalla signora Geremia Rosy, nata a Palermo il 5 maggio 1987 e residente a Caltabellotta (AG) in via San Sebastiano, 1/A, dalla signora Geremia Giuseppina, nata a Ribera il 29 ottobre 1979 e residente a Caltabellotta (AG) in via Rocche, 19, dalla signora Geremia Francesca, nata a Palermo il 20 dicembre 1983 e residente a Caltabellotta (AG) in via San Francesco, 37, dalla signora Augello Rosa, nata a Caltabellotta (AG) l'11 dicembre 1934 e residente a Caltabellotta (AG) in via Geremia, 5, dalla signora Grisafi Vincenza nata a Sciacca (AG) il 12 dicembre 1957 e residente a Caltabellotta (AG) in via San Sebastiano, 1/A, proprietari del fondo interessato dalla proposta zona cinologica;

Visto il verbale prot. n. 1786 del 18 giugno 2013 redatto a seguito di sopralluogo effettuato da funzionari della predetta Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento, dal quale si evince che l'area in argomento presenta i requisiti necessari perché venga individuata quale zona cinologica stabile di tipo “B”;

Considerato che nei termini previsti dalla vigente normativa non è stata presentata alcuna opposizione alla proposta così come si evince dalla nota prot. n. 3456 del 5 novembre 2013 dell'unità operativa n. 48 di Agrigento;

Considerato che i rappresentanti delle associazioni agricole, venatorie ed ambientaliste della provincia di Agrigento hanno espresso parere favorevole sulla proposta

d'individuazione della zona cinologica, così come si evince dal verbale n. 2 del 10 luglio 2013;

Visto il verbale di istruttoria datato 20 dicembre 2013;

Ritenuto, pertanto, di potere procedere all'individuazione della zona cinologica di cui sopra;

Decreta:

Art. 1

In conformità alle premesse, è individuata una zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia classificata zona "B", nel territorio comunale di Sciacca (AG), contrada Quarti, sul fondo agricolo, iscritto al catasto rustico del comune di Sciacca (AG) al foglio di mappa n. 102, particelle 23 e 24 esteso complessivamente ha. 10.40.40, meglio individuata nell'allegato stralcio catastale che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Nella zona cinologica di cui al presente decreto è vietato l'esercizio venatorio.

Art. 3

La Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento curerà la gestione e la delimitazione della zona cinologica mediante l'apposizione di tabelle a fondo bianco e scritta nera che dovranno riportare la seguente dicitura: Regione siciliana, Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento, zona cinologica B, divieto di caccia e di uso non consentito.

Art. 4

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 41 della legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, con esclusione dello stralcio catastale.

Palermo, 6 marzo 2014.

GUFO

(2014.11.660)020

DECRETO 6 marzo 2014.

Individuazione di una zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia nel territorio del comune di Ventimiglia di Sicilia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA E VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO FAUNISTICO, PROGRAMMAZIONE
E GESTIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione,

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Visto il D.P. Reg. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dr.ssa Barresi Rosaria l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Visto il D.D. n. 5266 del 24 luglio 2012, con il quale il dirigente generale del Dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura ha affidato al dr. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del servizio 7 Tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota n. 18957 del 3 marzo 2014, con la quale il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura ha disposto che gli incarichi conferiti ed i relativi contratti dei dirigenti continuano ad avere validità sino alla data di effettiva riorganizzazione del Dipartimento;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 41 della predetta legge, che demanda all'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste l'individuazione delle zone stabili per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia, su proposta delle ripartizioni faunistico-venatorie ed ambientali, anche su indicazione delle associazioni venatorie riconosciute, delle associazioni cinofile legalmente costituite e delle aziende faunistico-venatorie ed agro-venatorie;

Visto, in particolare, il comma 4 del predetto art. 41, che distingue le zone stabili per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani in "zona A", in cui si riscontra presenza di fauna selvatica e un habitat idoneo alla protezione e alla riproduzione della stessa, e in "zona B", in cui si riscontra una presenza occasionale e insignificante di fauna selvatica e sia costituita da un territorio di scarso pregio faunistico-ambientale;

Visto il decreto presidenziale 17 settembre 2001, n. 18, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione delle zone cinologiche in Sicilia;

Vista la nota dell'U.O. 53, Ripartizione faunistico-venatoria di Palermo, prot. n. 60834 del 9 ottobre 2013, con la quale viene trasmessa la proposta d'individuazione di una zona cinologica stabile di tipo "B" per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia in un'area ricadente nel comune di Ventimiglia di Sicilia, contrada Traversa e la relativa documentazione di rito;

Vista la nota del servizio VII prot. n. 64611 del 30 ottobre 2013, con la quale viene chiesto all'U.O. 53, Ripartizione faunistico-venatoria di Palermo di approfondire l'istruttoria ed integrare la documentazione mancante;

Vista la nota n. 68541 del 22 novembre 2013 dell'U.O. 53, Ripartizione faunistico-venatoria di Palermo, con la quale viene ritrasmessa la proposta d'individuazione di una zona cinologica stabile di tipo "B" per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia in un'area ricadente nel comune di Ventimiglia di Sicilia, contrada Traversa e la relativa documentazione di rito;

Viste le dichiarazioni di disponibilità dei terreni sottoscritte dai signori: Varisco Bartolo, nato a Baucina il 24 dicembre 1961, proprietario dei terreni siti in agro di Ventimiglia di Sicilia ed identificati in catasto al foglio 1, particelle 822, 56, 311, 1201, 820 ed al foglio 3, particelle 581 e 26; Varisco Federica, nata a Baucina il 10 settembre 1955, proprietaria per 1/2 dei terreni siti in agro di Ventimiglia di Sicilia ed identificati in catasto al foglio 1, particelle 58 e 204 ed al foglio 3, particella 28; Varisco Angela, nata a Messina il 23 giugno 1962, proprietaria per 1/2 dei terreni siti in agro di Ventimiglia di Sicilia ed identificati in catasto al foglio 1, particelle 58 e 204 ed al foglio 3, particella 28; Varisco Rosa, nata a Baucina il 28 agosto 1935, proprietaria dei terreni siti in agro di Ventimiglia di Sicilia ed identificati in catasto al foglio 1, particelle 57 e 203 ed al foglio 3, particella 27; Varisco Pietro, nato a Baucina il 6 marzo

1963, Varisco Maria, nata a Baucina il 15 febbraio 1965 e La Barbera Vincenza nata a Baucina 26 agosto 1934, tutti comproprietari per la quota di 1/3 dei terreni siti in agro di Ventimiglia di Sicilia ed identificati in catasto al foglio 1, particella 59 ed al foglio 3 particella 29; Varisco Federica, nata a Montemaggiore Belsito il 24 agosto 1968 proprietaria dei terreni siti in agro di Ventimiglia di Sicilia ed identificati in catasto al foglio 1, particelle 897 e 63 ed al foglio 3, particella 31, tutti proprietari del fondo interessato dalla proposta zona cinologica;

Vista la relazione d'individuazione della zona cinologica redatta a seguito di sopralluogo effettuato in data 5 aprile 2013 da funzionari della predetta Ripartizione faunistico-venatoria di Palermo, dalla quale si evince che l'area in argomento presenta i requisiti necessari perché venga individuata quale zona cinologica stabile di tipo "B";

Considerato che nei termini previsti dalla vigente normativa non è stata presentata alcuna opposizione alla proposta così come si evince dalla proposta di individuazione dell'unità operativa n. 53, trasmessa con la nota prot. n. 11943 del 7 febbraio 2014;

Considerato che i rappresentanti delle associazioni agricole, venatorie ed ambientaliste della provincia di Palermo hanno espresso parere favorevole sulla proposta d'individuazione della zona cinologica, così come si evince dal verbale n. 1 del 10 aprile 2013;

Visto il verbale di istruttoria datato 24 febbraio 2014;

Ritenuto, pertanto, di potere procedere all'individuazione della zona cinologica di cui sopra;

Decreta:

Art. 1

In conformità alle premesse, è individuata una zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia classificata zona "B", nel territorio comunale di Ventimiglia di Sicilia, contrada Traversa sul fondo agricolo, iscritto al catasto rustico del comune di Ventimiglia di Sicilia ai fogli di mappa n. 1, particelle 822, 56, 311, 1201, 820, 59, 58, 204, 57, 203, 63, 897, e foglio n. 3, particelle 26, 27, 28, 29, 31, 581, esteso complessivamente ha. 23.27.94, meglio individuata nell'allegato stralcio catastale che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Nella zona cinologica di cui al presente decreto è vietato l'esercizio venatorio.

Art. 3

La Ripartizione faunistico-venatoria di Palermo curerà la gestione e la delimitazione della zona cinologica mediante l'apposizione di tabelle a fondo bianco e scritta nera che dovranno riportare la seguente dicitura: Regione siciliana, Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, Ripartizione faunistico-venatoria di Palermo, zona cinologica B, divieto di caccia e di uso non consentito.

Art. 4

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 41 della legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, con esclusione dello stralcio catastale.

Palermo, 6 marzo 2014.

GUFO

(2014.11.661)020

DECRETO 7 marzo 2014.

Individuazione di una zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia nel territorio del comune di Noto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA E VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO FAUNISTICO, PROGRAMMAZIONE
E GESTIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione,

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Visto il D.P. Reg. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dr.ssa Barresi Rosaria l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Visto il D.D. n. 5266 del 24 luglio 2012, con il quale il dirigente generale del Dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura ha affidato al dr. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del servizio 7 Tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota n. 18957 del 3 marzo 2014, con la quale il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura ha disposto che gli incarichi conferiti ed i relativi contratti dei dirigenti continuano ad avere validità sino alla data di effettiva riorganizzazione del Dipartimento;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 41 della predetta legge, che demanda all'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste l'individuazione delle zone stabili per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia, su proposta delle ripartizioni faunistico-venatorie ed ambientali, anche su indicazione delle associazioni venatorie riconosciute, delle associazioni cinofile legalmente costituite e delle aziende faunistico-venatorie ed agro-venatorie;

Visto in particolare, il comma 4 del predetto art. 41, che distingue le zone stabili per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani in "zona A", in cui si riscontra presenza di fauna selvatica e un habitat idoneo alla protezione e alla riproduzione della stessa, e in "zona B", in cui si riscontra una presenza occasionale e insignificante di fauna selvatica e sia costituita da un territorio di scarso pregio faunistico-ambientale;

Visto il decreto presidenziale 17 settembre 2001, n. 18, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione delle zone cinologiche in Sicilia;

Vista la nota dell'U.O. 55, Ripartizione faunistico-venatoria di Siracusa, prot. n. 3607 del 5 novembre 2013, con la quale viene trasmessa la proposta d'individuazione di una zona cinologica stabile di tipo "B" per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia in un'area ricadente nel comune di Noto, contrada San Marco, denominata "Fattoria del Cavaliere" e la relativa documentazione di rito;

Vista la segnalazione effettuata in data 27 maggio 2013 dal signor Caruso Paolo, nato a Palazzolo Acreide (SR) il 21 maggio 1951 e Avola Anna, nata a Palazzolo Acreide (SR) il 19 maggio 1955, nella qualità di soci

amministratori della società agricola "Caruso Paolo e Avola Anna S.S. Società Agricola" proprietari del fondo sito in c.da San Marco del comune di Noto e censito al N.C.T. al foglio 68 particelle 148-149-150-152-153-198-204, esteso complessivamente Ha 22.39.80, con la quale i suddetti richiedono che la zona cinologica di tipo "B" ricada all'interno dei terreni suindicati;

Vista la relazione d'individuazione della zona cinologica dell'8 luglio 2013 redatta a seguito di sopralluogo effettuato dal funzionario della predetta Ripartizione faunistico-venatoria di Siracusa, dalla quale si evince che l'area in argomento presenta i requisiti necessari perché venga individuata quale zona cinologica stabile di tipo "B";

Considerato che nei termini previsti dalla vigente normativa non è stata presentata alcuna opposizione alla proposta, così come si evince dalla citata nota dell'unità operativa n. 55, prot. n. 1106 del 3 marzo 2014;

Considerato che i rappresentanti delle associazioni agricole, venatorie ed ambientaliste della provincia di Siracusa hanno espresso parere favorevole sulla proposta d'individuazione della zona cinologica, così come si evince dal verbale prot. n. 1532 del 9 marzo 2012;

Visto il verbale di istruttoria datato 5 marzo 2014;

Ritenuto, pertanto, di potere procedere all'individuazione della zona cinologica di cui sopra;

Decreta:

Art. 1

In conformità alle premesse, è individuata una zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia classificata zona "B", nel territorio del comune di Noto, contrada San Marco denominata "Fattoria del Cavaliere" sul fondo agricolo, censito al N.C.T. al foglio 68 particelle 148-149-150-152-153-198-204, esteso complessivamente Ha 22.39.80, meglio individuata nell'allegato stralcio catastale che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Nella zona cinologica di cui al presente decreto è vietato l'esercizio venatorio.

Art. 3

La Ripartizione faunistico-venatoria di Siracusa curerà la gestione e la delimitazione della zona cinologica mediante l'apposizione di tabelle a fondo bianco e scritta nera che dovranno riportare la seguente dicitura: Regione siciliana, Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, Ripartizione faunistico-venatoria di Siracusa, zona cinologica B, divieto di caccia e di uso non consentito.

Art. 4

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 41 della legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, con esclusione dello stralcio catastale.

Palermo, 7 marzo 2014.

(2014.11.659)020

DECRETO 10 marzo 2014.

Norme tecniche agronomiche di produzione integrata, anno 2014.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto il D.P. Reg. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dr.ssa Barresi Rosaria l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 2722 del 17 luglio 2008, con il quale è stato istituito il Comitato produzione integrata - CPI e i gruppi tecnici specialistici di supporto (Gruppo Difesa integrata - GDI, gruppo tecniche agronomiche - GTA, e Gruppo tecnico qualità - GTQ), che si occupa di approvare i criteri e i principi generali di produzione integrata e le relative linee guida nazionali di produzione integrata;

Visto il D.D.G. n. 2640 dell'8 agosto 2011 di istituzione del "Disciplinare di produzione integrata", nonché approvazione della parte generale e delle Norme tecniche agronomiche;

Visto il D.D.G. n. 2143 del 22 maggio 2013 che approva le norme tecniche agronomiche per l'anno 2013;

Viste le Linee guida nazionali (LGN) di produzione integrata annualità 2014 approvate dal Comitato di produzione integrata tenutosi il 6 novembre 2013;

Ritenuto di dover procedere all'adeguamento delle norme tecniche agronomiche in base alle modifiche introdotte dalle LNG di produzione integrata 2014;

Vista la nota del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 4579 del 26 febbraio 2014, con il quale il Comitato di produzione integrata ha espresso in data 6 giugno 2014 parere di conformità del disciplinare regionale aggiornato in base alle modifiche introdotte nelle LGN di produzione integrata 2014;

A' termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Sono approvate le Norme tecniche agronomiche di produzione integrata 2014, di cui all'allegato A che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale dell'Assessorato, Aree tematiche, produzione integrata, al seguente indirizzo: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR/Assessoratoregionale delle Risorse Agricole e Alimentari/PIR_DipIntStrutturali.

Palermo, 10 marzo 2014.

BARRESI

N.B. - L'allegato A del decreto è visionabile nel sito:
http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR/Assessoratoregionale delle Risorse Agricole e Alimentari/PIR_DipIntStrutturali

GUFO

(2014.13.756)003

DECRETO 14 marzo 2014.

Graduatorie definitive delle domande ammissibili ed elenco delle ditte escluse di cui all'avviso Campagna 2013-2014 - assegnazione delle quote latte disponibili alla riserva regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;

Visto il D.P. n. 840 del 24 febbraio 2014, di conferimento dell'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura;

Visto il D.D.G. n. 6134 del 19 settembre 2012 con il quale è stato conferito l'incarico al dott. Giuseppe Bursi di dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura;

Vista la nota prot. n. 18975 del 3 marzo 2014 disposizione relativa ad incarichi dirigenziali presso il Dipartimento agricoltura.

Visto il C.C.R.L. della dirigenza approvato con il D.P.R. n. 10 del 22 giugno 2001;

Visto il regolamento CE n. 797 del 26 aprile 2004;

Visto il reg. CE n. 595/2004 del 30 marzo 2004 recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1788/2003 che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

Visto il regolamento CE n. 1234 del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli;

Vista la legge 30 maggio 2003, n. 119 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che in data 30 settembre AGEA ha comunicato i quantitativi di quote latte assegnate alla Regione siciliana, resisi disponibili nella campagna 2011/12 con nota inviata tramite posta elettronica;

Considerato che in data 1 ottobre 2012 è stata annullata dall'IPA di RG la revoca di kg 32.329 per la zona di pianura;

Visto il D.D.G. n. 1961 del 30 aprile 2013 ed il relativo allegato 1 che fa parte integrante dello stesso che riporta le quote latte disponibili nella riserva regionale, suddivise per tipologia e per zona omogenea, da assegnare ai produttori che hanno presentato domande all'avviso pubblicato in data 24 agosto 2012;

Visto il D.D.G. n. 2300 del 28 maggio 2013 che approva le graduatorie provvisorie, suddivise per tipologia e per zona omogenea, in particolare riferite alle consegne e vendite dirette distinte rispettivamente per zona pianura, zona montagna e zona svantaggiata e per categoria A B e C, nonché l'elenco delle ditte escluse;

Visto l'avviso Campagna 2013-14 assegnazione delle quote disponibili alla riserva regionale pubblicato in data 24 agosto 2012 nel sito ufficiale dell'Assessorato delle risorse agricole www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste/assessorato;

Vista la nota prot. n. 58519 del 31 ottobre 2012 di nomina della Commissione, insediatasi in data 16 novembre 2012, per la stesura degli aventi diritto;

Vista la nota prot. n. 30636 del 16 aprile 2013 di trasmissione elenchi della commissione avviso assegnazione quote latte riserva regionale;

Vista la nota prot. n. 43019 del 20 giugno 2013 di nomina della commissione esaminatrice dei ricorsi relativi all'avviso assegnazione quote latte riserva regionale;

Viste le istanze di riesame delle ditte di cui alle graduatorie provvisorie delle domande ammissibili riferite alle consegne e vendite dirette distinte rispettivamente per zona pianura, zona montagna e zona svantaggiata e per categoria A B e C, nonché l'elenco delle ditte escluse;

Ritenuto di dovere approvare le graduatorie definitive delle domande ammissibili riferite alle consegne e vendite dirette distinte rispettivamente per zona pianura, zona montagna e zona svantaggiata e per categoria A B e C nonché l'elenco delle ditte escluse;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, sono approvate le graduatorie definitive delle domande ammissibili riferite alle consegne e vendite dirette distinte rispettivamente per zona pianura, zona montagna e zona svantaggiata e per categoria A B e C nonché l'elenco delle ditte escluse che fanno parte integrante del presente decreto, presentate a valere sull'avviso Campagna 2013-14 - assegnazione delle quote disponibili alla riserva regionale pubblicato nel sito istituzionale in data 24 agosto 2012. Il presente decreto unitamente alle graduatorie definitive delle richieste ammissibili nonché l'elenco delle istanze escluse saranno pubblicate nel sito istituzionale www.regionesicilia.it/agricolturaeforeste/assessorato e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 2

Le domande che rientrano nell'assegnazione prevista dall'all. 1 del D.D.G. n. 1961 del 30 aprile 2013 e successive modificazioni sono quelle presenti nelle graduatorie definitive contrassegnate dal segno nella colonna "Assegnazione", fino ad esaurimento delle quote disponibili da assegnare. Le ditte assegnatarie di quota avranno notificato il provvedimento di assegnazione che sarà successivamente registrato al SIAN.

L'avviso Campagna 2013/14 assegnazione delle quote disponibili alla riserva regionale costituiva *lex specialis* e pertanto, le richieste di assegnazione quota comportano implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.

Per tutto quanto non espressamente previsto dall'avviso, si rinvia a quanto contenuto nella normativa vigente in materia.

Con la suddetta pubblicazione si intendono adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati.

Palermo, 14 marzo 2014.

BARRESI

N.B. - L'avviso campagna 2013-2014 - assegnazione delle quote disponibili alla riserva regionale - ed i relativi decreti citati nelle premesse sono stati pubblicati nel sito dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari (ora Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea).

Allegati

REGIME COMUNITARIO DELLE QUOTE LATTE - CAMPAGNA 2013/2014
 QUOTE CONSEGNE - ZONA PIANURA - CATEGORIA A

ELENCO DITTE BENEFICIARIE

N.	Matr.	Ditta	Data di nascita	Punteggio assegnato	Quota latte assegnabile Kg.	Osservazioni presentate	Osservazioni ammesse	Assegnazione
1	194226	S.S. dei F.lli BOCCHERI F.SCO E RICCARDO	5/12/1981	65	5.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	193101	PALAZZOLO ORAZIO	19/8/1976	60	9.050	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	193028	MINARDO CARLO	3/6/1981	50	6.149	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4	198341	GIURDANELLA FRANCESCO	28/2/1985	45	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	182491	CALABRESE CARMELO	28/2/1973	45	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	190638	CAMPO ALESSANDRO	14/2/1979	40	0	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
7	194906	MONDELLO GIROLAMO	17/3/1978	40	5.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8	30699	CASTELLO GIORGIO	27/1/1977	40	20.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9	190926	COLOMBO GIOVANNI	1/12/1982	35	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10	192917	NOVEMBRINI GRAZIANA	15/9/1975	30	0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
11	192966	BASILE CONCETTA	4/5/1985	25	5.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12	189482	MESSINA GIUSEPPE	12/4/1980	25	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13	195513	GIUNTA ORAZIO	18/5/1973	25	20.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14	192938	PITINO GIORGIO	25/11/1956	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15	198726	CALIGIORE SEBASTIANO	22/4/1986	15	0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
16		MALLIA RICCARDO	9/8/1981	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17	194939	GAGLIANO DANIELA	29/11/1980	15	0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
18	185404	GIUNTA GIOVANNI	15/7/1978	15	0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
19	192969	PETRILIGGIERI GIOVANNI	26/7/1976	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
20	189156	CASCONE GIOVANNI	18/7/1979	10	18.416	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> (2)
21		DI NOLFO GAETANO	1/6/1982	0	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(1) Capacità produttiva aziendale inferiore alla quota latte di proprietà

(2) Quota assegnabile ridotta per esaurimento disponibilità

QUOTE CONSEGNE - ZONA PIANURA - CATEGORIA B

ELENCO DITTE BENEFICIARIE

N.	Matr.	Ditta	Data di nascita	Punteggio assegnato	Quota latte assegnabile Kg.	Osservazioni presentate	Osservazioni ammesse	Assegnazione
1	117987	SALONIA VINCENZO	14/8/1964	50	14.332	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	197985	PALAZZOLO SALVATORE	9/3/1970	40	20.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	186356	BLANCO GIOVANNI	2/7/1971	25	20.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	170585	RAGUSA SALVATORE	27/9/1959	25	0	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)

(1) Capacità produttiva aziendale inferiore alla quota latte di proprietà

QUOTE CONSEGNE - ZONA PIANURA - CATEGORIA C

ELENCO DITTE BENEFICIARIE

N.	Matr.	Ditta	Data di nascita	Punteggio assegnato	Quota latte assegnabile Kg.	Osservazioni presentate	Osservazioni ammesse	Assegnazione
1	55664	AZ. AGR. GULINO SALVATORE	23/07/1949	30	0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
2	58455	GIURDANELLA ORAZIO	30/09/1970	25	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	126679	TUMINO GRAZIELLA	03/08/1964	25	0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
4	197575	FRASCA GIOVANNI	08/04/1958	25	19.299	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	3030	BLANDINO GIUSEPPE	07/01/1949	25	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	186126	LOREFICE GIOVANNI	13/01/1970	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	188398	FIGURA GINA	20/03/1961	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	107218	AZ. AGR. DEI F.LLI RUFFINO MICHELE E F.SCO	26/01/1966	0	0	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)

(1) Capacità produttiva aziendale inferiore alla quota latte di proprietà

QUOTE CONSEGNE - ZONA MONTAGNA - CATEGORIA A

ELENCO DITTE BENEFICIARIE

N.	Matr.	Ditta	Data di nascita	Punteggio assegnato	Quota latte assegnabile Kg.	Osservazioni presentate	Osservazioni ammesse	Assegnazione
1	194855	SCALORA GIOVANNI	2/6/1981	60	5.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	184503	SIGNORELLO GIUSEPPE	2/6/1973	55	0	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
3	199531	MARGIOTTA FABIO	10/11/1988	40	0	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
4	195004	NICOLOSI VINCENZO	3/11/1980	40	0	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
5	198913	GATTUSO STEFANIA	3/5/1986	35	0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
6	199483	DI GIORGIO ROSALIA	16/10/1983	35	20.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7	188579	NARCISI ANTONINO	7/2/1979	35	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8	199551	PECORARO FRANCESCA MARIA	9/3/1989	30	18.120	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9		AIAVOLASIT GIOVANNA	18/3/1973	30	20.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10		RUBERTO ANTONIO	30/11/1991	25	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11		D'IPPOLITO SALVATORE	13/2/1991	25	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12		DOMINA ALBERTO	25/5/1983	25	20.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13		FERRALORO GAETANO	13/5/1982	25	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14		SALERNO FRANCESCA	25/1/1981	25	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15		DOMINA MARIA	19/7/1980	25	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16	194353	SOC. BORGO PARADISO dei F.lli Barone	14/7/1980	25	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17		RE CARMELO	27/12/1978	25	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18		DOMINA ANTONIETTA	29/10/1973	25	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
19	199033	LIBERTINO ERIKA	2/4/1982	20	0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
20	199880	SOC. AGR. MANNARANOVA (Mascarella G.ppe)	15/9/1985	15	20.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
21	191314	MARGIOTTA SALVATORE	16/6/1984	15	11.166	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
22		QUATTROCCHI FABIO	19/5/1984	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
23	195242	MARINO SALVATORE	3/5/1983	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
24	191696	GENTILE MARIO	18/11/1979	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

N.	Matr.	Ditta	Data di nascita	Punteggio assegnato	Quota latte assegnabile Kg.	Osservazioni presentate	Osservazioni ammesse	Assegnazione
25	192504	RUSSOTTO NAZARENA	24/7/1979	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
26	195662	MARGIOTTA PAOLO	4/12/1977	15	0	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
27	88703	IANNAZZO SALVATORE	17/04/1975	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
28	193218	SCELFO PIETRO (Soc. Sempl. Bullfara)	13/11/1940	15	0	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
29	198956	GRASSO MICHELE	22/5/1990	10	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
30	193373	PIZZILLO CONCETTA	16/6/1983	10	5.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
31	198978	DI MICELI GIUSEPPE	23/5/1982	10	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
32		GUARINO VINCENZO	28/7/1978	10	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
33		FASCELLA VITALINO	30/5/1977	0	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
34		DI VITALE SALVATORE TIBERIO	23/2/1974	0	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
35		IMPASTATO PIERA		0	20.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
36	193467	PUTRINO ANTONINO	14/4/1979	0	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(1) Capacità produttiva aziendale inferiore alla quota latte di proprietà

QUOTE CONSEGNE - ZONA MONTAGNA - CATEGORIA B

ELENCO DITTE BENEFICIARIE

N.	Matr.	Ditta	Data di nascita	Punteggio assegnato	Quota latte assegnabile Kg.	Osservazioni presentate	Osservazioni ammesse	Assegnazione
1	193553	SAVOCA SANTO	2/12/1958	60	0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
2	116395	SCARANTINO GIUSEPPE	23/08/1939	55	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	110028	RUINA ANTONINO	26/12/1971	35	0	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
4	76275	MANGIAPANE LUIGI	4/11/1962	30	0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
5	194879	GRECO EMILIA	20/10/1971	25	5.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	196397	CACCIATO SEBASTIANO	16/12/1956	20	20.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(1) Capacità produttiva aziendale inferiore alla quota latte di proprietà

QUOTE CONSEGNE - ZONA MONTAGNA - CATEGORIA C

ELENCO DITTE BENEFICIARIE

N.	Matr.	Ditta	Data di nascita	Punteggio assegnato	Quota latte assegnabile Kg.	Osservazioni presentate	Osservazioni ammesse	Assegnazione
1		PELLITTERI VITO	28/3/1963	35	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	34700	DI FIORE PAOLO	18/7/1967	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	196106	RAGUSA FRANCESCO	17/5/1962	15	19.632	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4	108004	RAGUSA GIOVANNI	18/11/1955	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	88801	LOMBINO MARIA	9/10/1954	15	0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)

(1) Capacità produttiva aziendale inferiore alla quota latte di proprietà

QUOTE CONSEGNE - ZONA SVANTAGGIATA - CATEGORIA A

ELENCO DITTE BENEFICIARIE

N.	Matr.	Ditta	Data di nascita	Punteggio assegnato	Quota latte assegnabile Kg.	Osservazioni presentate	Osservazioni ammesse	Assegnazione
1	199160	SOC. AGR. LISSANDRELLO ANGELO E GIOVANNI	27/11/1984	60	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	190108	LISSANDRELLO SALVATORE E FIGLI	16/04/1975	45	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	194970	LANZA LEOLUCA	03/02/1979	35	0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
4	190771	OLIVA CARMELA CANDIDA	06/01/1979	35	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	32288	CAVALLO GIORGIO	17/01/1974	35	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	187166	GULINO ANGELO		30	0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
7	199020	AZ.AGR. EREDI COTTONARO PAOLO s.s.	03/08/1987	25	0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
8	47887	FARACI CRISTOFERO	11/07/1981	25	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9		LAPIRA FABIO	14/09/1980	25	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10	190069	SOC. AGR.PASSALACQUA ROSARIO & C.	07/10/1978	25	5.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11		CARINI CROCETTA ANGELA	28/07/1973	25	19.624	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12	196569	TUMINO GIANNI	22/05/1978	20	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13		PALAZZOLO ALESSANDRO	15/10/1989	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14	196795	SOC. AGR. DEI F.LLI MASCARELLA	22/09/1988	15	0	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
15	199086	OCCHIPINTI EMANUELE	13/1/1983	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

N.	Matr.	Ditta	Data di nascita	Punteggio assegnato	Quota latte assegnabile Kg.	Osservazioni presentate	Osservazioni ammesse	Assegnazione
16		LANZA GASPARE	7/2/1980	15	20.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17	186149	TUÈ ENRICO	30/1/1980	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18	184470	VALENTI CARLO	14/1/1978	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
19	192701	BASILE ALESSANDRO	19/7/1976	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
20	190453	FERLA MASSIMO	26/4/1975	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
21	172357	VALENTI CALOGERO	30/12/1974	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
22	186133	MONACO SERGIO	5/9/1973	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
23	193485	GALLO ELISEO	4/4/1975	10	14.619	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> (2)
24	188399	VALVO FRANCESCO PAOLO	26/6/1980	0	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)

(1) Capacità produttiva aziendale inferiore alla quota latte di proprietà

(2) Quota assegnabile ridotta per esaurimento disponibilità

QUOTE CONSEGNE - ZONA SVANTAGGIATA - CATEGORIA B

ELENCO DITTE BENEFICIARIE

N.	Matr.	Ditta	Data di nascita	Punteggio assegnato	Quota latte assegnabile Kg.	Osservazioni presentate	Osservazioni ammesse	Assegnazione
1	176473	BIONDO RICCARDO	17/3/1966	55	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	195279	RUFFINO ROSARIA	11/6/1963	55	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	27080	Az. Agr. Di CARPINO BENNARDO	27/4/1954	55	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	176809	MAGRO CARMELO	4/4/1957	50	20.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5		CANNATA CARMELO	5/5/1945	45	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	146055	CRISCIONE ROSARIO	6/1/1954	40	0	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
7	20114	CELESTRE GIOVANNI	16/3/1970	25	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	68703	LOPRESTI SANTO	1/5/1965	25	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	192919	SOC. AGR. CAMPO SALVATORE	31/1/1963	25	20.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	192918	SOC. AGR. GULINO GIUSEPPE & C. s.s.	23/1/1963	25	20.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	183806	MAGRO ROBERTO	24/3/1969	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	74849	MOLTISANTI ANGELO	29/8/1950	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(1) Capacità produttiva aziendale inferiore alla quota latte di proprietà

QUOTE CONSEGNE - ZONA SVANTAGGIATA - CATEGORIA C

ELENCO DITTE BENEFICIARIE

N.	Matr.	Ditta	Data di nascita	Punteggio assegnato	Quota latte assegnabile Kg.	Osservazioni presentate	Osservazioni ammesse	Assegnazione
1	32578	COVATO GIORGIO	11/8/1966	35	20.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	133185	VALVO MICHELE	28/11/1961	25	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	190150	RAMETTA EMANUELE	27/10/1968	20	0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
4	184473	SMRIGLIO SALVATORE	29/10/1968	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	182515	MAZZARA FRANCESCO	24/4/1959	15	10.548	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	58436	GIURDANELLA ORAZIO	30/8/1956	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	126681	TUMINO LAURA	29/9/1964	0	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(1) Capacità produttiva aziendale inferiore alla quota latte di proprietà

QUOTE VENDITE DIRETTE - ZONA PIANURA - CATEGORIA A

ELENCO DITTE BENEFICIARIE

N.	Matr.	Ditta	Data di nascita	Punteggio assegnato	Quota latte assegnabile Kg.	Osservazioni presentate	Osservazioni ammesse	Assegnazione
1	620	BOCCHERI FRANCESCO	12/5/1975	50	5.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	196601	LEGGIO CARMELO	4/8/1974	25	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	187433	CURRENTI VINCENZO	26/4/1982	15	5.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4	194947	DI MARTINO ANTONINO	30/12/1976	15	5.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	198288	BAGLIERI CARLO	5/4/1973	15	0.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

QUOTE VENDITE DIRETTE - ZONA PIANURA - CATEGORIA C

ELENCO DITTE BENEFICIARIE

N.	Matr.	Ditta	Data di nascita	Punteggio assegnato	Quota latte assegnabile Kg.	Osservazioni presentate	Osservazioni ammesse	Assegnazione
1	173756	FLORDIA SALVATRICE	14/11/1967	25	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	27033	CARPENZANO PIETRO	1/1/1971	15	7.124	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> (2)
3	24286	CAPPELLO SALVATORE	23/1/1957	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	188596	AZ. AGRIT. DEGLI ALTOPIANI DI BATTAGLIA M.	17/12/1955	15	20.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(1) Capacità produttiva aziendale inferiore alla quota latte di proprietà

(2) Quota assegnabile ridotta per esaurimento disponibilità

QUOTE VENDITE DIRETTE - ZONA MONTAGNA - CATEGORIA A

ELENCO DITTE BENEFICIARIE

N.	Matr.	Ditta	Data di nascita	Punteggio assegnato	Quota latte assegnabile Kg.	Osservazioni presentate	Osservazioni ammesse	Assegnazione
1	190808	BARRECA MARIA	19/8/1976	35	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	195108	GRASSO SALVATORE SEBASTIANO	10/4/1975	25	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	194873	LIPARI ANTONIETTA BARBARA	8/3/1975	25	0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
4		CASTROGIOVANNI GIUSEPPE	16/1/1974	25	20.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5		SALAMONE VINCENZO	30/7/1973	25	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6		Soc. Agr. NEBROS ZOOTECNICA Srl	31/3/1991	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7	197924	FONTANA IGNAZIO	7/10/1986	15	20.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8		CALDARERI MICHELE	22/9/1984	15	20.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9	197868	PASSALACQUA VITALINO	20/5/1981	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10		SAPORITO GAETANO	23/5/1980	15	20.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11		CONIGLIO NAZARIO	4/10/1976	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12	197978	FAZIO FEDERICO	10/8/1988	15	0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
13		CASCIO ANTONINO	1/3/1992	0	8.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14	198553	S.R.L. CASEARIA MANTEGNA DI ALBERTI ANT.	15/1/1954	0	5.830	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(1) Capacità produttiva aziendale inferiore alla quota latte di proprietà

QUOTE VENDITE DIRETTE - ZONA MONTAGNA - CATEGORIA B

ELENCO DITTE BENEFICIARIE

N.	Matr.	Ditta	Data di nascita	Punteggio assegnato	Quota latte assegnabile Kg.	Osservazioni presentate	Osservazioni ammesse	Assegnazione
1	182503	AZ. ZOOFECNICA BERGÌ DI CASTIGLIA ANTONIO	26/8/1967	30	20.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

QUOTE VENDITE DIRETTE - ZONA MONTAGNA - CATEGORIA C

ELENCO DITTE BENEFICIARIE

N.	Matr.	Ditta	Data di nascita	Punteggio assegnato	Quota latte assegnabile Kg.	Osservazioni presentate	Osservazioni ammesse	Assegnazione
1	186150	Soc.Agr: BIONATURA di Valenti Piero	3/9/1974	0	20.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

QUOTE VENDITE DIRETTE - ZONA SVANTAGGIATA - CATEGORIA A

ELENCO DITTE BENEFICIARIE

N.	Matr.	Ditta	Data di nascita	Punteggio assegnato	Quota latte assegnabile Kg.	Osservazioni presentate	Osservazioni ammesse	Assegnazione
1	198981	ASSENZA GIORGIA	22/4/1980	25	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	190770	PIAZZA ELEONORA	17/12/1970	25	0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (1)
3		LANDRO ANTONINO	25/9/1993	15	18.233	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> (2)
4	198994	SOC. COOP. AGR. STELLA DI RICCOBENE IRENE RITA	19/2/1981	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(1) Capacità produttiva aziendale inferiore alla quota latte di proprietà

(2) Quota assegnabile ridotta per esaurimento disponibilità

QUOTE VENDITE DIRETTE - ZONA SVANTAGGIATA - CATEGORIA C

ELENCO DITTE BENEFICIARIE

N.	Matr.	Ditta	Data di nascita	Punteggio assegnato	Quota latte assegnabile Kg.	Osservazioni presentate	Osservazioni ammesse	Assegnazione
1	87821	ANGELO VITO	3/11/1961	15	20.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

REGIME COMUNITARIO DELLE QUOTE LATTE - CAMPAGNA 2013/2014

ELENCO DOMANDE ESCLUSE

N. ID.	Ditta	Indirizzo	Comune	Prov.	Osservazioni presentate non ammesse
1	275 ACQUAVITE CARMELA	VIA TRAPANI, 45	ADRANO	CT	<input type="checkbox"/>
2	234 ACQUAVITE SALVATORE	C/DA COLLA	REGALBUTO	EN	<input type="checkbox"/>
3	226 ACQUAVITE SALVATORE	C/DA CANNATA SNC	CESARO'	ME	<input type="checkbox"/>
4	67 ANTOCI LUCA	VIA F.TURATI, 108	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
5	220 ARENA SALVATORE	VIA ISONZO, 4	VALGUARNERA	EN	<input type="checkbox"/>
6	115 AZ. AGR. F.LLI CAPPELLO (Cappello Rosario)	C/DA MARCHESA SNC	ROSOLINI	SR	<input type="checkbox"/>
7	74 Az. Agr. F.lli PALERMO s.s. (PALERMO CALOGERO)	VIA GARRAFELLO, 40	SAMBUCA DI SICILIA	AG	<input checked="" type="checkbox"/>
8	260 Az. Agr. PONTE dei F.lli CUTRERA s.s. (Cutrera Vito)	C/DA PONTE, 1	CHIARAMONTE GULFI	RG	<input type="checkbox"/>
9	56 Az. Agr. TUMINO GIUSEPPE & Figlio s.s.	VIA SAN FILIPPO, 11	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
10	198 Az. EREDI di GURRIERI FRASCESCO (Arestia Maria)	VIA DELLE MADONIE, 43	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
11	120 AZ.AGR. DEI F.LLI FERRERA (Ferrera Emanuele)	VIA MINARDI, 97	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
12	258 AZ.AGR. FIDUCIA S.S (Fiducia Salvatore)	VIA ACRE, 63	PALAZZOLO ACREIDE	SR	<input type="checkbox"/>
13	255 AZ.AGR. GEA DI MACCARRONE FRANCESCO E C. SNC (Maurizio)	VIA UMBERTO, 14	TROINA	EN	<input type="checkbox"/>
14	263 AZ.AGR. IRIS DI SAITTA ANGELA	VIA TRIESTE, 30	PATTI	ME	<input type="checkbox"/>
15	114 AZ.AGR. SAN BASILIO DI IMBROSCIANO (Imbrosciano Graziella)	VIA A. DE CURTIS, 22	TROINA	EN	<input type="checkbox"/>
16	138 AZ.AGR. BIAZZO GIOVANNI E IABICHINO RITA S.S.(Biazzo G.nni)	VIA N.COZZO, 29	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
17	270 AZ. AGR. F.LLI SPADARO SALVATORE E FRANCESCO SS (S.re)	C/DA GERRANTINI	SCICLI	RG	<input checked="" type="checkbox"/>
18	262 AZ.AGR.FAMILIA PLAIA S.S DI NAVARRA GIUSEPPE	VIA DELLA REPUBBLICA, 23	CASTELLAMMARE DEL GOLFO	TP	<input type="checkbox"/>
19	73 AZIENDA AGR.CRISCIONE GIUSEPPE ED EMAN.	C/DA GALEMI	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
20	265 BIAZZO ROSARIO	VIA C.LE SCROFANI, 189	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
21	168 BIUNDO GIOVANNI	VIA PERLA, 5	CALTAGIRONE	CT	<input type="checkbox"/>
22	176 BONGIORNO ANTONELLA	VIA CAVOUR, 89	CAMPOFIORITO	PA	<input type="checkbox"/>
23	179 BONGIORNO GRAZIA	VIA POLA, 2	CAMPOFIORITO	PA	<input type="checkbox"/>
24	177 BONGIORNO MARIA GRAZIA	VIA PIAVE, 4	BISACQUINO	PA	<input type="checkbox"/>

N.	ID.	Ditta	Indirizzo	Comune	Prov.	Osservazioni presentate non ammesse
25	194	BONTÀ E NATURA DI ALPARONE ELISA	VIA GIORGIONE, 4	CALTAGIRONE	CT	<input type="checkbox"/>
26	186	BRUGALETTA ORAZIO	VIA R.ROSSELLINI, 17	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
27	222	BRUSCA CALOGERA	VIA FALDE, 136	SAN GIUSEPPE JATO	PA	<input type="checkbox"/>
28	173	BUNCUORE BIAGIO	VIA BIRTONE, 21	CORLEONE	PA	<input type="checkbox"/>
29	252	CABIBBO GIORGIO & GIUSEPPE s.s. (Cabibbo Giorgio)	C/DA MANSOVILE	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
30	268	CALIGIORE MARIO	VIA CATULLO, 6	PALAZZOLO ACREIDE	SR	<input type="checkbox"/>
31	201	CAMMARATA PAOLO	VIA SAN.SEBASTIANO, 64	ENNA	EN	<input type="checkbox"/>
32	59	CAMPO GIOVANNI & ALDO	C/SO VITT.VENETO, 450	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
33	126	CAMPO VINCENZO	VIA ROSOLINO PILO, 2	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
34	116	CANNATA SERGIO	C/DA BUSSELLO SNC	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
35	189	CANZONIERI PAOLA	VICO S.CROCE, 15	MONTEROSSO ALMO	RG	<input type="checkbox"/>
36	238	CASCONI SALVATORE	VIA MICHELANGELO, 77	CHIARAMONTE GULFI	RG	<input type="checkbox"/>
37	33	CAVALIERI ANGELO	VIA G.DE PASQUALE, 12	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
38	154	CAVALLARO AUSILIA	VIA SAN CARMELO, 11	SAN TEODORO	ME	<input type="checkbox"/>
39	97	CHIARELLI ALESSANDRO	C/DA MANOSTALLA S.N.C	PARTINICO	PA	<input type="checkbox"/>
40	65	CORALLO ANTONELLA	VIA G.CARDUCCI, 199	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
41	169	COVATO VINCENZA	VIA SERRA, 4	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
42	264	DE PASQUALE CARMELA	VIA ALCIDE DE GASPERI, 20	OLIVERI	ME	<input type="checkbox"/>
43	52	DI FRANCO GIUSEPPE CALOGERO	VIA VICOLO FONTEKASSAR, 11	CASTRONOVO DI SICILIA	PA	<input type="checkbox"/>
44	108	DI GREGORIO PATRIZIA	VIA MASCARA, 70	AIDONE	EN	<input type="checkbox"/>
45	20	DI VITALE GAETANO	VIA MANFREDI, 54	CASTRONOVO DI SICILIA	PA	<input type="checkbox"/>
46	47	DIMARTINO ANGELO	VIA L. SETTEMBRINI, 11	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
47	45	DISTEFANO CARMELO	VIA F.SCHININA', 33	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
48	140	DUCA CARMELO	VIA S.SALVATORE, 12	GANCI	PA	<input checked="" type="checkbox"/>
49	162	F.lli BONOMO di BONOMO RAFFAELE & RITA (Bonomo Rita)	C/DA SPANA	SCICLI	SR	<input type="checkbox"/>
50	232	F.lli DI PAOLA VINCENZO & SALVATORE (Di Paola Vincenzo)	C/DA SPARANO	NOTO	SR	<input type="checkbox"/>

N.	ID.	Ditta	Indirizzo	Comune	Prov.	Osservazioni presentate non ammesse
51	35	FLLI LEGGIO S.S (Leggio Emanuele)	VIA M. AMARI, 27	RAGUSA	RG	<input checked="" type="checkbox"/>
52	193	FERRARA PIETRO	VIA FRA GIROLAMO DA CORLEONE, 1	CORLEONE	PA	<input type="checkbox"/>
53	227	FIDONE MARIA	C/DA LENZAVACCHE	NOTO	SR	<input type="checkbox"/>
54	225	FRASCA GIORGIO	C/DA SPANA	SCICLI	RG	<input type="checkbox"/>
55	214	GENNARO GIUSEPPE	VIA BRIGIDA MILAZZO, 27	CALATAFIMI SEGESTA	TR	<input type="checkbox"/>
56	212	GENNARO NICOLÒ	VIA SANTA MARIA, 37	CALATAFIMI SEGESTA	TP	<input type="checkbox"/>
57	10	GERACELLO S.R.L (Valvo Grimaldi Francesco Paolo)	P.ZZA GARIBALDI, 8	ENNA	EN	<input type="checkbox"/>
58	49	GIAMMELLO SANTO	VIA LIBERTA'	CASTEL DI IUDICA	CT	<input type="checkbox"/>
59	213	GULINO CRISTINA	VIA BELLE, 130	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
60	26	GULINO SALVATORE	VIA G.CADORNA, 235	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
61	269	IACONA MARIA	VIA S. LUIGI GONZAGA, 27	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
62	3	INCANNELLA ANGELINA	C/DA TUMARRANO	CAMMARATA	AG	<input type="checkbox"/>
63	209	LA COGNATA CARMELO E FIGLIO (La Cognata Carmelo)	VIA SAN DOMENICO SAVIO, 49	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
64	29	LEGGIO SALVATORE	C/DA PAIO GROSSE PIANE POZZI, 9	MODICA	RG	<input type="checkbox"/>
65	24	LISSANDELLO GIUSEPPE	VIA M.SCHININA', 32	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
66	8	LO CASTRO FRANCESCO	VIA BRUNO BUOZZI, 125	GRAMMICHELE	CT	<input type="checkbox"/>
67	197	LO MONACO GAETANA	VIA TRIPOLI, 13	PIAZZA ARMERINA	EN	<input type="checkbox"/>
68	208	LUPICA CRISTO MARISA ANGELA	C/DA OGLIASTRO	CALTAGIRONE	CT	<input type="checkbox"/>
69	163	MAGRO CORRADO	C/DA FARFAGLIA	NOTO	SR	<input type="checkbox"/>
70	42	MALTESE ANTONINA	C/DA SAN MARCO	NOTO	SR	<input type="checkbox"/>
71	253	MALTESE LICITRA MARIA	C/DA GRANIERI SNC	GRANIERI	SR	<input type="checkbox"/>
72	95	MANGIAFICO CARMELO	VIA MAZZINI, 10	MELILLI	SR	<input type="checkbox"/>
73	76	MANIACI GIACOMO	C/DA NACA SNC	MONTELEPRE	PA	<input type="checkbox"/>
74	96	MASTROPAOLO VINCENZO	C/DA CAVALLARO S.N.C	MARINEO	PA	<input type="checkbox"/>
75	233	MERENDINO ANTONINO	VIA FONDACHELLO, 46	RACCUIA	ME	<input type="checkbox"/>
76	62	MESSINA ANNA MARIA	VIA LO VOI, 95	BISACQUINO	PA	<input type="checkbox"/>

N.	ID.	Ditta	Indirizzo	Comune	Prov.	Osservazioni presentate non ammesse
77	161	MESSINA GIROLAMO	VIA ALDO MORO, 3	ROCCAPALUMBA	PA	<input type="checkbox"/>
78	242	MICELI GAETANO	VIA CANALOTTO, 22	LONGI	ME	<input type="checkbox"/>
79	170	MILAZZO ANTONINO	VIA BONA, 9	BISACQUINO	PA	<input type="checkbox"/>
80	274	MONTANA LUIGI	VIA ENRICO BERLINGUER, 18	SAN CONO	CT	<input type="checkbox"/>
81	123	NUZZARELLO SERAFINO	VIA DEI PELORITANI, 21	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
82	203	OCCHIPINTI CARMELO	VIA PIO LA TORRE, 36	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
83	241	OCCHIPINTI GIOVANNI & MOSSUTO IRENE	VIA CONTE MANFREDI, 12	CHIARAMONTE GULFI	RG	<input type="checkbox"/>
84	250	OLIVERI MADDALENA	VIA DECANO DI VINCENTI, 70	BISACQUINO	PA	<input type="checkbox"/>
85	41	ORLANDO GIOVANNI	VIA VOLTATA SANTI, 11	CORLEONE	PA	<input type="checkbox"/>
86	7	PANEPINTO GIOVANNI	VIA DANTE, 65	S.GIOVANNI GEMINI	AG	<input type="checkbox"/>
87	273	PAPA GAETANA	VIA BURZÈ, 30	AIDONE	EN	<input type="checkbox"/>
88	64	PASINI VINCENZO	VIA ELLI ROSSELLI, 22	SAMBUCA DI SICILIA	AG	<input type="checkbox"/>
89	127	PATERNÒ ANTONELLA	C/DA CALAFORNO	MONTEROSSO ALMO	RG	<input type="checkbox"/>
90	111	PATERNÒ GIUSEPPE	C/DA GIALLUPO, 2/A	MONTEROSSO ALMO	RG	<input checked="" type="checkbox"/>
91	251	PIZZITOLA SAVERIO	VIA DECANO DI VINCENTI, 70	BISACQUINO	PA	<input type="checkbox"/>
92	70	PIZZOLANTI MARIA ORAZIA	VIA CIFILIANA, 9	VALLEDELMO	PA	<input checked="" type="checkbox"/>
93	207	POLIZZI NICOLÒ	C/DA BUARDO	CALTAGRONE	CT	<input type="checkbox"/>
94	272	PORCARELLO GIUSEPPE	VIA MANCUSO, 81	BISACQUINO	PA	<input type="checkbox"/>
95	79	RAGUSA GIOVANNI	VIA P.BACILE, 28	BISACQUINO	PA	<input type="checkbox"/>
96	171	RAGUSA GIUSEPPE	VIA LO IACONO, 18	BISACQUINO	PA	<input type="checkbox"/>
97	81	RAGUSA ROSARIO	VIA SICOLA, 35	BISACQUINO	PA	<input type="checkbox"/>
98	53	RE MARIA	VIA F.CRISPI, 31	BAUCINA	PA	<input type="checkbox"/>
99	69	REINA DOMENICO	C/DA BOCCA DI CAPRA	CAMMARATA	AG	<input type="checkbox"/>
100	25	SALONIA ROSARIO	VIA CALTANISSETTA, 2	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
101	276	SAMBITO CARMELA	VIA PISACANE C., 41	PALMA DI MONTECHIARO	AG	<input type="checkbox"/>
102	40	SCATURRO ANTONINO	C/DA S.OLIVA	CORLEONE	PA	<input type="checkbox"/>

N.	ID.	Ditta	Indirizzo	Comune	Prov.	Osservazioni presentate non ammesse
103	239	SCAVUZZO SANTO	VIA MADDALENA II°, 50	CALASCIBETTA	EN	<input type="checkbox"/>
104	107	SEMINARA BENEDETTO	VIA GENTILE, 102	MIRABELLA IMBACCARI	CT	<input type="checkbox"/>
105	237	SOC. AGR. DEI F.LLI D'AIUTO FRANCESCO E LAURA SNC (F.sco)	VIA SANTISSIMO ROSARIO, 11	GIULIANA	PA	<input type="checkbox"/>
106	204	Soc. Agr. Elii LALA (Lala Pietro)	VIA LORENZO IL MAGNIFICO, 1	CORLEONE	PA	<input type="checkbox"/>
107	135	SOC. AGR. CRISCIONE PIETRO E GIOVANNI (Criscione Silvana)	C/DA CALORA, 2	CHIARAMONTE GULFI	RG	<input type="checkbox"/>
108	112	Soc. Semp. CACCAMO RAFFAELE & Roberto	C/DA MUCIA	NOTO	SR	<input type="checkbox"/>
109	85	Soc. Semp. CRISCIONE LUCIANO e GIOVANNI	VIA B.CROCE, 24	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
110	218	SOC.AGR.AZ. NOBILE (Nobile Giovanni)	C/DA SERRAMENZANA	RAGUSA	RG	<input checked="" type="checkbox"/>
111	36	SOC.AGR.SAMMITO MARIA & PUMA GIUSEPPE	VIA VANELLA 169, 1	MODICA	RG	<input checked="" type="checkbox"/>
112	51	SOC.AGR.SAN LUCA DI ORNELLA PORCARO	VIA UMBERTO I, 97	BAUCINA	PA	<input type="checkbox"/>
113	157	SOC.AGR.SANTA MARIA DI VIRZI SANTA	VICO 1° VHT.EMANUELE, 26	SAN TEODORO	ME	<input type="checkbox"/>
114	195	SOC.COOP.AGR.DI D'ANGELO MASSIMO QUINTO	VIA MONTEGRAPPA, 18	VALGUARNERA	EN	<input type="checkbox"/>
115	188	Soc.semp. di FLORIDIA PAOLO & PASQUALE (Floridia Paolo)	VIA GIOVANNI VERGA, 58/A	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
116	257	SPADARO GIORGIO	VIA E. TOTI, 52	ROSOLINI	SR	<input type="checkbox"/>
117	90	TERMINI MARIA RITA	VIA GARRAFFO, 6	POLIZZI GENEROSA	PA	<input type="checkbox"/>
118	22	TUMINO CLAUDIO	VIA MINARDI, 194	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
119	43	TUMINO GIOVANNI	VIA MARONCELLI, 56	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
120	243	TUMINO GIOVANNI E FIGLI S.S. (Tumino G.nni)	VIA SACERDOTE CABIBBO, 19	RAGUSA	RG	<input type="checkbox"/>
121	277	VASSALLO SALVATORE	C/DA VOLPORA	LICATA	AG	<input type="checkbox"/>
122	18	VINCI GIUSEPPE	VIA PIO LA TORRE, 7	CAMPOREALE	PA	<input type="checkbox"/>
123	50	ZIMBARDO FABRIZIO	VIA SACRAMENTO, 127	SAN GIOVANNI GEMINI	AG	<input type="checkbox"/>
124	93	ZIMBARDO SALVATORE	C/DA TUMARRANO	CAMMARATA	AG	<input type="checkbox"/>

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 27 febbraio 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Sud Legno, con sede in S. Croce Camerina, e conferma del commissario liquidatore.**L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Considerato che la cooperativa Sud Legno, con sede in S. Croce Camerina (RG), con D.A. n. 639/Gab del 18 gennaio 2012, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2545 - septiesdecies del codice civile e il dott. Sallemi Sebastiano è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la sentenza del tribunale di Ragusa 2/2013 dell'11 gennaio 2013, che ha dichiarato lo stato di insolvenza della cooperativa Sud Legno, con sede in S. Croce Camerina (RG), codice fiscale 01020300833, ai sensi dell'art. 195 della legge fallimentare;

Considerato che ai sensi del 4° comma dell'art. 195 della legge fallimentare, l'autorità di vigilanza è tenuta a disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi del 4° comma dell'art. 195 della legge fallimentare, per la cooperativa Sud Legno, con sede in S. Croce Camerina (RG), codice fiscale 01020300833, già sciolta ai sensi dell'art. 2545 - septiesdecies del codice civile, si dispone la liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 - terdecies del codice civile.

Art. 2

Il dott. Sallemi Sebastiano, nato a Ragusa il 23 giugno 1960 ed ivi residente in via Siracusa n. 15, viene confermato commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, ai sensi dell'art. 2545 - terdecies del codice civile.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

Palermo, 27 febbraio 2014.

VANCHERI

(2014.11.664)041

DECRETO 27 febbraio 2014.

Scioglimento della cooperativa Consorzio regionale Fidi FIDAPI-CREDIT, con sede in Messina, e nomina del commissario liquidatore.**L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di ispezione straordinaria del 19 novembre 2010, assunto al prot. n. 4227 del 24 novembre 2010, effettuato alla cooperativa "Consorzio regionale Fidi FIDAPI-CREDIT" con sede in Messina, con il quale si propone l'adozione del provvedimento di scioglimento della cooperativa, ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile, con nomina del liquidatore;

Vista la nota n. 7230 dell'11 maggio 2011, ricevuta in data 18 maggio 2011, e rimasta priva di riscontro, con la quale è stata data comunicazione alla cooperativa dell'avvio del procedimento di scioglimento, ai sensi del disposto degli artt. 8 e 9 della legge regionale n. 10/91;

Visto il promemoria n. 9021 del 27 giugno 2011 del servizio vigilanza cooperative, con il quale è stato richiesto il parere alla C.R.C.;

Sentita la Commissione regionale della cooperazione che, nella seduta del 12 aprile 2011, ha deliberato di applicare quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale n. 10/90 alla richiesta di parere posta all'ordine del giorno;

Considerato che l'ufficio, prima di adottare il provvedimento di cui sopra, ha ritenuto opportuno procedere ad un riesame della pratica in quanto l'ammontare dell'attivo da liquidare era costituito quasi interamente da crediti iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2001 esigibili entro un anno, e pertanto verosimilmente prescritti;

Vista la nota dell'11 novembre 2013 assunta al prot. n. 66838 del 5 dicembre 2013, con la quale la Banca Monte Paschi di Siena ha segnalato l'esistenza di garanzie ancora giacenti, prestate dalla cooperativa in argomento, in dipendenza di un fondo rischi depositato di € 165.228,59;

Preso atto della sussistenza dei presupposti per l'adozione del provvedimento di scioglimento della cooperativa, ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile, con nomina del liquidatore;

Ritenuto, pertanto, di dovere dare seguito alle procedure già avviate, ed in conformità a quanto deliberato dalla Commissione regionale cooperazione nella seduta del 12 aprile 2011 di applicare quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale n. 10/90;

Visto il promemoria prot. n. 69095 del 16 dicembre 2013 del servizio 6S - vigilanza e servizio ispettivo con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria la dott.ssa Irene Pantano;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Consorzio regionale Fidi FIDAPI-CREDIT, con sede in Messina, costituita il 15 dicembre 1988 codice fiscale 01600090839, numero REA ME-126209, è sciolta ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile.

Art. 2

La d.ssa Irene Pantano, nata a Roma il 6 febbraio 1955 e residente a Castelbuono, in via Principe Umberto n. 5, è nominata commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo 1 con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 febbraio 2014.

VANCHERI

(2014.11.667)042

DECRETO 5 marzo 2014.

Costituzione del nucleo di valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute per la concessione delle agevolazioni di cui ai contratti di programma settoriale ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 "Disposizioni per favorire lo sviluppo del settore industriale in Sicilia in attuazione del programma operativo Fondo europeo di sviluppo regionale (P.O. FESR 2007/2013)";

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32;

Vista la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6;

Vista la legge regionale 6 agosto 2009, n. 9;

Vista la legge regionale 30 aprile 2010, n. 10;

Vista la legge regionale 20 luglio 2011, n. 15;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006;

Visto il regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008;

Visto il D.lvo 31 marzo 1998, n. 123;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del predetto P.O. FESR 2007/2013, approvato dal comitato di sorveglianza del 12 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013" pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea serie C 54 del 4 marzo 2006;

Visto il regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008 (GBER), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008, concernente l'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato, così come sostituiti dagli articoli 107 e 108 del "Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" (TFUE) entrato in vigore l'1 dicembre 2009, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune;

Vista la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013 approvata dalla Commissione europea il 28 novembre 2007 - Aiuto di Stato 324/2007;

Visto il decreto n. 121 del 3 dicembre 2009, registrato dalla Corte dei conti in data 10 dicembre 2009, con il quale sono definiti i criteri generali, le condizioni e le modalità per la concessione di agevolazioni finanziarie, attraverso la sottoscrizione di contratti di programma regionali per lo sviluppo delle attività industriali, di cui all'articolo 6 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23, 13 maggio 2010 e 17 maggio 2010;

Visto l'art. 17 della legge regionale 7 marzo 1997, n.6, attuato con D.P.R.S. del 27 maggio 1998, n. 11, concernente l'istituzione presso la Presidenza della Regione siciliana della Cabina di regia regionale, Cabina istituita con delibera di Giunta n. 110/2010 e con D.P.R.S. n. 260 del 27 maggio 2010;

Vista la delibera CIPE n. 94 del 3 agosto 2012, con la quale vengono assegnate le somme, pari a 80,00 Meuro per il finanziamento degli accordi di programma;

Visto il D.A. n. 93/Gab del 26 ottobre 2012, con il quale l'Assessore per le attività produttive ha autorizzato la preinformazione, attraverso la pubblicazione nel sito istituzionale del Dipartimento regionale delle attività produttive, dello schema di decreto che definisce i criteri, le condizioni e le modalità di concessione delle agevolazioni, attraverso la sottoscrizione dei contratti di programma di cui all'art. 60 della legge regionale 6 agosto 2009 n. 9;

Visto il D.A. n. 105Gab del 20 maggio 2013, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 2013, al reg. n. 1, foglio n. 390, con il quale l'Assessore per le attività produttive ha disciplinato lo strumento del contratto di programma regionale per lo sviluppo delle attività industriali, di cui all'art. 6 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.D.G. n. 1655/3 del 13 agosto 2013, con il quale il dirigente generale del Dipartimento attività produttive ha approvato l'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni di cui ai contratti di programma settoriale ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni, a valere sulle risorse della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 3 agosto 2012 che approva la programmazione delle risorse residue del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013;

Preso atto che sono assoggettati a controllo preventivo di legittimità gli atti generali e particolari, mentre non lo sono gli atti meramente esecutivi di altri anteriori già ammessi alla registrazione, secondo la sentenza della Corte dei conti, sezione di controllo della Regione siciliana, nr. 32/2000;

Visto il D.D.G. n. 1712/3 del 3 settembre 2013, con il quale il dirigente generale del dipartimento attività produttive ha apportato alcune modifiche al D.D.G. n. 1655/3 del 13 agosto 2013;

Visto il D.D.G. n. 2388/3 del 31 ottobre 2013, con il quale il dirigente generale del Dipartimento attività produttive, ha prorogato il termine per la presentazione delle domande di cui all'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni di cui ai contratti di programma settoriale;

Visto il promemoria prot. n. 8453 del 13 febbraio 2014 del dirigente del servizio 3 "Interventi per l'innovazione tecnologica e la ricerca";

Considerato che, secondo il predetto avviso pubblico, approvato con D.D.G. n. 1655/3 del 13 agosto 2013 e s.m.

e i., l'istruttoria prevede una fase di valutazione e selezione attraverso l'assegnazione di punteggi, in relazione ai criteri, all'articolazione ed ai parametri ivi specificati;

Considerato che la complessità di tale valutazione finalizzata all'assegnazione dei punteggi indicati nell'avviso, rende opportuna l'istituzione di un apposito nucleo di valutazione, i cui componenti sono da individuare tra le risorse umane assegnate a questo Dipartimento delle attività produttive, per lo svolgimento, presso il servizio 3 delle fasi istruttorie e di valutazione delle istanze regolarmente pervenute, indicate all'art. 14, paragrafi 2.a) e 2.b);

Preso atto che ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 123/1998, nonché dell'art. 14 bis e dell'art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, nr. 32, tenuto conto della complessità degli adempimenti di natura tecnica occorrenti per l'istruttoria e/o l'erogazione, l'Assessorato regionale competente può avvalersi dell'ausilio strumentale e servente di società o enti in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà, selezionati in conformità alla normativa vigente;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa indicato, è costituito presso il servizio 3 del Dipartimento regionale delle attività produttive il nucleo di valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute per la concessione delle agevolazioni di cui ai contratti di programma settoriale, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni, a valere sulle risorse della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 3 agosto 2012 che approva la programmazione delle risorse residue del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013, di cui al D.D.G. n. 1655/3 del 13 agosto 2013, che ha la seguente composizione:

arch. Francesco Raja - dirigente componente con funzioni di presidente;

dott. Salvatore Buscemi - dirigente componente;

avv. Filippo Nasca - dirigente componente;

dott. Arcangelo Pace - funz. direttivo componente;

dott. Francesco Ribellino - funz. direttivo componente.

Art. 2

Il nucleo di cui al precedente art. 1 potrà avvalersi, ove necessario, di un supporto tecnico che questo Dipartimento provvederà a reperire, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 123/1998, nonché dell'art. 14 bis e dell'art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, nr. 32.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito del Dipartimento delle attività produttive.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Sicilia entro trenta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro centoventi giorni.

Palermo, 5 marzo 2014.

FERRARA

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

DECRETO 5 marzo 2014.

Istituzione del nuovo Registro delle eredità immateriali della Regione siciliana.

L'ASSESSORE PER I BENI CULTURALI
E L'IDENTITÀ SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione;

Visti i DD.PP.RR. n. 635/75 e n. 637/75;

Viste le leggi regionali n. 80/77 e n.116/80;

Visto il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998;

Visto il D.Lgs. n. 368 del 20 ottobre 1998;

Vista la legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;

Visto il decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Considerato che l'articolo 6 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" impegna l'amministrazione pubblica alla valorizzazione del patrimonio culturale intesa come esercizio delle funzioni e delle discipline delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 80/77, la Regione siciliana, al fine di valorizzare il patrimonio storico e culturale dell'isola, promuove le più idonee attività culturali;

Vista la *Recommendation on the Safeguarding of Traditional Cultures and Folklore* approvata dalla Conferenza Generale UNESCO nel 1989, che ha impegnato gli Stati a sviluppare il concetto di Living Human Treasures - Tesori Umani Viventi intesi come "le persone che danno forma concreta e sono massimamente in grado di attuare le tecniche necessarie per la produzione di aspetti selezionati della vita culturale di un popolo e perpetuare l'esistenza del loro patrimonio di cultura materiale";

Vista la Convenzione *The Convention for Safeguarding of the Intangible Cultural Heritage*, approvata a Parigi il 17 ottobre 2003, nella 32^a sessione della Conferenza Generale UNESCO e ratificata dall'Italia il 27 settembre 2007, che definisce il Patrimonio Culturale Immateriale - Intangible Cultural Heritage - costituito dalle seguenti categorie di beni:

- 1 - tradizioni ed espressioni orali tra cui il linguaggio come veicolo del patrimonio culturale immateriale (lingue, isole alloglotte e i dialetti diversi dalla lingua ufficiale);
- 2 - arti performative (musica, danza e forme di teatro);
- 3 - pratiche sociali, riti, feste e cerimonie;
- 4 - conoscenze e pratiche intorno alla natura e all'universo;
- 5 - modalità, tecniche e saperi del lavoro tradizionale;

Rilevato che, da tempo la Regione siciliana ha posto in essere interventi molteplici nel settore delle attività culturali e delle valorizzazioni del Patrimonio culturale immateriale;

Considerato che, secondo la Convenzione UNESCO del 17 ottobre 2003, le eredità culturali intangibili o immateriali sono trasmesse di generazione in generazione e sono costantemente riprodotte dalle comunità e da queste adattate all'ambiente, secondo profonde relazioni tra il contesto naturale, storico, sociale e materiale di appartenenza;

Considerato che le stesse eredità immateriali forniscono alle popolazioni il senso della loro identità e continuità e, dunque, la loro salvaguardia promuove, sostanzia e sviluppa la diversità culturale e la creatività umana;

Considerato inoltre che la Convenzione UNESCO sopra citata impegna gli Stati componenti ad assumere le misure necessarie per l'identificazione delle eredità immateriali e lo scambio di informazioni, esperienze e iniziative comuni, prevedendo in particolare la predisposizione da parte degli Stati membri di registri del Patrimonio culturale immateriale;

Considerato che la Convenzione UNESCO ha, altresì, lo scopo di salvaguardare il patrimonio culturale di interesse internazionale, attivando misure volte a rafforzare in questo settore la solidarietà e la cooperazione in ambito regionale e internazionale e che per salvaguardia si intende l'insieme di misure complesse atte a favorire la trasmissione del patrimonio culturale immateriale fra le generazioni, mediante processi di individuazione, documentazione, tutela, promozione, valorizzazione;

Considerato che tali processi coinvolgono:

- la ricerca finalizzata all'individuazione del bene culturale immateriale;
- la documentazione, costituita da fonti scritte, fotografiche, sonore e visuali, quali garanti della trasmissione della memoria storica e culturale;
- la tutela dei luoghi, dell'ambiente naturale e del paesaggio, assunti quali contesti storici, culturali e sociali che hanno prodotto, producono e contengono le realtà immateriali;
- la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, attuate attraverso articolate strategie, formali e non formali, di educazione permanente;

Considerato che, in forza del proprio Statuto, la Regione siciliana, dotata in tale materia di potestà normativa esclusiva, è tenuta a partecipare alla definizione dei rapporti con gli organismi internazionali, con il poterdovere di partecipare a pieno titolo rispetto alle problematiche connesse alla tutela e valorizzazione dei beni culturali siciliani in ambito UNESCO;

Visto il D.A. n. 77 del 26 luglio 2005, con cui la Regione siciliana ha dato specifiche attuazioni ai criteri, agli indirizzi e alle direttive della suddetta Convenzione UNESCO, istituendo il Registro delle eredità immateriali (REI) presso il Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, d'ora in poi denominato Dipartimento;

Visto il D.A. n. 78 del 26 luglio 2005 che ha istituito, presso il Dipartimento, la commissione Registro eredità immateriali, deputata all'esame delle proposte di iscrizione, di conferma e/o di cancellazione nel Registro eredità immateriali;

Visto il D.A. n. 8349/06, con cui è stato individuato il Centro regionale per l'inventariazione e la catalogazione quale Istituto responsabile dell'attuazione del Programma regionale eredità immateriali (PRO-REI), volto all'attuazione di una attenta politica di individuazione, tutela, conservazione dei beni culturali immateriali, e alla loro adeguata fruizione e valorizzazione;

Visto il D.A. n. 8 del 31 luglio 2013 con cui è stata costituita la commissione REI;

Ritenuto di dover proseguire l'attività sinora svolta sul Patrimonio immateriale dal Dipartimento, operando una più incisiva, organica, aggiornata e funzionale gestione del settore, anche in rapporto all'esigenza di garantire e

assicurare la più ampia diffusione mediatica, sia attraverso la rete che per mezzo di apposite produzioni editoriali;

Decreta:

Art. 1

Al fine di individuare, documentare, tutelare, promuovere e valorizzare i beni e le realtà appartenenti al patrimonio culturale immateriale nella Regione siciliana, è istituito il nuovo Registro delle eredità immateriali della Regione siciliana (d'ora in poi denominato R.E.I.S.).

Art. 2

Il R.E.I.S. è costituito dai seguenti libri, ciascuno dei quali accoglie un particolare elemento delle eredità immateriali, a seconda della sua natura e come di seguito specificato:

- il Libro dei mestieri, dei saperi e delle tecniche in cui sono iscritte le pratiche ergologiche legate alla storia e alle tradizioni delle comunità e le conoscenze riferite alla gestione del territorio e alla rappresentazione dei cicli naturali e cosmici;
- il Libro delle celebrazioni, delle feste e delle pratiche rituali in cui sono iscritti i riti, le cerimonie e le manifestazioni popolari associate alla religiosità, ai cicli produttivi, all'intrattenimento e ad altri momenti che si pongono quali tratti storico-culturali caratterizzanti la vita di una comunità;
- il Libro dei dialetti, delle parlate e dei gerghi in cui sono iscritti quei fenomeni di comunicazione linguistica che sono esito di particolari vicende storico-culturali o espressione di specifici gruppi socio-culturali;
- il Libro delle pratiche espressive e dei repertori orali in cui sono iscritte le tradizioni musicali, coreutiche, drammatiche, verbali e ludiche trasmesse entro dinamiche di elaborazione comunitaria storicamente stratificate;
- il Libro dei tesori umani viventi in cui sono iscritti quegli individui, le collettività, i gruppi che si pongono quali detentori unici o particolarmente qualificati di saperi tecnici, rituali-cerimoniali, linguistici o espressivi riferibili a processi storico-culturali di "lunga durata";
- il Libro degli spazi simbolici in cui sono iscritti gli spazi che hanno registrato eventi tali da sortire dinamiche di memorie collettive, produzione simbolica o che si pongono quali scenari socio-culturali storicamente identificati.

Art. 3

L'iscrizione dei beni costituenti eredità immateriali, in uno dei Libri del Registro, deve tenere conto della rilevanza che i beni assumono nella formazione della storia della comunità cui essi appartengono. Ciò nella considerazione che le discipline demo-etno-antropologiche sono oggi concordi nel riconoscere ai beni immateriali le seguenti caratteristiche:

- i beni e le eredità immateriali sono al contempo identici e mutevoli;
- i beni debbono essere socialmente condivisi e partecipati;
- i beni, per essere fruiti più volte, devono essere perpetuati;

– i beni rischiano la perdita del loro valore se non fissati su memorie durevoli.

Le attività per l'iscrizione dei beni nel Registro debbono coerentemente armonizzarsi con gli indirizzi dettati dalla Commissione intergovernativa per la salvaguardia del patrimonio culturale ed immateriale presso l'UNESCO, e contribuire ad arricchire la Lista rappresentativa del patrimonio culturale internazionale dell'umanità (List of the Intangible cultural heritage of Humanity) e la Lista del Patrimonio culturale internazionale che necessita di salvaguardia urgente (List of Intangible Cultural Heritage in Need of Urgent Safeguarding) definite dalla Commissione intergovernativa.

Art. 4

Al fine di assicurare organicità gestionale alle attività pertinenti il R.E.I.S., eventuali liste, elenchi ed altre raccolte sulle eredità culturali immateriali, redatte e curate dalle strutture periferiche e centrali dell'Amministrazione regionale dei beni culturali confluiranno presso il Dipartimento che provvederà a renderli pubblici in formato digitale nel sito www.regione.sicilia.it/beniculturali/reis.

Art. 5

La richiesta di iscrizione dei beni immateriali al R.E.I.S. da parte di associazioni, enti, soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, deve essere inviata alla Soprintendenza per i beni culturali competente per territorio. La proposta di registrazione, in originale, datata e sottoscritta, deve essere corredata, a pena di irricevibilità, dai seguenti documenti, in duplice formato, cartaceo e informatizzato:

- identificazione del proponente;
- individuazione topografica di riferimento della specifica eredità immateriale;
- denominazione e descrizione dell'eredità immateriale proposta per l'iscrizione nel Registro, normata secondo le indicazioni metodologiche di catalogazione, registrandone le caratteristiche identificative ed il riferimento al contesto culturale della sua produzione;
- documentazione disponibile, adeguata alla natura dell'attività e del prodotto materiale in cui essa si sostanzia, come ad esempio fotografie, disegni, videofilmati, registrazioni sonore;
- eventuali riferimenti bibliografici;
- dichiarazione del rappresentante della comunità che produce l'attività o dei suoi membri, con formale richiesta di avvio del processo di registrazione.

Ricevuta la proposta di registrazione, la competente Soprintendenza valuterà preliminarmente l'istanza e, dopo aver accertato il possesso dei requisiti per l'ammissibilità, darà avvio al procedimento, trasmettendo entro sessanta giorni, la documentazione completa al Dipartimento, corredata del proprio parere.

Art. 6

La commissione Registro eredità immateriali, nominata dall'Assessore regionale dei beni culturali, valuterà la proposta e relaziona in merito alla richiesta di iscrizione del bene nel R.E.I.S. Ricevuto il parere della commissione, il Dipartimento concluderà il procedimento amministrativo con motivato provvedimento a firma del dirigente generale, iscrivendo il bene nel Libro corrispondente del Registro e dandone notizia ai soggetti proponenti.

Nel caso in cui il parere espresso dalla commissione sia negativo, l'istanza si intende rigettata e sarà comunicata ai proponenti la motivazione del rigetto. Non saranno prese in considerazione da parte della commissione, proposte di iscrizioni, pervenute in difformità del processo previsto dall'articolo 5 del presente decreto. L'iscrizione dei beni nel REIS risulta fermamente vincolata ai procedimenti di cui agli articoli 5 e 6 del presente decreto.

Art. 7

Entro novanta giorni dalla entrata in vigore del presente decreto, il Centro regionale per l'inventariazione e la catalogazione renderà operativo il Programma regionale delle eredità immateriali, in conformità alle linee guida di attuazione già individuate e di cui all'Allegato A del D.A. n. 77/2005, in stretto raccordo con il Dipartimento.

Art. 8

Con cadenza quinquennale, l'Assessorato regionale dei beni culturali, avvalendosi dell'apporto della commissione per l'eredità immateriali, provvede all'accertamento della permanenza dei caratteri di cui all'articolo 3 del presente decreto, per i beni già iscritti nei Libri del REI e del nuovo REIS. In caso di accertata insussistenza di tali caratteri si procederà alla cancellazione del titolo di Eredità immateriale della Regione Sicilia, mantenendo tuttavia la menzione dell'elemento nel Registro con annotazione di mancata conferma.

Art. 9

Il presente decreto sostituisce il precedente D.A. n. 77 del 26 luglio 2005, mantenendone tuttavia le linee guida di cui all'Allegato A sopra citato.

Palermo, 5 marzo 2014.

SGARLATA

(2014.12.688)088

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 28 febbraio 2014.

Modifica del decreto 31 gennaio 2014, concernente ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2014.

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 1, comma 18, il quale prevede che le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli ai fini della gestione e della rendicontazione e che la ripartizione è effettuata con decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze, ora Assessore per l'economia;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale";

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e per il triennio 2014 - 2016;

Visto l'atto con cui il Commissario dello Stato per la Regione siciliana, in data 23 gennaio 2014, impugna alcuni articoli del disegno di legge n. 670 dal titolo "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale";

Visto l'ordine del giorno n. 240 del 24 gennaio 2014, con il quale l'Assemblea regionale siciliana impegna il Presidente della Regione a promulgare la delibera legislativa approvata nella seduta n. 121 del 10 - 11 - 13 - 14 - 15 gennaio 2014 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale", (disegno di legge n. 670/A) oggi legge regionale n. 5/2014, con l'omissione delle parti impugnate e dei connessi effetti finanziari e di bilancio;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014 con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli tenendo conto degli effetti finanziari della citata impugnativa del Commissario dello Stato;

Visto l'articolo 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, che istituisce nell'ambito dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica l'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni;

Considerato che - a seguito di apposito emendamento al disegno di legge del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016 deliberato dall'Assemblea regionale siciliana che, in applicazione del citato art. 35 della legge regionale n. 9/2013, prevedeva fra l'altro il trasferimento del capitolo 212531 "Spese per la gestione e la conduzione del sistema informativo regionale" (presente nel bilancio per "per memoria") dall'U.P.B. 4.2.1.5.9 "Informatica di servizio" all'U.P.B. 7.4.1.1.2 "Ufficio speciale per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali" - nella predetta U.P.B. 7.4.1.1.2 è stato inserito, per mero errore materiale, il capitolo di spesa 212513 "Spese urgenti ed indifferibili per il ripristino di condizioni di igiene e sicurezza sia per immobili che per impianti ed attrezzature; spese per la sorveglianza sanitaria; acquisti di dispositivi di protezione individuale e collettiva, segnaletica di sicurezza, adeguamento delle postazioni di lavoro; altre spese urgenti ed indifferibili per l'attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni (spese obbligatorie)", di pertinenza della Ragioneria generale;

Considerato, altresì, che in conseguenza al predetto errore, con il voto espresso dall'Assemblea regionale siciliana sullo stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, l'U.P.B. 7.4.1.1.2 è stata approvata con una previsione di 11.230 migliaia di euro, comprensiva dello stanziamento di 8 migliaia di euro, riferito al citato capitolo 212513;

Ritenuto necessario, per quanto sopra rappresentato ed in attuazione del citato art. 35 della legge regionale n. 9/2014, apportare al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014 le opportune modifiche, tenendo conto altresì di quanto espressamente risulta dagli atti parlamentari;

Decreta:

Art. 1

Ai fini della gestione e della rendicontazione, la "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2014" effettuata con il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014 è modificata come di seguito specificato:

1) il capitolo 212513 è trasferito dall'U.P.B. 7.4.1.1.2 "Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali" all'U.P.B. 4.2.1.1.2 "Beni e servizi";

2) il capitolo 212531 è trasferito dall'U.P.B. 4.2.1.5.9 "Informatica di servizio" all'U.P.B. 7.4.1.1.2 "Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali".

Art. 2

Lo stanziamento di 8 migliaia di euro, riferito al capitolo 212513 ed erroneamente iscritto all'U.P.B. 7.4.1.1.2 "Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali", è reso non disponibile ai fini della gestione.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 28 febbraio 2014.

BIANCHI

(2014.11.644)017

DECRETO 28 febbraio 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1 dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la legge 24 novembre 1981, n. 689 recante "Modifiche al sistema penale";

Visto l'accordo del 29 ottobre 2009, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il sistema dei controlli ufficiali e le relative linee di indirizzo per l'attuazione del regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH);

Visto il regolamento CE del Parlamento europeo n. 1907 del 18 dicembre 2006, recante disposizioni generali concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH);

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;

Visto il regolamento CE del Parlamento europeo n. 1272 del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, recante modifiche al regolamento n. 1907/2006;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 94 del 24 marzo 2009, recante "Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, art. 3, comma 2 - Articolazione delle strutture intermedie del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica e del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato regionale della salute";

Visto il decreto legislativo del 14 settembre 2009, n. 133 concernente la disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento CE n. 1907/2006;

Visto il D.D.G. n. 1374 del 22 luglio 2011 dell'Assessorato regionale salute - Dipartimento per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico con il quale viene recepito l'accordo succitato e recante, altresì, disposizioni sull'attuazione del regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e dell'individuazione dell'autorità competente regionale;

Visto l'articolo 13 del decreto legislativo del 27 ottobre 2011, n. 186 concernente la disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento CE n. 1272/2008;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 271/2012 con la quale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 13, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2011, n. 186 nella parte in cui non prevede che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie da versare all'entrata del bilancio dello Stato siano quelli di competenza statale;

Visto il D.D.G. n. 1659 del 6 settembre 2013 dell'Assessorato regionale salute - Dipartimento per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico - servizio 3 - con il quale individua l'ufficio competente per l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal decreto legislativo n. 133/09 e dal decreto legislativo n. 186/11;

Vista la nota n. 8311 del 29 gennaio 2014 dell'Assessorato regionale salute - Dipartimento per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico - servizio 3 - "Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" con la quale si chiede l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata e di spesa per le finalità di cui sopra;

Ravvisata la necessità di istituire un capitolo di entrata e un capitolo di spesa alla rubrica 3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico - afferenti ai proventi derivanti da sanzioni amministrative riguardanti gli adempimenti previsti dal regolamento CE n. 1907/2006 e regolamento CE n. 1272/2008;

Ritenuto, per quanto sopra premesso, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30/2014, le modifiche occorrenti per consentire l'acquisizione all'erario regionale delle relative somme;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 30/2014, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni	Nomenclatore
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA 3 - Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 4 - Entrate proprie extratributarie		
U.P.B. 11.3.1.4.1 - Vendita di beni e servizi di cui al capitolo (Nuova istituzione)	-	
1818 Proventi derivanti da sanzioni amministrative in materia di registrazione, valutazioni, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) Codici: 01.05.01 - 21° V		R. CEE 1907/2006 R. CEE 1272/2008

DENOMINAZIONE	Variazioni	Nomenclatore
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA	3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 11.3.1.3.3 - Protezione ed assistenza sociale		
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
417343 Spese per le attività ispettive nonché per le esigenze formative sulle tematiche concernenti la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)	-	R. CEE 1907/2006 R. CEE 1272/2008
Codici: 04.02.03 07.04.01. V		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 28 febbraio 2014.

PISCIOTTA

(2014.11.643)017

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 4 marzo 2014.

Graduatorie provinciali dei medici specialisti e dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna, valide per l'anno 2012.

IL DIRIGENTE

DEL SERVIZIO PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R.
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come integrato, a seguito di apposita intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, con A.C.N. 8 luglio 2010 - biennio economico 2008-2009;

Viste le graduatorie dei medici specialisti e dei medici veterinari ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna valide per l'anno 2012, predisposte dall'apposito comitato zonale;

Vista la delibera n. 207 del 4 febbraio 2014, con la quale il commissario straordinario dell'azienda sanitaria provinciale di Enna ha approvato le suddette graduatorie;

Ritenuto di prendere atto della succitate graduatorie per la conseguente pubblicazione;

Visto il decreto n. 780/2013 del 19 aprile 2013, con il quale la dott.ssa Antonella Di Stefano, dirigente del servizio 1 "Personale dipendente S.S.R.", è stata temporaneamente delegata allo svolgimento delle attività relative ad atti amministrativi - contabili di competenza del Servizio 2 "Personale convenzionato S.S.R.";

Decreta:

Art. 1

Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto delle graduatorie provinciali dei medici specialisti e dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna valide per l'anno 2012, predisposte dal rispettivo comitato consultivo zonale ed approvate dal commissario straordinario della stessa con delibera n. 207 del 4 febbraio 2013.

Art. 2

Le graduatorie potranno essere utilizzate per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato.

Le graduatorie sopra citate saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 marzo 2014.

DI STEFANO

COMITATO CONSULTIVO ZONALE SPECIALISTI AMBULATORIALI
ENNA
GRADUATORIE DEI MEDICI ASPIRANTI AD INCARICHI SPECIALISTICI AMBULATORIALI
VALIDE PER L'ANNO 2012

Branca di allergologia

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Contrafatto Maria Rita	11/10/75	Viale Mario Rapisardi, 210 - 95123 Catania		17,04
2	Amabile Angela	16/11/72	Via Salita Contino CPL "Messina Due" - 98124 Messina		9,25
3	Minciullo Paola Lucia	10/07/73	Via Nino Mancari, 2 - 98071 Capo D'Orlando (ME)		9,04

Belluzzo Calogero

escluso per mancanza marca da bollo sulla domanda

Branca di angiologia

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Digrandi Daniele	20/05/63	Via Zama, 8 - 97100 Ragusa		22,20
2	Rizzo Salvatore Giuseppe Silvestro	12/12/64	Via Garibaldi, 28 - 94018 Troina (EN)		9,00
3	Grimaldi Linda Tiziana	30/04/56	Via Gramsci, 52 - 95030 Gravina di Catania (CT)		9,00
4	Biondi Adelaide	20/04/67	Via Centamore, 10 - 95033 Biancavilla (CT)		8,84

Branca di audiologia

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Mannella Valentina Katia	14/02/80	Via Michele Dell'Aira, 12 - 93100 Caltanissetta		9,00
2	Collura Sheila	22/07/75	Via M. Vaccaro, 19 - 95125 Catania		8,29
3	Mucia Marianna	04/11/67	Via Loreto, 106 - 90010 Altavilla Milicia (PA)		8,00

Branca di cardiocirurgia

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Fonti Fabio Mario	13/01/62	Piazza Marescalchi, 5 - 94015 Piazza Armerina (EN)		8,00
2	Sorge Salvatore	05/06/68	Via Etnea, 2 - 95030 Tremestieri Etneo (CT)		8,00

Branca di cardiologia

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Tranchino Cosimo	18/05/68	Via Vittorio Veneto, 23 - 96100 Siracusa		14,99
2	Bonaccorso Concetta	16/11/74	Via Del Tavoliere, 10/B - 95122 Catania		13,36
3	Sanfilippo Paola	13/07/76	Via Cittadella, 70/D - 93100 Caltanissetta		9,32
4	Scaccianoce Giuseppe	13/01/63	Via G. Leopardi, 148 - 95127 Catania	05/11/92	8,00
5	Messineo Nunzio	18/11/67	Via Sac. A. Messineo, 6 - 95034 Bronte (CT)	25/11/93	8,00
6	Fantauzzo Antonio	10/02/51	Contrada S. Elena snc - 94013 Leonforte (EN)		7,00
7	Maira Raimondo	28/11/48	Via Paladini, 266/B - 93100 Caltanissetta		6,00
8	Farruggio Michele	25/11/55	Contrada S. Pietro snc - 94015 Piazza Armerina (EN)		5,10
9	Bartoli Vincenzo	11/09/49	Via Vitt. Emanuele Orlando, snc - 95041 Caltagirone (CT)		5,00

Fernandez Dalila Caterina
Di Caro Roccoesclusa per mancanza marca da bollo sulla domanda
escluso per mancanza marca da bollo sulla domanda

Branca di chirurgia generale

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Albergo Angelo	22/07/54	Via Angelo Vasta, 33 - 95126 Catania	21/07/1986	9,00
2	Benfatto Salvatore Antonio Maria	08/11/65	Piazza Martiri D'Ungheria, 18/A - 95047 Paternò (CT)	08/11/1997	9,00
3	Vita Francesca	25/06/74	Contr.S.Anna Compl."Il Mito Residence Ulivi, 7 - 98148 Messina	29/10/2004	9,00
4	Signorelli Salvatore	27/01/59	Via Bacilleri, 37 - 94010 Nissoria (EN)	26/11/1996	8,00
5	Caniglia Stefania Maria	22/01/76	Via Roma, 32 - 96013 Carlentini (SR)	30/10/2006	8,00
6	Cherici Antonio	14/01/59	Via A. Prestinzenza, 4 - 95126 Catania		6,00
7	Sperlinga Stefano	14/12/56	Via Monte Rosa, 6 - 11027 Saint Vincent (AO)		3,00

Branca di chirurgia plastica

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Lupo Flavia	30/05/77	Via Santa Marta, 316 - 98100 Messina		9,00

Branca di dermatologia

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Strano Letizia	23/09/74	Via Monti Iblei, 1 - 95030 Tremestieri Etneo (CT)		22,59
2	Pravatà Gabriella	22/02/57	Via Annibale, 30 - 90149 Palermo		18,34
3	Nocita Concetta	16/12/61	Via Fratelli Cervi, 7 - 96016 Lentini (SR)		14,33
4	Tirri Daniela	02/11/61	Via Sciacca, 1 - 96100 Siracusa		12,76
5	Dall'Oglio Federica	03/02/61	Via G. Matteotti, 133 - 98057 Milazzo (ME)		10,32
6	Scuderi Laura	28/01/79	Via Pasubio, 40 - 95127 Catania		9,56
7	Siino marcella	05/11/77	Via Napoli, 28 - 90133 Palermo		9,40
8	Trifirò Caterina	11/03/78	Via Nazionale-Mili Marina, 92 - 98131 Messina		9,02
9	Quartarone Palma	06/10/77	Via Delle Mura, 8 - 98121 Messina		8,13
10	Gioia Maria Concetta	23/10/59	Via Narciso, 24 - 95128 Catania	28/10/1998	8,00
11	Di Mauro Maria Angela	02/07/62	Via Nuova Del Convento, 16 - 95017 Piedimonte Etneo (CT)	28/10/1998	8,00
12	Longo Valentina	20/05/78	Via Viaggio, 4 - 95033 Biancavilla (CT)		8,00
13	Umana Marianna	29/07/63	Via Silvio Pellico, 302 - 95042 Grammichele (CT)		7,00
14	Prima Maria Elisa	16/05/76	Via G.A. Costanzo, 16 - 95128 Catania		6,12
15	Lo Re Stellina	06/02/67	Via G. Paratore, 8 - 90124 Palermo		5,58
16	Plumari Antonino	15/06/64	Via Vampolieri, 34/M - 95022 Acicatena (CT)		5,00

Plumari Antonino

escluso per mancanza marca da bollo sulla domanda

Branca di diabetologia

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Di Marco Bettina	19/01/76	Via Giacomo Leopardi, 60 - 95127 Catania		12,92
2	Bonaccorsi Virna	19/06/69	Via Umberto, 123 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT)		12,17
3	Campanella Teresa	21/09/73	Via Ogliastrì-Compl.Belvedere, 92 - 98121 Messina		12,04
4	Papa Giuseppe	07/11/73	Via G. La Pira, 34 - 95014 Giarre (CT)		10,86
5	Franchina Giulia	16/01/75	Via Domenico Costantino, 11 - 90141 Palermo		10,19
6	Vella Veronica	10/08/71	Viale Benedetto Croce, 14 - 95123 Catania		9,87
7	Stancampiano Andrea	10/06/76	Via Marchesino, 10 - 94018 Troina (EN)		9,05
8	Incorvaia Laura	07/12/78	Contrada Olivastro Coop.Margherita - 93012 Gela	27/10/2008	9,00
9	Rossetti Paola	01/11/79	Viale Africa, 18 - 95129 Catania	26/10/2009	9,00
10	Stancampiano Andrea	10/06/76	Via Marchesino, 10 - 94018 Troina (EN)	07/10/2010	9,00
11	Papalia Giuseppe	01/01/68	Via Finocchiaro Aprile, 6 - 95129 Catania		8,24
12	Scarfia Alessia Giuseppina	11/06/80	Via Vittorio Emanuele Orlando, 138 - 95127 Catania		8,08
13	Viscuso Cristina	10/09/62	Via Monti Peloritani, 4 - 95030 Tremestieri Etneo (CT)	25/10/1994	8,00
14	Patti Manlio	01/06/74	Via C. Colombo, 30/A - 95039 Trecastagni (CT)	30/10/2006	8,00
15	Verga Giovanni	07/04/79	Via Piemonte, 93 - 95024 Acireale (CT)	27/10/2008	8,00
16	Raiti Francesca	18/08/64	Via Caronda, 270 - 95128 Catania		7,90
17	Condorelli Anna Francesca	28/10/78	Via Giacomo Leopardi, 148 - 95127 Catania		7,32
18	Puglisi Concetta	25/05/76	Via Sarro Civita, 3 - 95019 Zafferana Etnea (CT)	27/10/2008	7,00
19	Grasso Umberto	21/12/57	Via Principe Nicola, 43 - 95127 Catania	18/11/1994	7,00
20	Montagna Salvatore	04/11/58	Via Adrano, 2 - 95125 Catania		6,00

Epaminonda Amedeo

escluso in quanto titolare a tempo indeterminato

Branca di ematologia

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Cigna Valeria	15/04/78	Via Veneto, 17 - 93100 Caltanissetta		9,05

Branca di endocrinologia

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Di Marco Bettina	19/01/76	Via Giacomo Leopardi, 60 - 95127 Catania		12,79
2	Bonaccorsi Virna	19/06/69	Via Umberto, 123 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT)		12,13
3	Franchina Giulia	16/01/75	Via Domenico Costantino, 11 - 90141 Palermo		10,56
4	Carta Anna Carmela	10/07/69	Via M. Vaccaro, 17/A - 95125 Catania		10,16
5	Vella Veronica	10/08/71	Viale Benedetto Croce, 14 - 95123 Catania		9,87
6	Stancampiano Andrea	10/06/76	Via Marchesino, 10 - 94018 Troina (EN)		9,05
7	Papa Giuseppe	07/11/73	Via G. La Pira, 34 - 95014 Giarre (CT)		9,00
8	Schembri Angela	23/02/65	Via Rocco Jemma, 51 - 90127 Palermo	25/11/1999	9,00
9	Incorvaia Laura	07/12/78	Contrada Olivastro Coop.Margherita - 93012 Gela	27/10/2008	9,00
10	Rossetti Paola	01/11/79	Viale Africa, 18 - 95129 Catania	26/10/2009	9,00
11	Patti Manlio	01/06/74	Via C. Colombo, 30/A - 95039 Trecastagni (CT)	30/10/2006	8,23
12	Scarfia Alessia Giuseppina	11/06/80	Via Vittorio Emanuele Orlando, 138 - 95127 Catania		8,08
13	Viscuso Cristina	10/09/62	Via Monti Peloritani, 4 - 95030 Tremestieri Etneo (CT)	25/10/1994	8,00
14	Verga Giovanni	07/04/79	Via Piemonte, 93 - 95024 Acireale (CT)	27/10/2008	8,00
15	Raiti Francesca	18/08/64	Via Caronda, 270 - 95128 Catania		7,90
16	Puglisi Concetta	25/05/76	Via Sarro Civita, 3 - 95019 Zafferana Etnea (CT)	27/10/2008	7,00
17	Condorelli Anna Francesca	28/10/78	Via Giacomo Leopardi, 148 - 95127 Catania		6,64
18	Russo Pietro	29/05/63	Via Monti Peloritani, 4 - 95030 Tremestieri Etneo (CT)		6,41

Branca di FKT

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Fornasari Massimino Francesco	18/06/57	Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 2 - 93017 San Cataldo (CL)		18,74
2	Di Dio Santo	15/02/77	Via B. Di Falco, 39 - 94014 Nicosia (EN)	30/10/1999	9,00
3	Melita Maria Claudia	16/07/74	Via Fratelli Bandiera, 29 - 95030 Gravina di Catania (CT)	31/10/2003	9,00

Branca di gastroenterologia

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Muratore Liboria Agata	04/02/67	Via Dott. Palazzolo, 13 - 94011 Agira (EN)		9,27

Branca di geriatria

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Addamo Margherita	14/04/58	Via Stesicoro, 80 - 97100 Ragusa		16,60
2	Caruso Roberta	06/02/67	Via Sciuti, 6 - 90144 Palermo		14,37
3	Lo Balbo Claudia	19/06/75	Via Lenzi, 18 - 98122 Messina		10,19
4	D'Agata Rosaria Maria	16/09/65	Via Delle Concerie, 9 - 98121 Messina		9,02
5	Corrao Giovanna	15/03/61	Via J. F. Kennedy, 41 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT)		8,49
6	Ferlito Laura	19/08/69	Via Giovanni Gentile, 28 - 95030 Tremestieri Etneo (CT)		8,05
7	Lombardo Rosaria	28/10/66	Via Novaluce, 69 - 95030 Tremestieri Etneo (CT)		8,03
8	Boncoraglio Elisa	01/06/75	Via Tirella, 44 - 97015 Modica (RG)	31/10/06	8,00
9	Cardo Santo Salvatore	03/05/57	Via Malaspina, 152 - 90145 Palermo	26/11/07	8,00

Salamone Salvatore
Santangelo Antonino
Romano Raffaella

escluso in quanto titolare a tempo indeterminato
escluso per mancanza marca da bollo sulla domanda
esclusa per mancanza marca da bollo sulla domanda

Branca di igiene e medicina preventiva

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Spadafora Marilena	02/03/76	Via G. Matteotti, 139 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)		8,00

Branca di medicina del lavoro

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Vasta Nunziatina Morven	30/05/77	Via Cesare Pavese, 3 - 93100 Caltanissetta		8,00
2	Indorato Matteo	04/04/56	Viale Della Regione, 45 - 93100 Caltanissetta		3,00

Branca di medicina dello sport

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Sardo Gianpaolo	22/10/59	Via Filocomo, 45 - 95125 Catania		8,76
2	Palmeri Francesco	27/08/78	Corso 6 Aprile, 355 - 91011 Alcamo (TP)	14/11/2002	3,00
3	Sambataro Maria	09/10/58	Viale Librino, 14/A - 95121 Catania	27/10/1994	3,00

Branca di medicina legale

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Finocchiaro Alessandro	09/06/75	Via Canfora, 163 - 95127 Catania		12,46
2	Sole Placido Alessio	05/03/77	Via Filippo Turati, 146 - 93100 Caltanissetta		8,22
3	Caruso Giuseppe	25/05/61	Via Matteo Renato Imbriani, 149 - 95128 Catania	22/07/1991	8,00
4	Indorato Matteo	04/04/56	Viale della Regione, 45 - 93100 Caltanissetta		3,00

Grillo Giulia

escluso per mancanza marca da bollo sulla domanda

Valenti Vincenzo

escluso per mancanza marca da bollo sulla domanda

Branca di nefrologia

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Provenzano Rossana	14/06/76	Via G. Pacini, 117 - 90100 Palermo		9,72
2	Iannetti Elio	20/08/60	Via Giovanni Lavaggi, 48 - 95123 Catania		9,00
3	Geraci Calogero	05/04/81	Via Babaurra, 44 - 93017 San Cataldo (CL)		8,00

Branca di neurofisiopatologia

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Tarascone Maria	28/07/63	Via Benedetto Croce, 5/A - 95037 S.Giovanni La Punta (CT)		9,00

Branca di neurologia

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Di Santo Antonio	14/10/67	Viale Regione Siciliana, 292 - 90129 Palermo		13,17
2	Tarantello Rosangela	30/10/73	Via Galilei, 81 - 96019 Rosolini (SR)		10,91
3	Sallemi Giovanni	03/02/54	Via Normanni, 2 - 95041 Caltagirone (CT)		10,00
4	Fassari Vincenzo	29/01/69	Via Dott. A. Barbagallo, 48 - 95039 Trecastagni (CT)		9,84
5	Ricca Giuseppe	14/09/57	Via Dello Stadio, 13 - 95030 S. Agata Li Battiati (CT)		9,33
6	Verniccio Rosaria Linda	31/07/77	Via Alpi, 12 - 93012 Gela (CL)		9,18
7	Urso Lidia	03/04/76	Via Baglio Vassallo, 20 - 93017 San Cataldo (CL)		9,06
8	Santagati Antonella	14/06/61	Via Etna, 208 - 95131 Catania	26/07/1993	9,00
9	Tarascone Maria	28/07/63	Via Benedetto Croce, 5/A - 95037 S.Giovanni La Punta (CT)	20/07/1994	9,00
10	Pipia Carmela	18/01/67	Via Fra Giovanni Pantaleo, 28 - 90143 Palermo	14/12/1998	9,00
11	Naso Mariagrazia	04/08/74	Via Cronato, 72 - 95123 Catania	30/10/2003	9,00
12	Alvano Alessandro	24/05/76	Via Roma, 131 - 95020 Aci Bonaccorsi (CT)	09/10/2006	9,00
13	Contrafatto Donatella	14/03/77	Via Agatocle, 31 - 93012 Gela (CL)	31/10/2007	9,00
14	Laisa Patrizia	12/04/79	Via Monreale, 23 - 94013 Leonforte (EN)	07/10/2009	9,00
15	Garifoli Angelo	18/01/77	Via Canonico Renna, 178 - 95047 Paternò (CT)	13/10/2010	9,00
16	Cantone Mariagiovanna	08/02/80	Piazza Risorgimento, 26 - 95030 Gravina di Catania (CT)	13/10/2010	9,00
17	Grimaldi Roberto	18/08/72	Corso Sicilia, 63 - 94100 Enna		8,80
18	Ventura Alfonso	09/06/48	Via F. Turati, 247 - 93100 Caltanissetta	09/12/1980	8,00
19	Anicito Maria Barbara	10/11/59	Via Francesco Guglielmino, 12 - 95125 Catania	13/07/1989	8,00
20	Torrisi Francesca	13/11/65	Via D. Manin, 50 - 96012 Avola (SR)	02/11/1999	8,00
21	Marchese Salvatore	11/01/65	Via C. Colombo, 78 - 95030 Nicolosi (CT)		6,00

Paternò Giuseppina

esclusa perchè titolo non valido

Branca di neuropsichiatria infantile

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Smiriglia Maria Rita	01/05/68	Via Industriale, 28/B - 98070 Galati Mamertino (ME)		8,12
2	Di Matteo Margherita	22/01/61	Via Salvina, 3 - 90030 Altofonte (PA)		8,00

Paternò Giuseppina

esclusa per documentazione incompleta

Branca di oculistica

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Mobilia Daniela	27/05/76	Via Fontana, 2 - 95022 Acicatena (CT)		24,10
2	Caponnetto Salvatore	10/08/70	Via G. Mazzini, 12 - 95020 Aci Bonaccorsi (CT)		20,07
3	Di Gregorio Maria Giacomina	22/11/74	Via A. De Gasperi, 79 - 95127 Catania		14,83
4	Giuffrida Stefania	01/06/78	Viale Angelo Vasta, 33 - 95126 Catania		13,81
5	Collerone Lucia	21/01/76	Via G. Pascoli, 22 - 96019 Rosolini (SR)		13,73
6	Rizzo Domenico	23/12/72	Via Rio Rosso, 95 Milazzo (ME)		13,63
7	Abate Angela	19/11/77	Via Vincenzo Giuffrida, 108 - 95100 Catania		10,81
8	Lo Grasso Salvatore	08/10/74	Via Bruxelles, 15 - 95030 Mascalucia (CT)		10,49
9	Fazio Giuseppe	25/10/63	Via Cosentini, 18 - 95024 Acireale (CT)		8,85
10	Scollo Giuseppe	04/10/75	Via Zolfatai, 7 - 95129 Catania		8,22
11	Bannò Sonia Maria Laura	28/07/74	Via Grande, 8 - 94011 Agira (EN)		8,21
12	Cassar Scalia Cristina	25/05/77	Via Empedocle, 33 - 95021 Acicastello (CT)		8,21
13	Scimonelli Elena	03/12/62	Piazza Ottavio Ziino, 33 - 90145 Palermo		7,00

Lombardo Benedetto Sergio
Giordano Gioacchino Riccardo

escluso per mancanza marca da bollo sulla domanda
escluso per mancanza marca da bollo sulla domanda

Branca di odontoiatria

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Termini Nicolò	03/03/59	Viale A. Vasta 79/A - 95126 Catania		10,13
2	Signorello Mario	08/09/71	Via Adua, 35 - 95124 Palermo		9,12
3	Siciliano Giovanni	03/04/60	Via Etnea, 668 - 95128 Catania		9,00
4	Comignano Pietro	09/09/59	Via Sotto Ponte, 14 - 92014 Porto Empedocle (AG)		8,93
5	Montemurro Francesco	15/03/55	Via G. Matteotti, 22 - 95015 Linguaglossa (CT)		8,00
6	Piombo Alessia	26/10/80	Piazza Europa, 36 - 90146 Palermo		6,36
7	Alabiso Giuseppe	19/03/54	Via Olanda, 67 - 93012 Gela (CL)	07/12/1983	6,00
8	Buffagini Enza	29/08/57	Via Mons. G. Cravotta, snc - 94012 Barrafranca (EN)	28/11/1988	6,00
9	Cannavò Andrea	30/10/56	Via Barriera Del Bosco, 10 - 95030 S. Agata Li Battiati (CT)	28/11/1988	6,00
10	Piazza Michele	13/08/61	Piazza Stesicoro, 19 - 95124 Catania	20/12/1988	6,00
11	Pellegriti Salvatore	02/01/52	Via Enrico Fermi, 72 - 95031 Adrano (CT)		5,00
12	Distefano Maria Luisa	05/06/77	Via Parco Europa, 19 - 95047 Paternò (CT)		4,45
13	Buscemi Sebastiano	19/05/76	Via XXV Aprile, 13 - 96011 Augusta (SR)		4,10
14	Magnano Adriana	05/01/57	Via Vanasco, 7 - 95100 Catania		4,02
15	Di Caro Sabrina Maria Vincenza	25/04/74	Via Drago, 3 - 92015 Raffadali (AG)		3,10
16	Guttilla Antonino	08/01/57	Via Palazzo Municipale, 18 - 90030 Castronovo di Sicilia (PA)	Spec. 26/11/1991	3,00
17	Ciancio Maristella	13/04/66	Via G. Lo Giudice, 15 - 94015 Piazza Armerina (EN)	Laur. 31/10/1990	3,00
18	Longo Francesco	22/08/66	Via Regina Bianca, 5 - 95126 Catania	Laur. 14/11/1990	3,00
19	Privitera Salvatore	14/04/78	Via Messina, 222 - 95127 Catania		2,14
20	Taibi Maria Carmela	29/01/61	Via Sarmartino, 8 - 90141 Palermo		2,06
21	Caruso Antonino	10/01/56	Viale Della Resistenza, 77 - 97013 Comiso (RG)	Laur. 07/04/1986	2,00
22	Pignataro Pietro	25/06/78	Via San Michele, 1 - 95033 Biancavilla (CT)	Laur. 16/07/2003	2,00
23	Malandrino Ennio	11/12/80	Via L. Sturzo, 120 - 95041 Caltagirone (CT)	Laur. 22/07/2004	2,00
24	Turrisi Giovanni	14/11/73	Via Gorizia, 16 - 94010 Villarosa (EN)	Laur. 23/07/2004	2,00
25	Finocchiaro Ivano	19/07/80	Via Duca Degli Abruzzi, 145 - 95127 Catania	Laur. 16/10/2007	2,00
26	Ciancio Francesco	09/06/84	Via M. Rapisardi, 12 - 95021 Aci Castello (CT)	Laur. 21/10/2009	2,00
27	Cavallo Teresa Maria	08/09/84	Via G. F. Ingrassia, 68 - 94017 Regalbuto (EN)	Laur. 2/07/2010	2,00
28	Damante Giuseppe	05/08/65	Via Parioli, 16 - 93012 Gela (CL)		0,74
29	Di Marco Leonardo	22/01/58	Corso delle Province, 3 - 94010 Catenanuova (EN)		0,00
30	Adamo Giuseppe	30/08/81	Via G. Tomasi di Lampedusa, 8 - 94015 Piazza Armerina (EN)		0,00

Pugliese Francesca Maria
Contrafatto Rossella

esclusa in quanto titolare a tempo indeterminato
esclusa in quanto titolare a tempo indeterminato

Branca di oncologia

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Vinci Ernesto Maria	10/07/65	Via Fratelli Vigna, 85 - 94100 Enna		8,00
2	Di Dio Laura	16/03/75	Via Calvario, 14 - 95030 Mascalucia (CT)		8,00
3	Varyara Francesca	05/12/57	Via S. Marino, 2 - 90146 Palermo		6,00

Branca di ortopedia

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Pizzo Diego Daniele	26/04/64	Via Vincenzo Vitali, 19 - 90128 Palermo		18,11
2	Megna Cristina	01/10/78	Via Altofonte, 138 - 90100 Palermo		9,00
3	Colantonio Fabio	16/09/77	Via SS. Salvatore, 167 - Paternò (CT)		8,65
4	Nobile Andrea	26/10/78	Via Terrasini, 25 - 97010 Ragusa		8,04
5	Isaia Salvatore	29/01/57	Via A. Di Sangiuliano, 99 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT)		8,00

Caruso Maria Antonia
Brancato Gaetano

esclusa in quanto titolare a tempo indeterminato
escluso per mancanza marca da bollo sulla domanda

Branca di ostetricia e ginecologia

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Luca Nunzio	07/03/73	Viale Veneto, 187 - 95126 Catania		10,91
2	De Francesco Giuseppina	08/06/68	Via N. Giannotta, 59 - 95126 Catania		9,16
3	Laudani Lucia	10/02/60	Piazza G.Boris Giuliano, 46 - 94015 Piazza Armerina (EN)	20/11/1989	9,00
4	Sorrenti Maurizio	09/05/58	Corso Delle Province, 85 - 95128 Catania	09/11/1990	9,00
5	Livatio Antonietta	11/05/64	Via Da Bormida, 45 - 95125 Catania	27/10/1992	9,00
6	Chiantello Rosalba	09/02/63	Via Marino, 16 - 94018 Troina (EN)	24/10/1995	9,00
7	Bellacomo Geltrude	06/08/66	Via Dante, 235 - 92100 Agrigento	04/11/2002	9,00
8	Poma Gabriella	20/05/78	Via 4 Altarelli, 23 - 95030 S.Agata Li Battiati (CT)		8,14
9	Lunetta Michele	18/11/49	Via XXV Aprile, 149 - 93100 Caltanissetta	25/11/1982	7,00
10	Corallo Concetta	18/01/65	Via G. A. Borgese, 4 scala E - 95122 Catania	13/10/1999	7,00
11	Gianninoto Angela	23/12/62	Via R. Franchetti, 21 - 95123 Catania	25/09/2007	7,00
12	Valenti Sebastiano	17/04/59	Via Indirizzo, 32 - 95029 Viagrande (CT)	29/11/1990	6,00
13	Restivo Silvana	02/05/60	Viale Europa, 4 - 94010 Villarosa (EN)	22/11/1991	6,00
14	Arena Silvana	06/01/61	Via Papa Roncalli snc - 94015 Piazza Armerina (EN)	27/10/1992	6,00
15	Fonti Ilenia	25/08/80	Contrada Baronessa snc - 94100 Enna	13/10/2010	6,00
16	Somma Maria	22/05/57	Via Bracciano, 37 - 00189 Roma		5,09
17	Salamanca Silvana	10/05/60	Via Santa Croce, 4 - 94013 Leonforte (EN)	21/11/1991	5,00
18	Bartoli Emanuela	14/10/56	Via Alfonsine, 4 - 93012 Gela (CL)	27/10/1992	5,00
19	Fiore Gaetano Silvio	04/10/57	Via Marino, 16 - 94018 Troina	14/07/1994	5,00

Iemmola Alessandra

esclusa per mancanza marca da bollo sulla domanda

Branca di otorinolaringoiatria

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Puglisi Alessandra Ursula	28/08/71	Via E. Amari, 51 - 90139 Palermo		31,47
2	Sciandra Daniela	24/08/76	Piazza S. Giacomo, 23 - Agrigento		15,18
3	Condorelli Paolo	22/06/75	Via Gramsci, 34 - 95045 Misterbianco (CT)		12,50
4	Lo Presti Giovanni Maurizio	15/01/56	Viale Strasburgo, 270 - 90146 Palermo		12,12
5	Abate Maria	19/11/77	Via S. Giuseppe, 44 - Nissoria (EN)		11,65
6	Greco Gaetano Maria	31/10/73	Piazza Martiri D'Ungheria, 23 - 93100 Caltanissetta		9,97
7	Zirone Alessandro	24/11/75	Via Piave, 121 - 93017 S. Cataldo (CL)		9,00
8	Pintaldi Lejla	27/02/72	Via Barriera Del Bosco, 51 - 95030 S.Agata Li Battiati (CT)		8,42
9	Buccheri Giuseppa	10/06/67	Via Umberto, 211 - 94018 Troina (EN)		8,10
10	Brancaforte Angelica	24/11/77	Via N. Martoglio, 16 - 94012 Barrafranca (EN)	08/10/2007	8,00
11	Battaglia Federico	29/07/78	Via Luisa Hamilton, 1 - 93010 Montedoro (CL)	14/10/2009	8,00
12	Micali Giorgio	18/09/48	Via Palermo, 86 - 98054 Furnari (Me)		7,00

Branca di patologia clinica

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Calderone Agata Sebastiana	20/01/88	Via Tiziano II, 5 - 95039 Trecastagni (CT)		10,00

Cataliotti Fiorenza
Pellegriti Floriana

esclusa per mancanza marca da bollo sulla domanda
esclusa per mancanza marca da bollo sulla domanda.

Branca di pediatria

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Signorello Grazia	02/03/69	Via Fiume, 124 - 95033 Belpasso (CT)	06/10/1999	8,00
2	Cavallaro Concetta	08/07/75	Via L. Capuana, 40/A1 - 95039 Trecastagni (CT)	28/10/2006	8,00
3	Sferrazza Maria Cristina	11/04/78	Via I° Maggio, 3 - 94013 Leonforte (EN)	30/10/2009	8,00

Mandrà Cinzia Giovanna
Migliore Ignazia Valentina

esclusa per mancanza marca da bollo sulla domanda
esclusa per mancanza marca da bollo sulla domanda

Branca di psichiatria

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Duminuco Chiara	15/12/1978	Via Luisa Hamilton, 1 - 93010 Montedoro (CL)	21/10/2009	8,00
2	Tindiglia Maria Teresa	25/11/1974	Viale Liberale De Zardo, 27 - 98124 Messina	29/03/2010	8,00

Branca di psicoterapia

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Bonomo Giuseppe	02/06/50	Via Asiago, 54 - 95127 Catania		10,00
2	Alabiso Giuseppe	19/03/54	Via Olanda, 67 - 93012 Gela (CL)		6,00

Branca di radiologia

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Torrisi Gianluca	23/06/73	Via Roma, 339 - 95019 Zafferana Etnea (CT)		13,78
2	Nigido Giuseppe	12/02/51	Via Dei Cordai, 8 - 95041 Caltagirone (CT)		6,00

Branca di reumatologia

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Scavo Giuseppe	21/07/70	Via Pietra Dell'Ova, 380 - 95030 Tremestieri Etneo (CT)		9,36
2	Di Gangi Marcella	28/03/70	Via Vampolieri, 50 - 95121 Acicastello (CT)		9,22
3	De Castro Giovanna	11/05/73	Contrada Carlici, 69 - 92010 Montallegro (AG)		9,13
4	Guerreri Maria Donatella	29/09/65	Via Vittorio Emanuele, 424 - 95047 Paternò (CT)		8,42
5	La Porta Pietro	15/04/76	Vico Rosa, 5 - 95024 Acireale (CT)		8,00
6	Zucchetto Leonarda	16/11/60	Via Giudice Saetta, 49 - 92024 Canicattì (AG)		5,00

Branca di tossicologia medica

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Cardillo Elisabeth	20/05/61	Via Spirito Santo, 122 - 94100 Enna		7,00

Branca di urologia

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Iacona Gabriele	20/10/79	Via Belviso, 65 - 94010 Nicosia (EN)	25/10/2010	8,00
2	Albergo Angelo	22/07/54	Viale Angelo Vasta, 33 - 95126 Catania	27/11/1995	8,00
3	Caldarella Graziano	22/03/71	Via F. Ozanam, 3 - 97100 Ragusa	09/10/2009	8,00
4	Cuocina Vittorio	25/07/50	Via Ortensia, 19 - 94010 Catenanuova (EN)		5,00

N.B.: A parità di punteggio prevale l'anzianità di specializzazione, laurea e in subordine l'anzianità anagrafica.

COMITATO CONSULTIVO ZONALE SPECIALISTI AMBULATORIALI
ENNA
GRADUATORIE DEI MEDICI VETERINARI ASPIRANTI AD INCARICHI SPECIALISTICI AMBULATORIALI
VALIDE PER L'ANNO 2012

Branca di sanità animale (area "A")

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Lo Grasso Filippo	16/08/81	Via F. Salomone, 25 - 94014 Nicosia (EN)		7,00
2	Muratore Antonino	24/12/82	Via Antonio Gramsci, 6 - 94013 Leonforte (EN)		5,00

Esclusi in quanto titolari a tempo indeterminato:

Primo Felice Sergio
Stancanelli Gaetano Salvatore
Algozino Antonino
Ferlauto Giuseppe
Sciuto Maurizio Antonio
Felice Giuseppe
Manuele Salvatore
Giunta Antonino
Di Dio Sebastiano
La Tona Fabio
Saieva Giuseppe
Paradiso Maria Luana

Branca dell'igiene della riproduzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (area "B")

Prog.	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Data Spec.	Punteggio
1	Gagliano Salvatore	06/08/76	Via Luigi Cadorna, 36 - 94017 Regalbuto (EN)	21/07/2006	5,00
2	Antoci Salvatore	25/07/82	Via Europa, 6 - 98073 Mistretta (ME)	07/06/2010	5,00
3	Briganò Salvatore	21/05/77	Via Bonomo, 4 - 90047 Partinico (PA)		3,00

Branca dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (area "C")

Maretta Giuseppe Marco escluso per mancanza marca da bollo sulla domanda

N.B.: A parità di punteggio prevale l'anzianità di specializzazione, laurea e in subordine l'anzianità anagrafica.

(2014.11.641)102

DECRETO 4 marzo 2014.

Limite temporale di sosta dei mezzi del SUES 118 della Regione siciliana presso i Pronto soccorso per l'affidamento del paziente all'ospedale di destinazione.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.Lgs. n. 502/92, come modificato dal D.Lgs n. 817/92 e, successivamente modificato ed integrato dal D.Lgs n. 229/99;

Visto il D.P.R. 27 marzo 1992, con il quale sono state emanate le direttive di indirizzo e coordinamento per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria ed emergenza, mediante il numero unico telefonico "118";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale" ed in particolare l'articolo 24 rubricato "Rete dell'Emergenza Urgenza Sanitaria", prevedendo, fra l'altro, il ricorso ad organismo di diritto pubblico a totale partecipazione pubblica, che eserciti la propria attività esclusivamente nei confronti della Regione siciliana e nel relativo ambito territoriale;

Viste le "Nuove linee guida sul funzionamento del servizio di urgenza-emergenza sanitaria regionale S.U.E.S. 118", approvate con D.A. n. 481 del 25 marzo 2009 così come successivamente integrate e modificate, ed in particolare l'allegato 1, denominato "Ambulanze - DOTAZIONI TECNICO-SANITARIE";

Viste le Linee guida - protocolli e procedure - Servizio SUES 118 Sicilia, approvate con il D.A. n. 1187 del 30 aprile 2010, ed in particolare, per quanto concerne l'"Affidamento del paziente all'ospedale di destinazione" è stabilito che "la consegna del paziente alla figura sanitaria delegata alla ricezione e al triage deve essere effettuata nei 15 minuti previsti dalle indicazioni emanate dall'Assessorato regionale della sanità della Regione siciliana";

Considerata l'obbligatorietà della compilazione dell'apposito modulo, allegato alle predette Linee guida, "Dichiarazione di non conformità alla direttiva assessoriale in materia di consegna del paziente trasportato dai mezzi S.U.E.S. 118 al Pronto soccorso", da effettuarsi nel caso di superamento dei tempi di sosta (maggiori di 15 minuti) presso il pronto soccorso;

Rilevato che a causa del ritardo nei tempi di affidamento del paziente al Pronto soccorso, le CC.OO. 118 subiscono

un notevole rallentamento della operatività con conseguenti ripercussioni sull'efficienza ed il buon funzionamento del sistema di emergenza-urgenza con relativo aggravio di costi, rendendosi necessario il ricorso all'ambulanza sostitutiva anche attraverso le cosiddette "convenzioni in eccedenza" di cui al D.D.G. n. 280 del 15 febbraio 2012;

Vista la disposizione prot. Serv.6/ n. 12210 del 7 febbraio 2013 del dirigente generale del Dipartimento pianificazione strategica inviata alle strutture ospedaliere sedi di Pronto soccorso, con la quale le stesse sono state invitate "a porre in essere tutte le azioni volte a garantire il regolare flusso delle ambulanze del 118" avvertendo che, qualora non fosse stata trovata tempestiva soluzione al superamento del limite temporale di 15 minuti, "il relativo costo per l'utilizzo delle ambulanze dei privati in eccedenza verrà addebitato alle aziende inadempienti";

Rilevato il perdurare delle criticità per il prolungamento dei tempi di stazionamento dei mezzi del 118 presso i Pronto soccorso e la conseguente esigenza di procedere alla regolamentazione, su tutto il territorio regionale, delle modalità e dei tempi di affidamento del paziente all'ospedale di destinazione che vi giunge attraverso i mezzi del SUES 118 della Regione siciliana, adottando protocolli e procedure standard, per una migliore efficienza di tutto il sistema;

Ritenuto necessario adottare misure volte a garantire, costantemente, la rinnovata operatività del mezzo di soccorso del S.U.E.S. 118, entro 15 minuti dall'arrivo presso il Pronto soccorso del presidio ospedaliero di destinazione, atteso che nelle richiamate Linee guida del 30 aprile 2010 è espressamente previsto che la chiusura dell'intervento avviene "solo dopo la consegna del paziente all'ospedale di destinazione, dando comunicazione alla centrale operativa 118 di pronta operatività";

Rilevato, non in ultimo, che il perdurare delle suddette criticità, oltre ad arrecare nocumento alla funzionalità del sistema di emergenza-urgenza 118, si riflette in un disagio per i pazienti per il prolungarsi dei tempi di attesa, da contrastarsi attraverso le ulteriori disposizioni di cui al presente decreto;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui alla premessa, che si intendono richiamate, di attribuire a carico della Azienda sanitaria, cui afferisce la struttura ospedaliera sede di Pronto soccorso, il relativo costo per il servizio dell'ambulanza sostitutiva, che viene attivata dalle CC.OO. 118 in forza delle c.d. "convenzioni in eccedenza", resosi necessario a causa del mancato rispetto dei tempi di affidamento del paziente al Pronto soccorso della medesima struttura ospedaliera per il prolungamento del limite temporale massimo fissato in 15 minuti.

Art. 2

Di affidare alle CC.OO. 118 competenti per territorio, il compito di monitorare i tempi di esecuzione dell'attività di affidamento del paziente presso le aree di Pronto soccorso, annotando le anomalie e il mancato rispetto del limite temporale di cui all'art. 1 nonché il relativo costo per il servizio reso con le ambulanze sostitutive in forza delle c.d. "convenzioni in eccedenza", attraverso gli strumenti certificativi in possesso di queste, da registrare su appositi moduli, da inviare, con cadenza mensile, al competente servizio "Programmazione dell'emergenza" del-

l'Assessorato regionale della salute, per il conseguente provvedimento di addebito all'azienda sanitaria di riferimento del relativo costo.

Art. 3

Le disposizioni di cui al presente decreto, laddove in difformità, sostituiscono e/o integrano quanto in precedenza stabilito con le "Nuove linee guida sul funzionamento del servizio di urgenza-emergenza regionale S.U.E.S. 118", di cui al D.A. n. 481 del 25 marzo 2009, nonché con le "Linee guida - Protocolli e procedure Servizio SUES 118 - Sicilia" di cui al D.A. n. 1187 del 30 aprile 2010 e successive disposizioni applicative.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, 4 marzo 2014.

BORSELLINO

(2014.12.749)102

DECRETO 6 marzo 2014.

Assistenza sanitaria stranieri - Procedure per l'iscrizione al servizio sanitario regionale dei minori stranieri extracomunitari o comunitari possessori rispettivamente dei codici STP ed ENI.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 3 novembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 176 del 27 maggio 1991 di "Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo" (convenzione di New York);

Vista la legge 6 marzo 1998, n. 40 "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

Visto il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 riguardante il "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286";

Vista la circolare n. 5 del 24 marzo 2000 (DPS-X-40-286/98) del Ministero della sanità, riguardante le indicazioni applicative del decreto legislativo 25 luglio, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" - Disposizioni in materia di assistenza sanitaria;

Visto il DPCM 29 novembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni recante: "Definizione dei livelli essenziali di assistenza", che definisce i livelli essenziali di assistenza (LEA) sanitaria garantiti dal SSN, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992;

Visto il D.Lgs. n. 30 del 6 febbraio 2007 di attuazione della direttiva n. 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri;

Vista la legge regionale del 14 aprile 2009, n. 5, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 17 aprile 2009 ed, in particolare, l'art. 28 riguardante "assistenza sanitaria ai cittadini extracomunitari";

Visto il Piano sanitario regionale - "Piano della salute 2011-2013" che delinea gli ambiti d'intervento e le strategie in tema di assistenza sanitaria agli immigrati;

Visto il proprio decreto assessoriale n. 2183 del 17 ottobre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 48 del 9 novembre 2012, con il quale sono state approvate le "Linee guida per l'assistenza sanitaria ai cittadini stranieri (extracomunitari e comunitari) della Regione siciliana", in coerenza con le norme venti riportate nel documento nazionale: "Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome italiane", predisposto dal gruppo tecnico interregionale "Immigrati e servizi sanitari" coordinato dall'Osservatorio sulle diseguglianze nella salute - Regione Marche -, approvato in data 21 settembre 2011 dalla Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, coordinata dalla Regione Veneto;

Visto l'accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento nazionale: "Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome italiane" di cui alla seduta del 20 dicembre 2012, rep. atti n. 255/CSR, il quale documento rappresenta una raccolta sistematica delle disposizioni normative vigenti per la corretta erogazione dell'assistenza sanitaria agli stranieri in Italia avente lo scopo di uniformare le modalità di erogazione di tale assistenza nelle diverse regioni italiane;

Visto il proprio decreto assessoriale n. 1791 del 26 settembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 49 del 31 ottobre 2013, con il quale è stato recepito il documento nazionale: "Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome italiane";

Preso atto che nel superiore Accordo del 20 dicembre 2012 è indicata all'ultimo punto del paragrafo 1.1.1. l'iscrizione obbligatoria al SSR per i minori stranieri presenti sul territorio "a prescindere dal possesso del permesso di soggiorno", a differenza di quanto previsto nelle sopracitate linee guida regionali approvate con decreto assessoriale n. 2183 del 17 ottobre 2012, che prevedevano invece, in via sperimentale, l'inserimento di un pediatra negli ambulatori per migranti al fine di garantire l'assistenza a tali soggetti;

Atteso che è intendimento di questa Regione iscrivere al SSR i minori stranieri comunitari ed extracomunitari possessori rispettivamente di codice ENI ed STP a tutela della salute dei minori stranieri a prescindere dal possesso o meno del permesso di soggiorno;

Ritenuto, pertanto, di dover definire il percorso operativo che le Aziende sanitarie provinciali della Sicilia dovranno adottare al fine di provvedere all'iscrizione al SSR dei minori stranieri comunitari ed extracomunitari possessori rispettivamente di codice ENI ed STP;

Decreta:

Art. 1

Premesse

Per le motivazioni esposte in premessa, affinché i minori extracomunitari non in possesso del permesso di soggiorno e i minori europei non in possesso dei requisiti per l'iscrizione al SSR possano accedere all'assegnazione del pediatra di libera scelta, viene definito il percorso operativo che le Aziende sanitarie provinciali della Sicilia dovranno adottare per provvedere all'iscrizione obbligatoria al SSR dei predetti minori.

In considerazione del carattere innovativo del percorso e al fine di tutelare prioritariamente la fascia più vulnerabile di tali soggetti, si estende la possibilità di iscrivere il minore fino al compimento del 14esimo anno di età.

Art. 2

Definizione percorso operativo

L'iscrizione obbligatoria al SSR viene effettuata e rinnovata dalle Aziende sanitarie provinciali attraverso gli uffici anagrafe aziendali.

I documenti occorrenti per la richiesta di iscrizione al SSR dei minori possessori di codice STP (stranieri temporaneamente presenti) sono:

- autocertificazione di uno dei genitori;
- codice STP in corso di validità del minore;
- certificato di nascita del minore se nato in Italia.

I documenti occorrenti per l'iscrizione al SSR dei minori possessori di codice ENI (Europei Non Iscritti) sono:

- autocertificazione di uno dei genitori;
- documento di identità di uno dei genitori;
- certificato di nascita, se nato in Italia o documento del minore;
- codice ENI in corso di validità del minore.

La richiesta di iscrizione deve essere effettuata:

- da un genitore;
- da chi ne ha la tutela o la patria potestà.

Tale richiesta presuppone il possesso del codice STP o ENI, che può essere contestualmente rilasciato.

Il tutore dei soggetti non accompagnati inseriti in strutture dovrà quindi personalmente iscrivere i minori e comunicare all'ASP le eventuali variazioni del domicilio.

Per la scelta del pediatra deve essere compilato un apposito modulo di autocertificazione (all. 1/STP e 2/ENI).

Per il carattere temporaneo della residenza nel territorio dell'assistito, le scelte assegnate al pediatra saranno calcolate in deroga al massimale.

La scelta del pediatra dovrà essere rinnovata dagli uffici anagrafe delle aziende contestualmente al rinnovo del codice STP o ENI.

Il pediatra di libera scelta effettuerà i medesimi bilanci di salute così come previsto per i minori regolarmente residenti in Regione.

Le richieste eventualmente effettuate dai pediatri (prestazioni specialistiche, farmaci, ricoveri) a favore dei minori stranieri con codice STP o ENI dovranno essere effettuate su ricettario SSN, non potendo al momento essere validate dal MEF e quindi inviate in modalità "dematerializzata".

Per i minori stranieri con codice STP, al fine di permettere agli operatori aziendali una corretta imputazione della spesa, coerentemente con quanto disposto dalle "Linee guida per l'assistenza sanitaria ai cittadini stranieri"

ri extracomunitari e comunitari della Regione siciliana” di cui al D.A. n. 2183 del 17 ottobre 2012, punto 6.2., lettera A), il pediatra dovrà apporre, nel retro della richiesta - e precisamente nel campo bianco ove è anche prevista la firma del medico (vedi allegato 3):

- la lettera “A” per identificare le prestazioni sanitarie urgenti o essenziali, ancorché continuative”, di cui al comma 3, art. 35 del D.Lgs. n. 286/98, per le quali è previsto il rimborso da parte del Ministero dell’interno;

- il numero “8” per identificare le prestazioni, di cui alle lett. a), b), c), d) ed e) del medesimo comma 3, art. 35 del D.Lgs. n. 286/98, a carico del SSR, di seguito elencate:

a) la tutela sociale della gravidanza e della maternità, a parità di trattamento con le cittadine italiane, ai sensi delle leggi 29 luglio 1975, n. 405, 22 maggio 1978, n. 194, e del decreto del Ministro della sanità 6 marzo 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 13 aprile 1995;

b) la tutela della salute del minore in esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989;

c) le vaccinazioni secondo la normativa e nell’ambito di interventi di campagne di prevenzione collettiva autorizzati dalle regioni;

d) gli interventi di profilassi internazionale;

e) la profilassi, la diagnosi e la cura delle malattie infettive ed eventuale bonifica dei relativi focolai.

Art. 3

Monitoraggio attività

In attesa dell’istituzione dei flussi previsti dall’art. 58 bis dell’ACN 2009, il pediatra di libera scelta invierà all’A.S.P. di competenza un report semestrale sul numero di visite effettuate ai minori stranieri e sulle maggiori criticità riscontrate, utili al miglioramento dei processi assistenziali.

Art. 4

Esenzione ticket

Ai fini dell’esenzione ticket, così come previsto dalla nota di questo Assessorato (prot. Serv. 8/19019 dell’1 marzo 2012), per le prestazioni sanitarie di cui al comma 3, art. 35 del D.Lgs. n. 286/98, compreso i farmaci erogabili, somministrate agli stranieri con codice STP ed ENI, occorre utilizzare il codice X01.

Art. 5

Divieto di segnalazione

Si ribadisce che ai sensi del comma 5 dell’art. 35 del D.Lgs. n. 286/98 e della circolare del Ministero dell’interno n. 17, prot. n. 780/A7 del 27 novembre 2009, l’accesso alle strutture sanitarie da parte dello straniero non in regola con le norme sull’ingresso e il soggiorno non deve comportare alcun tipo di segnalazione all’autorità. A tal proposito vedansi anche le direttive dell’Assessorato regionale della salute di cui alle note prot. n. 2292/Gab. del 25 febbraio 2009 e prot. Serv. 8/n. 787 del 27 ottobre 2009.

Art.6

Informazione

Le aziende dovranno provvedere ad informare sia gli operatori del settore che le comunità dei migranti di quanto previsto dal presente decreto, al fine di permettere la massima efficacia del provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, 6 marzo 2014.

BORSELLINO

COPIA TRATTA DAL SITO COMERCIALE
NON VALIDA PER LA COPIA

Allegato 1/STP

**RICHIESTA ISCRIZIONE OBBLIGATORIA AL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL MINORE STRANIERO
IN POSSESSO DEL CODICE STP PER L'ASSEGNAZIONE DEL PEDIATRA DI LIBERA SCELTA**

Il/la sottoscritto/a
(cognome e nome del genitore o tutore o di chi ha la patria potestà)

nato/a a il, nazionalità,
chiede

per i sotto elencati minori in possesso di codice STP:

Dati del/dei minori

Cognome e nome	Data e luogo di nascita	Rapporto di parentela	Codice STP	Data rilascio	Data scadenza

l'iscrizione/rinnovo obbligatoria al SSR e l'assegnazione/rinnovo iscrizione al pediatra di libera scelta dott.

....., codice regionale n.

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ DICHIARA

- di essere cittadino (Nazionalità)
 - di essere: genitore tutore legale altro (indicare) del/dei minori sopra elencati;
 - di essere domiciliato a
- Via n.

Il sottoscritto si impegna a comunicare alla ASP ogni eventuale cambiamento di domicilio e/o di condizione giuridica che modifichi la posizione propria e dei suoi familiari al SSR (acquisizione di Permesso di soggiorno).

.....
luogo e data

In fede il sottoscritto

.....

Allegati:

- copia del codice STP dei minori da iscrivere al SSR
- copia del documento di riconoscimento del dichiarante (solo tutori legali)
- copia del certificato di nascita dei minori (solo per i minori nati in Italia)

**RICHIESTA ISCRIZIONE OBBLIGATORIA AL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL MINORE COMUNITARIO
IN POSSESSO DEL CODICE ENI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PEDIATRA DI LIBERA SCELTA**

Il/la sottoscritto/a
(cognome e nome del genitore o tutore o di chi ha la patria potestà)

nato/a a il, nazionalità,
chiede

per i sotto elencati minori in possesso di codice ENI:

Dati del/dei minori					
Cognome e nome	Data e luogo di nascita	Rapporto di parentela	Codice ENI	Data rilascio	Data scadenza

l'iscrizione/rinnovo obbligatoria al SSR e l'assegnazione/rinnovo iscrizione al pediatra di libera scelta dott.
....., codice regionale n.

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ DICHIARA

- di essere: genitore tutore legale altro (indicare) del/dei minori sopra elencati,
- di essere domiciliato a Via n.;
(solo per i genitori dei minori in possesso del codice ENI)
- di essere cittadino/a comunitario (UE) di nazionalità:
- di non avere, in atto, i requisiti per l'iscrizione al S.S.R. italiano;
- di trovarsi stabilmente (periodo superiore a 3 mesi) in Italia;
- di essere privo di copertura assicurativa per la salute;
- di non avere risorse economiche sufficienti per sostenere le spese sanitarie.

Il sottoscritto si impegna a comunicare alla ASP ogni eventuale cambiamento di domicilio e/o di condizione giuridica che modifichi la posizione propria e dei suoi familiari al SSR.

.....
luogo e data

In fede il sottoscritto
.....

Allegati:

- copia del codice ENI dei minori da iscrivere al SSR
- copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità
- copia del certificato di nascita dei minori (solo per i minori nati in Italia)
- copia del documento di riconoscimento del minore, in corso di validità

Inserimento del codice "A" o "8" nel retro della richiesta SSN.

AVVERTENZE PER GLI ASSISTITI E PER I PRESIDI CHE EROGANO PRESTAZIONI SPECIALISTICHE		
<ul style="list-style-type: none"> - Il presente modulo può essere utilizzato esclusivamente per prescrizioni a carico del SSN e per proposte di ricovero nelle strutture pubbliche ed equiparate (art. 41 e 43 legge 833/78) nonché nelle Case di cura private accreditate. - Qualunque falsificazione o alterazione del presente modulo è punibile ai sensi degli articoli 460, 461 e 464 del CP. - Il rilascio di false dichiarazioni è punibile ai sensi dell'articolo 76 del DPR 26 dicembre 2000 n. 445. - Le prescrizioni specialistiche e diagnostiche sono valide su tutto il territorio nazionale. 		
SOGGETTI ASSICURATI DA ISTITUZIONI ESTERE / FOREIGN SUBJECTS COVERED BY HEALTH INSURANCE		
<input type="checkbox"/> CODICE INTERNAZIONALE COMPETENTE / IDENTIFICATION NUMBER OF THE INSTITUTION		<input type="checkbox"/> STATO ESTERO / COUNTRY
<input type="checkbox"/> NUMERO DI IDENTIFICAZIONE PERSONALE / PERSONAL IDENTIFICATION NUMBER		<input type="checkbox"/> DATA DI NASCITA / DATE OF BIRTH
<input type="checkbox"/> NUMERO DI IDENTIFICAZIONE DELLA TESSERA / IDENTIFICATION NUMBER OF THE CARD		<input type="checkbox"/> DATA DI SCADENZA / EXPIRY DATE
FIRMA DELL'ASSISTITO / SIGNATURE		
AUTORIZZAZIONE/ANNOTAZIONE DEL FARMACISTA		
FIRMA DEL MEDICO FIRMA DELL'ASSISTITO FIRMA DEL FARMACISTA		
ASSISTENZA FARMACEUTICA - AVVERTENZE PER GLI ASSISTITI		
<ol style="list-style-type: none"> 1) La ricetta è spendibile soltanto presso le farmacie ubicate nel territorio della Regione e in quelle extra-regionali di confine accreditate. 2) La ricetta, al fine della spedizione, ha la validità di 30 giorni, escluso quello di emissione. 3) Per la spedizione delle ricette durante il servizio notturno e festivi chiusi, il diritto addizionale previsto dalla tariffa nazionale è a carico dell'assistito, salvo casi di urgenza indicati dal medico prescrivente ovvero per prescrizioni effettuate dal servizio di continuità assistenziale. 4) E' vietata qualsiasi anticipazione di prodotti farmaceutici agli utenti. L'affiliazione del diritto all'assistenza per motivi sanitari è certificata esclusivamente dal medico prescrivente. 		

(2014.12.700)102

DECRETO 18 marzo 2014.

Protocollo di intesa su ricetta dematerializzata nell'assistenza primaria e nella pediatria di libera scelta.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833 del 23 dicembre 1978, istitutiva del servizio sanitario nazionale, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.L.vo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale" pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 17 aprile 2009, n. 17;

Visto il D.P.C.M. 26 marzo 2008, recante "Attuazione dell'art. 1, comma 810, lettera c), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di regole tecniche e trasmissione dati di natura sanitaria" pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 2008, n. 124 che dispone le modalità per la trasmissione telematica dei dati delle ricette al Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, relativo al quadriennio normativo 2006-2009 ed al biennio economico 2006-2007, reso esecutivo in data 29 luglio 2009 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente Stato-Regioni, come rinnovato con A.C.N. 8 luglio 2010 per la parte relativa al biennio economico 2008-2009;

Visto l'accordo integrativo regionale di assistenza primaria, reso esecutivo con il D.A. n. 2151 del 6 settembre 2010 che individua gli istituti contrattuali la cui

disciplina è demandata alla contrattazione decentrata regionale;

Visto l'accordo integrativo regionale di pediatria, reso esecutivo con il D.A. n. 1209 del 29 giugno 2011 che individua gli istituti contrattuali la cui disciplina è demandata alla contrattazione decentrata regionale;

Visto il D.M. 2 novembre 2011 "Dematerializzazione della ricetta medica cartacea, di cui all'articolo 11, comma 16, del decreto legge n. 78 del 2010 (Progetto tessera sanitaria) pubblicato in G.U. del 12 novembre 2011, n. 264 che norma la dematerializzazione della ricetta medica per le prescrizioni a carico del servizio sanitario nazionale;

Visto il D.D.G. n. 1924 del 26 settembre 2012 "Recepimento delle linee guida per le modalità di progettazione e impiego del sistema "Fascicolo sanitario elettronico (PSE)";

Visto il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221 in materia di agenda digitale e sanità elettronica;

Visto il D.D.G. n. 1523 del 12 agosto 2013 relativo all'applicazione del D.L.vo 22 giugno 1999, n. 30, sull'"Avvio delle prescrizioni de-materializzate per la farmaceutica su tutto il territorio della Regione siciliana";

Visti i DD.AA. n. 118 del 21 gennaio 2013 e n. 166 del 25 gennaio 2013 relativi ai "Protocolli d'intesa su ricetta elettronica e flussi informativi nell'ambito dell'assistenza primaria e della pediatria di libera scelta" con i quali sono stati definiti i rispettivi impegni assunti dalla parte pubblica e dalla parte sindacale, demandando ad un momento successivo la valutazione degli oneri finanziari aggiuntivi che i medici avrebbero dovuto sostenere per effettuare le prescrizioni in modalità dematerializzata;

Considerato che il processo di invio delle ricette dematerializzate avviato il 16 settembre 2013 ha raggiunto un

notevole grado di realizzazione (oltre il 90% dei medici inviati al 31 dicembre 2013).

Considerato che in data 4 febbraio 2014 tra questa Regione e le organizzazioni sindacali: FIMMG, SMI, SNAMI, Intesa Sindacale, FIMP e CIPE firmatarie dei predetti accordi collettivi nazionali per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale e con i medici pediatri di libera scelta, in possesso dei requisiti di rappresentatività, è stato siglato il protocollo d'intesa sulla ricetta dematerializzata;

Ritenuto di dovere approvare con atto formale il protocollo d'intesa di che trattasi;

Decreta:

Art. 1

È approvato il protocollo d'intesa sulla ricetta dematerializzata siglato tra l'Assessorato della salute e le organizzazioni sindacali dell'assistenza primaria e della pediatria di libera scelta, stipulato in data 4 febbraio 2014, che si allega al presente decreto costituendone parte integrante.

Art. 2

Le risorse economiche di cui al predetto protocollo d'intesa trovano capienza nella quota attribuita alle aziende sanitarie provinciali con l'assegnazione del fondo sanitario regionale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e sarà inoltre pubblicato nel sito internet di questo Assessorato.

Palermo, 18 marzo 2014.

BORSELLINO

Allegato

ACCORDO SU RICETTA DEMATERIALIZZATA

In data 4 febbraio 2014, l'Assessorato della salute e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali FIMMG, SMI, SNAMI, Intesa sindacale, FIMP e CIPE;

premessi che:

- per la corretta applicazione delle normative di riferimento in materia di ricetta elettronica e flussi informativi: DPCM 28 settembre 2008 (progetto medici in rete); D.M. 2 novembre 2011 (ricetta dematerializzata); D.A. n. 1924 del 26 settembre 2012 (ricepimento linee guida nazionali fascicolo sanitario elettronico); D.M. 18 ottobre 2012 (agenda digitale); D.D.G. n. 1523 del 12 agosto 2013 (avvio delle prescrizioni de-materializzate per la farmaceutica su tutto il territorio della Regione Sicilia), è necessario un coinvolgimento di tutti i medici di medicina generale (MMG) e i pediatri di libera scelta (PLS), per i quali le nuove procedure di gestione dei dati comportano impegni ed oneri supplementari;

- con i protocolli di intesa siglati con i rappresentanti delle OO.SS. dell'assistenza primaria e della pediatria di libera scelta su ricetta elettronica e flussi informativi, approvati rispettivamente con D.A. n. 118 del 21 gennaio 2013 e con D.A. n. 166 del 25 gennaio 2013 e pubblicati in *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 6 dell'1 febbraio 2013, sono stati definiti i rispettivi impegni assunti dalla parte pubblica e dalla parte sindacale, demandando ad un momento successivo la valutazione degli oneri finanziari aggiuntivi che i medici avrebbero dovuto sostenere per effettuare le prescrizioni in modalità dematerializzata;

- il processo di invio delle ricette dematerializzate è stato avviato il 16 settembre 2013, e sono stati conseguiti ottimi risultati, anche grazie alla collaborazione fornita dalle organizzazioni sindacali;

- l'articolo 13 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 prevede che il mancato invio delle ricette dematerializzate da parte dei medici obbligati comporta le stesse sanzioni previste per il mancato invio, per colpa o dolo, dei certificati telematici di malattia.

Considerato che sono stati valutati l'impegno e gli oneri aggiuntivi connessi alla realizzazione del processo di invio della ricetta dematerializzata;

concordano quanto segue:

a fronte dei maggiori oneri derivanti dalla realizzazione del processo di invio delle ricette in modalità dematerializzata, l'Assessorato della salute riconosce ai medici di assistenza primaria e ai pediatri di libera scelta, quale contributo omnicomprensivo fino al 31 dicembre 2014, la somma di 200 euro lordi, una tantum, ad ogni medico che ha regolarmente avviato le prescrizioni in modalità dematerializzata entro il 31 marzo 2014; tale contributo si intende comprensivo anche dell'onere relativo alla stampa delle prescrizioni specialistiche di prossimo avvio.

Tali somme saranno liquidate dalle aziende sanitarie provinciali entro il 30 giugno 2014.

Resta inteso che le somme erogate saranno recuperate proporzionalmente al venir meno dell'impegno del medico (ad esclusione di impedimenti non dipendenti dalla volontà del MMG).

Anche alla luce di ulteriori sviluppi del processo, entro il 30 settembre 2014 sarà oggetto di discussione tra le parti regionale e sindacale il contributo per l'anno 2015.

La parte sindacale si impegna a comunicare ai propri associati la necessità di garantire una qualità della stampa dei promemoria, idonea alla lettura da parte dei farmacisti (e successivamente delle strutture specialistiche) del NRE e CF tramite i lettori di barcode ed adoperarsi per la corretta applicazione delle disposizioni relative alla dematerializzata.

L'Assessorato si impegna a valutare le economie all'interno delle risorse contrattuali delle aziende sanitarie e con successivo incontro ne rivaluterà l'eventuale utilizzazione.

(2014.13.770)102

DECRETO 20 marzo 2014.

Approvazione del protocollo d'intesa per l'utilizzo, presso il C.A.R.A. di Mineo, di prodotti biologici donati dalla Sanofi Pasteur MSD all'Assessorato regionale della salute.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78 e sue integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo n. 229/93 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001, recante "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";

Visto il decreto del Ministero della sanità del 6 luglio 1999 riguardante l'approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano;

Visto il D.Lvo n. 219/2006 e s.m.i. riguardante l'attuazione della direttiva 2001/83/CE, relativa al codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, che regola il trasporto dei medicinali, compresi gli stupefacenti e i prodotti chimici per la loro produzione;

Visto il capitolo della Farmacopea Ufficiale "Norme per la buona fabbricazione e per il controllo di qualità dei medicinali dei medicinali (NBF)", ed in particolare il paragrafo dedicato alla conservazione;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009;

Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che prevede che "le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare congiuntamente lo svolgimento di attività di interesse comune;

Vista la nota n. 2712/P/ del 10 gennaio 2014, con la quale l'A.I.F.A. ha autorizzato, per fini umanitari, la Sanofi Pasteur MSD S.p.A., ad importare 1000 dosi di TUBER-TET - lotto C4284AA con scadenza 31 dicembre 2015 e 4000 dosi di vaccino antitifico da polisaccaride vi (TYPHIM Vi) - lotto k0140-2, con scadenza 31 marzo 2016 al fine di utilizzare i suddetti farmaci per la profilassi vac-

cinale e i test di intradermoreazione alla tubercolina per i migranti ospiti del C.A.R.A. di Mineo;

Considerato che al fine di consentire il corretto impiego dei prodotti biologici di che trattasi, in data 20 marzo 2014 è stato siglato fra l'Assessorato della salute – Croce Rossa Italiana e la Sanofi Pasteur Msd un protocollo d'intesa per regolamentare l'impiego a cura della C.R.I. presso il C.A.R.A. di Mineo di vaccini (vaccino typhim) e tubercolina (tubertest) donati alla Regione siciliana dalla Sanofi Pasteur Msd;

Ritenuto, pertanto, necessario dover procedere alla adozione del provvedimento di approvazione del suddetto protocollo d'intesa;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato l'unito protocollo d'intesa siglato in data 20 marzo 2014, fra l'Assessorato regionale della salute, l'Associazione nazionale Croce Rossa e la Sanofi Pasteur, al fine di assicurare il corretto impiego, a cura della C.R.I., presso il C.A.R.A. di Mineo di vaccini (vaccino typhim) e tubercolina (tubertest) donati alla Regione siciliana dalla Sanofi Pasteur Msd.

Art. 2

Il presente decreto sarà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 20 marzo 2014.

BORSELLINO

Allegato

ACCORDO DI REGOLAMENTAZIONE

tra

la Regione siciliana Assessorato regionale della salute & Sanofi Pasteur MSD & Croce Rossa Italiana
Comitato regionale della Sicilia
per l'impiego presso il C.A.R.A. di Mineo vaccini (vaccino Typhim) e tubercolina (tubertest) donati alla Croce Rossa Italiana dalla Sanofi Pasteur MSD.

Premesso

- che la Sicilia, per la sua allocazione del Mediterraneo, negli ultimi dieci anni è stata la prima meta di migranti che, dal Nord Africa, dal Medio Oriente e dall'Africa sub sahariana, con imbarcazioni fatiscenti cercano di raggiungere l'Europa per sfuggire da guerre e carestie che nel 2013 ha determinato un incremento del susseguirsi di sbarchi culminato nella tragedia del 3 ottobre 2013 a largo di Lampedusa;

- che per ospitare i migranti richiedenti asilo dal 2011 è operativo il C.A.R.A. di Mineo capace di ospitare anche 2000 migranti;

- che in data 23 ottobre 2013 la Sanofi Pasteur MSD S.p.A. ha manifestato all'Assessorato della salute della Regione siciliana la disponibilità di donare a fini umanitari 4000 dosi di vaccino TYPHIM VI soluzione iniettabile e mille dosi di TUBERTEST soluzione iniettabile da utilizzare per le persone ospitate presso il C.A.R.A. di Mineo; il vaccino antiftico nei soggetti ritenuti più a rischio per complicanze, mentre il tubertest dovrà essere utilizzato nell'ambito della sorveglianza dei contatti di casi di tubercolosi. Entrambe le procedure dovranno essere svolte in stretta collaborazione con il servizio di epidemiologia e profilassi dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania;

- che l'Assessorato regionale della salute ha rappresentato la propria disponibilità ad accogliere la donazione di che trattasi per le finalità sopracitate;

- che la Croce Rossa Italiana è incaricata della prima assistenza sanitaria presso il C.A.R.A. di Mineo;

Preso atto che l'A.I.F.A. con nota 2712/P del 10 gennaio 2014 ha autorizzato, per fini umanitari, la Sanofi Pasteur MSD ad importare

1000 dosi di TUBERTEST – lotto C4284AA con scadenza 31 dicembre 2015 e 4000 dosi di vaccino antiftico da polisaccaride vi (TYPHIM Vi) – lotto k0140-2, con scadenza 31 marzo 2016 al fine di utilizzare i suddetti farmaci per la profilassi vaccinale e i test di intradermoreazione alla tubercolina per i migranti ospiti del C.A.R.A. di Mineo;

Considerato che l'utilizzo del materiale biologico donato sarà utilizzato esclusivamente in favore degli immigrati richiedenti asilo, ospiti all'interno del C.A.R.A. di Mineo (CT);

Si conviene quanto segue: l'anno 2014, il giorno 20 del mese di marzo, presso l'Assessorato della salute di Palermo, piazza Ottavio Ziino n. 24, tra:

- la Sanofi Pasteur MSD S.p.A. (di seguito “Sanofi”), rappresentata nel presente atto dalla dott.ssa Nicoletta Luppi, nata a Modena il 22 luglio 1967, c.f. LPP NLT 67L62 F257X autorizzata alla firma in qualità di amministratore delegato,

- il Comitato regionale C.R.I. della Sicilia (di seguito “C.R.I.”), in persona del presidente regionale, avv. Rosario Maria Gianluca Valastro, legale rappresentante in carica nonché del direttore regionale, dott.ssa Margherita Farina, titolato ex articolo 32 dello Statuto della C.R.I.,

- la Regione siciliana – Assessorato della salute (di seguito “Assessorato”), rappresentato dal dirigente generale del Dipartimento della pianificazione strategica, dott. Salvatore Sammartano, nato a Marsala (TP) il 28 ottobre 1954 c.f. SMM SVT 54R28 E974U.

Art. 1

Quanto citato in premessa è parte integrante del presente accordo e costituisce presupposto su cui si fonda il consenso delle parti.

Art. 2

In virtù del presente accordo la Sanofi provvede a titolo gratuito e senza alcun onere a carico dell'Assessorato della salute ad inviare, nel rispetto delle normative di legge e mediante vettore appositamente incaricato dalla stessa società, mille dosi di TUBERTEST – lotto C4284AA con scadenza 31 dicembre 2015 e 4000 dosi di vaccino antiftico da polisaccaride vi (TYPHIM Vi) – lotto k0140-2, con scadenza 31 marzo 2016 presso il C.A.R.A. di Mineo.

Art. 3

La C.R.I., nell'ambito della presente intesa si incarica, per nome e per conto dell'Assessorato, a ricevere e detenere e utilizzare, nel rispetto delle normative di legge i materiali biologici di cui al presente accordo.

In particolare la C.R.I., per il tramite del comitato provinciale di Catania, incaricato di gestire l'assistenza sanitaria presso il C.A.R.A. di Mineo, si impegna a:

- ricevere dalla società Sanofi mille dosi di TUBERTEST – lotto C4284AA con scadenza 31 dicembre 2015 e 4000 dosi di vaccino antiftico da polisaccaride vi (TYPHIM Vi) – lotto k0140-2, con scadenza 31 marzo 2016;

- stoccare il suddetto materiale in un apposito deposito ove lo stesso sarà tenuto separato da altri farmaci;

- istituire un registro di carico e scarico ove saranno altresì inseriti i trattamenti effettuati;

- consegnare, dopo la data di scadenza del presente accordo, le eventuali giacenze all'Azienda sanitaria provinciale di Catania.

Art. 4

L'Assessorato, anche tramite l'azienda sanitaria provinciale competente per territorio, vigilerà sul corretto rispetto del presente accordo.

Art. 5

Il presente accordo di programma ha validità fino al 31 dicembre 2015.

Per qualunque controversia che potesse insorgere fra le parti, foro competente è quello di Palermo.

Previa lettura e conferma, le parti dichiarano di approvare il presente atto che corrisponde in tutto alla loro volontà e si sottoscrivono come appresso:

Il dirigente generale del dipartimento della pianificazione strategica: Sammartano

Il presidente del comitato regionale C.R.I. della Sicilia: Valastro

Il dirigente del comitato regionale C.R.I. della Sicilia: Farina

Il rappresentante legale della Sanofi Pasteur MSD S.p.A.: Luppi, amministratore delegato

(2014.13.787)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 28 febbraio 2014.

**Approvazione di variante al piano regolatore generale
del comune di Roccalumera.**

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il P.R.G. del comune di Roccalumera approvato con D.D.G. n. 479 del 2 maggio 2003;

Visto l'art. 9 della legge n. 40 del 21 aprile 1995;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto il D.lgs. n. 152/06 così come modificato dal D.lgs. n. 4/08;

Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6, così come modificato dal comma 41 dell'art. 11 della legge regionale n. 26/2012;

Vista la delibera della Giunta di Governo n. 200 del 10 giugno 2009;

Vista la nota prot. n. 61118P del 12 ottobre 2011 con cui l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Catania ha trasmesso a questo Assessorato la sentenza TAR n. 928/11;

Vista la sentenza TAR n. 928/11 il TAR di Catania che ha accolto il ricorso proposto dalla sig.ra Sturiale Antonina Benedetta, contro l'Assessorato del territorio e dell'ambiente ed il comune di Roccalumera per l'annullamento del P.R.G. approvato con D.Dir. n. 479 del 2 maggio 2003 e per l'effetto ha annullato "il provvedimento ivi impugnato, facendo espressamente salvi gli ulteriori provvedimenti dell'Autorità amministrativa, nei modi e nei sensi di cui alla parte motivata", ordinando all'Autorità amministrativa ad eseguire la suddetta sentenza;

Vista la nota prot. n. 15853 del 21 novembre 2012 con la quale l'U.T.C. di Roccalumera ha comunicato che il consiglio comunale in data 3 ottobre 2012, con delibera n. 43 e 44 di pari data, ha approvato le proposte relative all'"Approvazione variante al P.R.G. part. 934 e 937 del fg. di mappa 13 - sentenza n. 928/11 TARS di Catania proposto dalla sig.ra Sturiale Antonina Benedetta" e "Approvazione variante al P.R.G. part. 868 e 869 del fg. di mappa 7 - sentenza n. 928/11 di Catania proposto dalla sig.ra Sturiale Antonina Benedetta.";

Vista la delibera consiliare n. 43 del 3 ottobre 2012;

Vista la nota prot. n. 3345 del 24 gennaio 2014, del servizio 1/VAS-VI del Dipartimento territorio di comunicazione della esclusione della procedura di VAS (ex D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) relativa alla variante di che trattasi;

Visti gli atti relativi a detta variante;

Visto il parere n. 7 del 20 febbraio 2014, reso dall'unità operativa 3.1/DRU del servizio 3/DRU di questo Assessorato, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 40/95, che di seguito parzialmente si trascrive;

«... *omissis* ...

Rilevato che:

– il comune di Roccalumera risulta dotato di un P.R.G. approvato con D.D.G. n. 479 del 2 maggio 2003;

– le particelle di terreno di proprietà della ditta indicata in oggetto sono censite al N.C.T al foglio di mappa 13 particelle 934 e 935 del comune di Roccalumera;

– dette particelle nel P.R.G. vigente, sono state variate da "zona C4 - attrezzature di zona di progetto" in "zona F3 - Attrezzature di servizio residenziale" e parte in "zona T - Turistico alberghiera";

– il Tar Catania, con sentenza n. 928/11, ha accolto il ricorso proposto dalla sig.ra Sturiale Antonina Benedetta nei confronti di questo Assessorato e del comune di Roccalumera, avverso la classificazione delle particelle di sua proprietà attribuita dal vigente P.R.G. ritenendo che vada annullato l'atto impegnato nella parte di interesse;

– il comune di Roccalumera, in ottemperanza a detta sentenza, con delibera del consiglio comunale n. 43 del 3 ottobre 2012, ha approvato la "Variante al P.R.G. particelle 934 e 937 del foglio di mappa n. 1 - sentenza n. 928/11 TARS di Catania proposto dalla sig.ra Sturiale Antonina Benedetta";

– in particolare con la suddetta delibera di C.C. n. 43 del 3 ottobre 2012 il consiglio comunale ha approvato la variante urbanistica relativa alla diversa destinazione di zona delle particelle n. 934 e 937 imprimendo alle stesse la destinazione della limitrofa area "zona T turistico alberghiera".

Considerato che:

- la variante in esame è stata regolarmente depositata e pubblicizzata, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3 della legge regionale n. 71/78;

- durante il periodo di pubblicazione all'albo pretorio, on-line dell'avviso di deposito degli atti, non risultano presentate opposizioni e/o osservazioni nei termini di legge previsti e successivamente tale termine avverso la variante adottata con delibere n. 43 e 44 del 3 ottobre 2012, giusta certificazione a firma del segretario comunale del 27 maggio 2013;

- la compatibilità geomorfologica con le condizioni del territorio interessato dalla variante al P.R.G. è stata verificata dall'ufficio del Genio civile di Messina che si è espresso favorevolmente con provvedimento prot. n. 187512 del 21 maggio 2012, con prescrizioni;

- la variante in argomento, viene proposta al fine di dare esecuzione alla sentenza n. 928/11 del Tar Catania ed assegnare al terreno della ditta Sturiale Antonino Benedetta la destinazione di zona "T turistico alberghiera" alle particelle n. 934 e 937, destinazione di zona da attuarsi comunque nel rispetto delle N. di A. del vigente P.R.G.

- la nota prot. n. 3345 del 24 gennaio 2014, del servizio 1/VIA-VAS con il quale ha espresso il parere di non assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale strategica (ex art. 13 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.), per la variante al P.R.G. a seguito di sentenza passata in giudicato proponente ditta Sturiale Antonina Benedetta, ricadente nel territorio comunale di Roccalumera, "... In quanto rientrante nei casi di esclusione della VAS, nella considerazione che la citata "variazione al P.R.G." non è compendiate negli allegati III e VI dell'art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.".

Parere

Per quanto sopra premesso rilevato e considerato, questa U.O.3.1 del servizio 3 ritiene ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, di potersi approvare la variante al P.R.G. adottata dal consiglio comunale con delibera n. 43 del 3 ottobre 2012, relativa alla modifica del piano regolatore generale a seguito di sentenza passata in giudicato,

ditta Sturiale Antonina Benedetta, fatti salvi gli eventuali pareri e/o autorizzazioni occorrenti.»;

Ritenuto di condividere il superiore parere n. 7 del 20 febbraio 2014;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 7 del 20 febbraio 2014 reso dall'unità operativa 3.1 del servizio 3/DRU, è approvata la variante al P.R.G. del comune di Roccalumera adottata dal consiglio comunale con delibera n. 43 del 3 ottobre 2012 relativa alla modifica del piano regolatore generale a seguito di sentenza TAR passata in giudicato, ditta Sturiale Antonina Benedetta, fatti salvi gli eventuali pareri e/o autorizzazioni occorrenti.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1) delibera consiliare n. 43 del 3 ottobre 2012 avente per oggetto: "Approvazione variante al P.R.G. particelle 934 e 937 del foglio di mappa 13 - Sentenza n. 928/11 TARS di Catania proposto dalla sig.ra Sturiale Antonina Benedetta", costituita dalla proposta di delibera e dagli elaborati: relazione tecnica, documentazione fotografica, elaborati grafici in particolare (stralcio programma di fabbricazione in scala 1:2000, foglio di mappa catastale, stralcio del P.R.G. stato attuale; stralcio del P.R.G. stato modificato con relative legende);

2) parere n. 7 del 20 febbraio 2014.

Art. 3

Il presente decreto, unitamente ai relativi allegati, sarà trasmesso al comune di Roccalumera il quale dovrà curarne il deposito a libera visione del pubblico nella segreteria comunale e di tale deposito dovrà essere dato annuncio mediante avviso affisso all'albo pretorio comunale ed in altri luoghi pubblici per almeno 15 giorni consecutivi.

Art. 4

Il presente decreto, con l'esclusione degli allegati, sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla data della pubblicazione o notificazione.

Palermo, 28 febbraio 2014.

GULLO

(2014.11.647)114

DECRETO 28 febbraio 2014

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Roccalumera.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il P.R.G. del comune di Roccalumera approvato con D.D.G. n. 479 del 2 maggio 2003;

Visto l'art. 9 della legge n. 40 del 21 aprile 1995;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002, come integrato dall'art. 24 della legge regionale n.7 del 19 maggio 2003;

Visto il D.lgs. n. 152/06 così come modificato dal D.lgs. n. 4/08;

Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, così come modificato dal comma 41 dell'art. 11 della legge regionale n. 26/2012;

Vista la delibera della Giunta di governo n. 200 del 10 giugno 2009;

Vista la nota prot. n. 61118P del 12 ottobre 2011 con cui l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Catania ha trasmesso a questo Assessorato la sentenza TAR n. 928/11;

Vista la sentenza TAR n. 928/11 del TAR di Catania che ha accolto il ricorso proposto dalla sig.ra Sturiale Antonina Benedetta contro l'Assessorato del territorio e dell'ambiente ed il comune di Roccalumera per l'annullamento del P.R.G. approvato con D.Dir. n. 479 del 2 maggio 2003 e per l'effetto ha annullato "il provvedimento ivi impugnato, facendo espressamente salvi gli ulteriori provvedimenti dell'autorità amministrativa, nei modi e nei sensi di cui alla parte motivata", ordinando all'autorità amministrativa ad eseguire la suddetta sentenza;

Vista la nota prot. n. 15853 del 21 novembre 2012 con la quale l'U.T.C. di Roccalumera ha comunicato che il consiglio comunale in data 3 ottobre 2012, con delibere nn. 43 e 44 di pari data, ha approvato le proposte relative all' "Approvazione variante al P.R.G. part.lle 934 e 937 del fg. di mappa 13 - sentenza n. 928/11 TARS di Catania proposto dalla sig.ra Sturiale Antonina Benedetta" e "Approvazione variante al P.R.G. part.lle 868 e 869 del fg. di mappa 7, sentenza n. 928/11 di Catania proposto dalla sig.ra Sturiale Antonina Benedetta";

Vista la delibera consiliare n. 44 del 3 ottobre 2012;

Vista la nota prot. n. 3345 del 24 gennaio 2014 del servizio 1/VAS-VIA del Dipartimento territorio di comunicazione della esclusione della procedura di VAS (ex D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.) relativa alla variante di che trattasi;

Visti gli atti relativi a detta variante;

Visto il parere n. 8 del 20 febbraio 2014, reso dall'unità operativa 3.1/DRU del servizio 3/DRU di questo Assessorato, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 40/95, che di seguito parzialmente si trascrive:

«... omissis...»

Rilevato che:

– il comune di Roccalumera risulta dotato di un P.R.G. approvato con D.D.G. n. 479 del 2 maggio 2003;

– le particelle di terreno di proprietà della ditta indicata in oggetto sono censite al N.C.T. al foglio di mappa 7, particelle 868 e 869;

– dette particelle nel P.R.G. vigente sono state variate da "zona C1 - espansione urbana" in "zona F1 - parco urbano, zona E - agricola e fascia di rispetto";

– il Tar Catania, con sentenza n. 928/11, ha accolto il ricorso proposto dalla sig.ra Sturiale Antonina Benedetta nei confronti di questo Assessorato e del comune di

Roccalumera, avverso la classificazione delle particelle di sua proprietà attribuita dal vigente P.R.G. ritenendo che vada annullato l'atto impegnato nella parte di interesse, in quanto: "a fronte di una indistinta caratterizzazione della zona, la scelta operata dal comune non si rinviene in un rappresentato interesse pubblico, ma in un'analisi rivolta a stigmatizzare il mancato utilizzo dell'area a fini edificatori, vigente il precedente strumento urbanistico";

- il comune di Roccalumera, in ottemperanza a detta sentenza, con delibera del consiglio comunale n. 44 del 3 ottobre 2012, ha approvato la "Variante al P.R.G. particelle 868 e 869 del foglio di mappa 7 - sentenza n. 928/11 TARS di Catania proposto dalla sig.ra Sturiale Antonina Benedetta".

In particolare, con la suddetta delibera di C.C. n. 44 del 3 ottobre 2012 il consiglio comunale ha approvato la variante urbanistica relativa alla diversa destinazione di zona delle particelle 868 e 869, imprime alle stesse la destinazione più prossima dell'area "C1", confermando così la destinazione prevista per il lotto dal precedente strumento urbanistico.

Considerato che:

- la variante in esame è stata regolarmente depositata e pubblicizzata, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3 della legge regionale n. 71/78;

- durante il periodo di pubblicazione all'albo pretorio on-line dell'avviso di deposito degli atti, non risultano presentate opposizioni e/o osservazioni nei termini di legge previsti e successivamente tale termine avverso la variante adottata con delibere nn. 43 e 44 del 3 ottobre 2012, giusta certificazione a firma del segretario comunale del 27 maggio 2013;

- la compatibilità geomorfologica con le condizioni del territorio interessato dalla variante al P.R.G. è stata verificata dall'ufficio del Genio civile di Messina che si è espresso favorevolmente con provvedimento prot. n. 187512 del 21 maggio 2012, con prescrizioni;

- la variante in argomento viene proposta al fine di dare esecuzione alla sentenza n. 928/11 del Tar Catania ed assegnare al terreno della ditta Sturiale Antonina Benedetta la destinazione di "zona C1" - espansione residenziale alle particelle nn. 868 e 869, destinazione di zona da attuarsi comunque nel rispetto delle N. di A. del vigente P.R.G.;

- la nota prot. n. 3345 del 24 gennaio 2014 del servizio 1/VIA-VAS con il quale ha espresso il parere di non assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale strategica (ex art. 13, D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.), per la variante al P.R.G. a seguito di sentenza passata in giudicato proponente ditta Sturiale Antonina Benedetta, ricadente nel territorio comunale di Roccalumera, " In quanto rientrante nei casi di esclusione della VAS, nella considerazione che la citata "variazione al P.R.G." non è compendiata negli allegati III e VI dell'art. 12 del D.lgs n. 152/2006 e s.m. i.".

Parere.

Per quanto sopra premesso, rilevato e considerato, questa U.O.3.1 del servizio 3 ritiene, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, di potersi approvare la variante al P.R.G. adottata dal consiglio comunale con delibera n. 44 del 3 ottobre 2012, relativa alla modifica del

piano regolatore generale a seguito di sentenza passata in giudicato, ditta Sturiale Antonina Benedetta, fatti salvi gli eventuali pareri e/o autorizzazioni occorrenti.»;

Ritenuto di condividere il superiore parere n. 8 del 20 febbraio 2014;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 8 del 20 febbraio 2014 reso dall'unità operativa 3.1 del servizio 3/DRU, è approvata la variante al P.R.G. del comune di Roccalumera adottata dal consiglio comunale con delibera n. 44 del 3 ottobre 2012, relativa alla modifica del piano regolatore generale a seguito di sentenza TAR passata in giudicato, ditta Sturiale Antonina Benedetta, fatti salvi gli eventuali pareri e/o autorizzazioni occorrenti.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1) delibera consiliare n. 44 del 3 ottobre 2012 avente per oggetto: "Approvazione variante al P.R.G. particelle 868 e 869 del foglio di mappa 7 - sentenza n. 928/11 TARS di Catania, proposto dalla sig.ra Sturiale Antonina Benedetta", costituita dalla proposta di delibera e dagli elaborati: relazione tecnica, documentazione fotografica, elaborati grafici in particolare (stralcio programma di fabbricazione in scala 1:2000, foglio di mappa catastale, stralcio del P.R.G. stato attuale; stralcio del P.R.G. stato modificato con relative legende);

- 2) parere n. 8 del 20 febbraio 2014.

Art. 3

Il presente decreto, unitamente ai relativi allegati, sarà trasmesso al comune di Roccalumera il quale dovrà curarne il deposito a libera visione del pubblico nella segreteria comunale e di tale deposito dovrà essere dato annuncio mediante avviso affisso all'albo pretorio comunale ed in altri luoghi pubblici per almeno 15 giorni consecutivi.

Art. 4

Il presente decreto, con l'esclusione degli allegati, sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data della pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla data della pubblicazione o notificazione.

Palermo, 28 febbraio 2014.

GULLO

(2014.11.648)114

COPIA
NON
VALIDA

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza 26 febbraio - 10 marzo 2014, n. 43.

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

– Gaetano Silvestri, *presidente*;
– Luigi Mazzella, Sabino Cassese, Giuseppe Tesauro, Paolo Maria Napolitano, Giuseppe Frigo, Alessandro Criscuolo, Paolo Grossi, Giorgio Lattanzi, Aldo Carosi, Marta Cartabia, Sergio Mattarella, Mario Rosario Morelli, Giancarlo Coraggio, Giuliano Amato *giudici*,

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 76 della legge della Regione siciliana 28 dicembre 2004, n. 17 (Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2005), promosso dalla Commissione tributaria regionale della Sicilia, sezione staccata di Siracusa, nel procedimento vertente tra l'Agenzia delle entrate – Direzione provinciale ufficio controlli di Siracusa e G.L.S., con ordinanza del 9 aprile 2013, iscritta al n. 195 del registro ordinanze 2013 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* n. 38, prima serie speciale, dell'anno 2013.

Visto l'atto di intervento della Regione siciliana; udito nella camera di consiglio del 12 febbraio 2014 il giudice relatore Giuliano Amato.

Ritenuto che, con ordinanza del 9 aprile 2013, la Commissione tributaria regionale della Sicilia, sezione staccata di Siracusa, ha sollevato, in riferimento all'art. 36 del regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 (Approvazione dello Statuto della Regione siciliana), questione di legittimità costituzionale dell'art. 76 della legge della Regione siciliana 28 dicembre 2004, n. 17 (Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2005), il quale prevede che: «I contributi corrisposti ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 23 gennaio 1998, n. 3 sono da intendersi aiuti nell'ambito della formazione all'autoimpiego rivolta a soggetti disoccupati ed assimilabili alle borse di studio di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476»;

che, a sua volta, l'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 (Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università), stabilisce che le borse di studio di cui all'art. 75 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 (Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica), sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche;

che il giudice rimettente ha riferito di essere investito della decisione in ordine all'appello proposto dall'Agenzia delle entrate contro la sentenza con la quale la Commissione tributaria provinciale di Siracusa ha accolto i ricorsi proposti dal contribuente avverso l'accertamento di un reddito non dichiarato ai fini IRPEF; reddito costituito da un contributo erogato al contribuente nel 2000, ai sensi dell'art. 2, primo comma, della legge della Regione siciliana 23 gennaio 1998, n. 3 (Disposizioni in materia di lavoro e occupazione. Norme di proroga e di finanziamento degli oneri per il contingente dell'Arma dei carabinieri operante in Sicilia);

che il giudice rimettente dubita della legittimità costituzionale dell'art. 76 della legge della Regione siciliana n. 17 del 2004, evidenziando che l'unico effetto attribuibile alla stessa sarebbe quello di sottrarre all'imposizione un'entrata che, secondo la disciplina statale vigente – all'epoca l'art. 47, primo comma, lettera c), del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi); oggi l'art. 50, primo comma, lettera c), del medesimo testo unico –, risultava assimilabile ai redditi di lavoro dipendente;

che, in definitiva, la norma viene censurata in quanto introduce un'esenzione dal pagamento dell'IRPEF per categorie di redditi non riconducibili a quelli di cui all'art. 4 della legge n. 476 del 1984 ed in quanto la previsione di un'esenzione dal tributo erariale costituisce violazione dell'art. 36 dello Statuto della Regione siciliana, il quale – pur consentendo che la Regione istituisca tributi propri – non contempla la facoltà della stessa Regione di intervenire sul regime sostanziale dei tributi statali;

che d'altra parte, ad avviso del giudice a quo, l'impugnato art. 76 della legge della Regione siciliana n. 17 del 2004, in quanto volto a precisare la natura giuridica dei contributi regionali di cui si tratta, costituirebbe norma di interpretazione autentica, da applicarsi in via retroattiva;

che, con atto depositato in data 8 ottobre 2013, è intervenuta nel presente giudizio di costituzionalità la Regione siciliana, la quale ha eccepito in via preliminare l'inammissibilità della questione di legittimità costituzionale per omessa indicazione del parametro di costituzionalità ed ha poi contestato l'irrelevanza della questione, in quanto l'art. 76 della legge della Regione siciliana n. 17 del 2004 non sarebbe applicabile retroattivamente, in considerazione dei principi contenuti negli artt. 1 e 3 della legge 27 luglio 2000, n. 212 (Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente), i quali si impongono anche alle Regioni ad autonomia differenziata.

Considerato che la Commissione tributaria regionale della Sicilia, sezione staccata di Siracusa, ha sollevato, in riferimento all'art. 36 del regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 (Approvazione dello Statuto della Regione siciliana), questione di legittimità costituzionale dell'art. 76 della legge della Regione siciliana 28 dicembre 2004, n. 17 (Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2005), il quale prevede che «I contributi corrisposti ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 23 gennaio 1998, n. 3 sono da intendersi aiuti nell'ambito della formazione all'autoimpiego rivolta a soggetti disoccupati ed assimilabili alle borse di studio di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476.»;

che, a sua volta, l'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 (Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università), stabilisce che le borse di studio di cui all'art. 75 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 (Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica), sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche;

che, secondo la Commissione tributaria, la norma regionale censurata, attraverso l'assimilazione dei contributi regionali erogati ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 23 gennaio 1998, n. 3 (Disposizioni in materia di lavoro

ro e occupazione. Norme di proroga e di finanziamento degli oneri per il contingente dell'Arma dei carabinieri operante in Sicilia), alle borse di studio di cui all'art. 4 della legge n. 476 del 1984, produrrebbe l'effetto di sottrarre all'imposizione sul reddito i contributi regionali per i progetti di formazione all'autoimpiego;

che tale regime di esenzione da un tributo erariale determinerebbe la violazione dell'art. 36 dello Statuto della Regione siciliana, il quale – pur consentendo che la Regione istituisca tributi propri – non contempla la facoltà della stessa Regione di intervenire sul regime sostanziale dei tributi statali;

che è infondata l'eccezione, sollevata dalla difesa regionale, di inammissibilità della questione di legittimità costituzionale per omessa indicazione del parametro di costituzionalità, perché – contrariamente a quanto dedotto – la Commissione tributaria ha posto esplicitamente al centro delle censure il superamento dei limiti di cui all'art. 36 dello statuto speciale, evocando tale parametro sia nella parte motiva che nella parte conclusiva dell'ordinanza, contenente la definitiva formulazione della questione di legittimità costituzionale;

che, d'altra parte, la Commissione tributaria, nel valutare il trattamento fiscale al quale deve ritenersi sottoposto un contributo regionale erogato nell'anno 2000, muove dal presupposto interpretativo che la norma regionale censurata, in quanto volta a precisare la natura giuridica dei contributi regionali di cui si tratta, rivestirebbe natura interpretativa e sarebbe dotata di efficacia retroattiva;

che, sebbene il tenore letterale dell'art. 76 potrebbe prestarsi ad una lettura in chiave di retroattività (i contributi «sono da intendersi»), tuttavia nel caso in esame una tale efficacia retroattiva non deriva né da una specifica ed esplicita previsione del testo normativo, né dalla natura di interpretazione autentica della norma stessa;

che, in particolare, la disposizione oggetto della pretesa interpretazione legislativa era chiara, non presentava ambiguità e non risulta che – in epoca antecedente alla introduzione della norma censurata – il trattamento fiscale dei contributi regionali avesse dato luogo a contrasti interpretativi, tali da giustificare un intervento del legislatore (sentenze n. 210 e n. 103 del 2013; n. 78 del 2012; tutte in tema di leggi che si qualificano di interpretazione autentica);

che, prima dell'introduzione della normativa censurata, l'assimilazione dei contributi regionali previsti dalla legge n. 3 del 1998 alle borse di studio disciplinate dall'art. 4 della legge n. 476 del 1984 non era possibile, perché i contributi regionali in questione erano riconducibili alla categoria dei redditi assimilati ai redditi di lavoro dipendente ed erano, pertanto, soggetti ad IRPEF, alla luce della inequivoca disposizione dell'art. 47, comma 1, lettera c), del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi), e oggi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del medesimo testo unico;

che, pertanto, la norma introdotta dall'art. 76 della legge n. 17 del 2004 ha carattere innovativo, con riferimento al trattamento fiscale dei contributi regionali previsti dall'art. 2 della legge n. 3 del 1998 e deve conseguentemente ritenersi destinata ad esplicare i suoi effetti solo dalla sua entrata in vigore;

che tale interpretazione della norma censurata in chiave di irretroattività appare conforme anche ai principi della legge 27 luglio 2000, n. 212 (Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente), in quanto essi,

sebbene non costituiscano – neppure come norme interposte – parametro idoneo a fondare il giudizio di legittimità costituzionale di leggi statali, forniscono tuttavia i criteri guida per il giudice nell'interpretazione delle norme tributarie, anche laddove le stesse promanino dalle Regioni ad autonomia differenziata (sentenze n. 216 e n. 41 del 2008);

che, infatti, poiché l'art. 3 della legge n. 212 del 2000 ha codificato nella materia fiscale il principio generale di irretroattività delle leggi, già stabilito dall'art. 12 delle disposizioni sulla legge in generale, anche sotto questo profilo occorre escludere l'applicabilità della norma regionale censurata agli anni di imposta precedenti alla sua entrata in vigore;

che, invero, nel caso posto all'attenzione della Commissione tributaria regionale, l'erogazione del contributo regionale risulta avvenuta nel 2000, e dunque in epoca antecedente all'entrata in vigore della legge della Regione siciliana n. 17 del 2004;

che la mancata considerazione nell'ambito dell'ordinanza di rimessione dei profili sopra evidenziati si risolve nel difetto di una plausibile motivazione in ordine alla rilevanza della questione, con conseguente manifesta inammissibilità della stessa;

che l'inammissibilità della questione preclude in questa occasione l'esame del merito delle censure e dei consistenti dubbi di costituzionalità sollevati dalla disposizione impugnata.

Visti gli artt. 26, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, e 9, commi 1 e 2, delle norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale.

Per questi motivi

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara la manifesta inammissibilità della questione di legittimità costituzionale dell'art. 76 della legge della Regione siciliana 28 dicembre 2004, n. 17 (Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2005), sollevata, in riferimento all'art. 36 del regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 (Approvazione dello Statuto della Regione siciliana), con l'ordinanza indicata in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 26 febbraio 2014.

Il presidente: Silvestri

Il redattore: Amato

Il cancelliere: Melatti

Depositata in cancelleria il 10 marzo 2014.

Il direttore della cancelleria: Melatti

(2014.12.755)045

PRESIDENZA

Comunicato relativo al piano delle trasmissioni dell'accesso radiotelevisivo per il 2° trimestre 2014.

Si rende pubblico il piano delle trasmissioni dell'accesso radiotelevisivo per il 2° trimestre 2014 (allegato "A"), approvato con delibera n. 2 del 17 marzo 2014 del Comitato regionale per le comunicazioni, che potrà essere visionato nei siti del Corecom Sicilia.

(2014.13.810)088

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Revoca del decreto 28 ottobre 2013, relativo all'ammissione della ditta Balistreri Giacomo al credito di imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese di cui alla legge regionale 17 novembre 2009, n. 11.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale della pesca mediterranea n. 971 del 31 dicembre 2013, reg.to alla Corte dei conti il 26 febbraio 2014, reg. 2, fig. 186, è stata disposta, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. J, della legge regionale n. 11/2009, la revoca del DDG n. 727 del 28 ottobre 2013 reg.to alla Corte dei conti

il 4 dicembre 2013, reg. 10, fig. 52, di ammissione al credito di imposta della ditta Balistreri Giacomo.

(2014.11.646)120

Diniego dell'istanza della ditta Campisi s.r.l., con sede in Pachino, per l'ammissione al credito d'imposta di cui alla legge regionale 17 novembre 2009, n. 11.

Con decreto n. 31 del 5 marzo 2014 del dirigente generale del dipartimento regionale della pesca mediterranea, è stato disposto il diniego, per esaurimento fondi, dell'istanza (anno 2014) prodotta dalla ditta Campisi s.r.l., con sede in Pachino (SR) per l'ammissione al credito d'imposta di cui L.R. n. 11/2009.

(2014.13.769)083

Elenco delle imprese non ammesse per esaurimento dei fondi stanziati al credito di imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese di cui alla legge regionale 17 novembre 2009, n. 11.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'agricoltura n. 254 del 5 marzo 2014, le imprese di seguito specificate, in possesso dei requisiti normativamente previsti per l'assegnazione del credito di imposta di cui alla legge regionale n. 11/2009, non sono state ammesse al credito di imposta per esaurimento dei fondi stanziati:

	Impresa (denominazione)	Partita Iva/ Codice Fiscale	Data presentazione istanza Agenzia delle entrate	Protocollo acquisizione istanza Agenzia delle entrate	Ammontare del credito di imposta richiesto
1	Pusateri Angelo	PST NGL 74H21 L112B	18/2/2014	14021810001630179	66.230,00
2	Barbera 1870 S.p.A.	00166540831	18/2/2014	14021810271763490	66.434,00
3	IVAM s.r.l.	01638530830	18/2/2014	14021814085835761	116.000,00
4	Laganà Giovanni	LGN GNN 72P25 F158F	18/2/2014	14021816154326069	42.052,00
5	Eurofood s.r.l.	00524000833	18/2/2014	14021816193826493	262.936,00
6	Zicaffè	00116680810	18/2/2014	14021909060329859	67.849,00
7	Agrumaria Corleone S.p.A.	00197110828	18/2/2014	14022117454222135	255.200,00
8	Simone Gatto	01777510833	18/2/2014	14022119074010595	1.035.477,00

(2014.12.695)083

Bando pubblico reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - misura 211 - Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane - misura 212 - Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane.

Art. 1

Premessa e disposizioni generali

Con regolamento n. 1698 del 20 settembre 2005, l'Unione europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale che prevede all'interno dell'asse 2 un sistema di aiuti per mantenere e sostenere l'attività degli agricoltori che operano nelle zone agricole svantaggiate finalizzati al mantenimento di un livello minimo di popolazione e per la conservazione dell'ambiente naturale. In particolare, la misura 211 "Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane" e la misura 212 - "Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane" contribuiscono a mantenere e far proseguire l'attività agricola-zootecnica e conservare i paesaggi tradizionali.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 15 di tale regolamento l'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste ha predisposto il Programma di sviluppo rurale (PSR) Sicilia 2007-2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. CE (2008) 735 del 18 febbraio 2008.

Disposizioni normative sono i seguenti regolamenti comunitari che riguardano lo sviluppo rurale, oltre allo stesso PSR Sicilia 2007-2013: regolamenti CE n. 1698/2005, n. 1320/2006, n. 1974/2006, n. 73/2009, n. 74/2009, n. 473/2009, n. 482/2009, n. 484/2009, n. 639/2009, n. 65/2011 e i regolamenti UE n. 335/2013, n. 1305/2013 e n. 1310/2013.

Costituiscono fonte normativa anche:

- decreto del M.I.P.A.A.F n. 30125 del 22 dicembre 2009 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del reg. CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pub-

blicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 303 del 31 dicembre 2009 e secondo le modalità applicative stabilite dal D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009, modificato dal D.M. n. 10346 del 13 maggio 2011 e dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011 e del D.M. n. 15414 del 10 dicembre 2013;

- D.D.G. n. 2763 del 16 dicembre 2008 "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" (allegato A) e delle "Griglie di elaborazione relative alle Misure 211, 212 e 214" (allegato B) e s.m.i.;

- manuale delle procedure e dei controlli del PSR Sicilia 2007/2013 predisposto da AGEA;

- disposizione AGEA sulla presentazione della domanda di pagamento;

- linee guida per la costituzione del fascicolo aziendale.

Il PSR e le fonti normative sono consultabili nel sito http://www.psr Sicilia.it/Documenti_nuovosito.html.

Art. 2

Finalità del bando

Il Dipartimento regionale dell'agricoltura, al fine di assicurare anche dopo l'esaurimento delle risorse finanziarie del periodo di programmazione 2007-2013 la continuità di forme di sostegno tra i due periodi di programmazione consecutivi, definisce le modalità di presentazione delle domande di aiuto per l'anno 2014 a valere sulla misura 211 "Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane" del PSR Sicilia 2007-2013 ed a valere sulla misura 212 - "Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane" del PSR Sicilia 2007-2013.

Art. 3

Beneficiari, condizioni di ammissibilità, aree di applicazione

Per l'accesso agli aiuti di cui al presente bando i richiedenti dovranno rispettare le "Disposizioni attuative" della misura 211 "Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori

ri delle zone montane" del PSR Sicilia 2007-2013, e della misura 212 - "Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane", approvate con D.D.G. n. 127 del 25 febbraio 2014, in cui sono esplicitati i seguenti requisiti:

- beneficiari;
- condizioni di ammissibilità;
- procedure per il trattamento della domanda di aiuto e relativa documentazione.

Le condizioni di ammissibilità dovranno essere possedute al momento del rilascio della domanda di aiuto informatica e in ogni caso entro il 15 maggio.

Art. 4

Presentazione delle istanze e documentazione, decorrenza dell'impegno, obblighi del beneficiario, livelli di aiuto, ricevibilità ed ammissibilità

I richiedenti dovranno presentare entro il 15 maggio 2014 la domanda d'aiuto informatica sul sistema SIAN e far pervenire entro i successivi 10 giorni la relativa documentazione cartacea agli Ispettorati provinciali per l'agricoltura.

Ai sensi dell'art. 23, par. 1 del reg. CE n. 1122/2009, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni solari successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio 2014. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile, viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Le domande, ai sensi dell'art.1 del reg. CE n. 1310/2013, devono essere presentate attraverso la funzione "presentazione domande 2014", disponibile nell'area riservata del portale SIAN ai soggetti abilitati.

L'impegno viene assunto dalla ditta a decorrere dalla data di sottoscrizione della domanda informatica sul sistema SIAN.

La ditta è tenuta al rispetto degli obblighi e degli impegni descritti puntualmente per ciascuna misura nelle "Disposizioni attuative", nonché di quanto indicato nel PSR Sicilia 2007-2013.

Le procedure per la presentazione della domanda, la ricevibilità ed ammissibilità della stessa, sono riportate nelle "Disposizioni attuative", nelle quali sono descritti gli obblighi dei beneficiari ed i livelli dei premi.

Art. 5

Criteri di selezione, istruttoria e formazione della graduatoria

La selezione dei beneficiari sarà effettuata secondo criteri oggettivi e avverrà nel rispetto delle priorità territoriali previste nel PSR Sicilia 2007-2013 e secondo quanto stabilito dall'art. 5 delle "Disposizioni attuative".

Art. 6

Strumenti di tutela

Il richiedente escluso dalla graduatoria regionale ha facoltà di presentare ricorso giurisdizionale presso il Tribunale amministrativo regionale (T.A.R.) competente per territorio entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana oppure ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di 120 giorni.

Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente si procederà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 7

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'accoglimento delle istanze a valore sulle misure 211 e 212, presentate con il presente bando, è pari complessivamente a € 40.000.000,00.

La suddetta dotazione potrebbe essere suscettibile d'incremento in funzione di eventuali ulteriori fondi comunitari, nazionali e/o regionali che si dovessero rendersi disponibili.

La suddetta dotazione, ai sensi dell'art. 3 reg. UE n. 1310/2013, sarà assicurata con le risorse finanziarie del periodo di programmazione 2014-2020 e se tale spesa sarà prevista nel Programma da approvare.

Art. 8

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni previste nel PSR Sicilia 2007-2013, alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'agricoltura: BARRESI

(2014.12.751)003

PSR Sicilia 2007-2013 "Pacchetto integrato di filiera". Ulteriore proroga di termini.

Con avviso del 25 febbraio 2014 si disponeva una ulteriore proroga al 28 marzo 2014 del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto delle singole misure da attivare, nella considerazione che le modifiche ed integrazioni alle Disposizioni attuative specifiche del Pacchetto integrato di filiera (PIF), pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 21 ottobre 2011 erano ancora in corso di approvazione da parte della Corte dei conti.

Tenuto conto che:

a) a tutt'oggi le predette modifiche ed integrazioni non sono state ancora approvate;

b) è in corso di approvazione da parte della Corte dei conti il D.D.G. n. 661 del 25 marzo 2014 di approvazione di una modifica della graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili presentate ai sensi dell'avviso pubblico relativo al Pacchetto di filiera "PSR Sicilia 2007/2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 21 ottobre 2011;

c) che sono pervenute numerose richieste di ulteriore proroga del suddetto termine da parte di soggetti a diverso titolo interessati nella progettazione integrata.

si dispone una ulteriore proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto delle singole misure da attivare al 12 maggio 2014.

(2014.14.869)003

PSR Sicilia 2007-2013 - asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Gal Rocca di Cerere" - Avviso di pubblicazione delle graduatorie definitive e degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili, relativi alle misure 313, azioni A/B e 312, azioni A/C/D.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Gal Rocca di Cerere" del Gal Rocca di Cerere, sono state pubblicate nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR Sicilia 2007/2013 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento regionale dell'agricoltura - Bandi misura P.S.R. Sicilia 2007/2013 LEADER: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it, nonché nel sito del Gal Rocca di Cerere, www.roccadicerere.eu, le graduatorie definitive e gli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili delle misure 313, azione A/B, e 312, azioni A/C/D, sotto riportate, attivate tramite approccio Leader (Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - PSR Sicilia 2007-2013):

- misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" - azione A "Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali" - azione B "Servizi per la fruizione degli itinerari rurali";

- misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" - azione A "Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell'allegato I del trattato"; azione C "Incentivazione di microimprese nel settore dei servizi strettamente collegati alle finalità delle misure 312 e 313"; azione D "Incentivazione di microimprese nel settore commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali".

Per maggiori informazioni consultare i siti: www.psr Sicilia.it e www.roccadicerere.eu.

La pubblicazione dell'avviso in *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili, così come previsto al punto 7.4 del manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader".

(2014.12.753)003

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative, con sede a Trapani ed Agira.

Con decreti n. 290 e n. 292 del 21 febbraio 2014 del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.	del
Liberamente	Trapani	02164440816	290/6	21/02/2014
Monsignor Gaetano Calcerano	Agira	01103760862	292/6	21/02/2014

(2014.11.652)042

Costituzione del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ragusa.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 386/Gab del 27 febbraio 2014, è stato costituito il consiglio camerale della Camera di commercio di Ragusa.

Gli allegati, parte integrante del decreto, sono pubblicati nel sito istituzionale del Dipartimento regionale attività produttive: <http://pti.regione.sicilia.it>.

(2014.11.628)056**Ricostituzione del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania.**

Con decreto n. 387/Gab del 27 febbraio 2014 dell'Assessore per le attività produttive, è stato ricostituito il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania.

(2014.11.629)056**Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative.**

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 389 del 27 febbraio 2014, il rag. Pagano Giuseppe, nato a Palermo l'1 ottobre

1978, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa San Filippo Neri, con sede in Bagheria (PA), in sostituzione dell'avv. Paolo Di Matteo.

(2014.11.666)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 391 del 27 febbraio 2014, il dott. Laisa Giovanni, nato a Palermo il 31 marzo 1967, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Omnia S.c.a.r.l., con sede in Nissoria (EN), in sostituzione della sig.ra Ciaramidaro Tiziana.

(2014.11.665)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 392 del 27 febbraio 2014, il dott. Mazzaglia Francesco, nato a Catenanuova (EN) il 18 giugno 1964, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Le Mille Spighe, con sede in Enna, in sostituzione della dott.ssa Stefania Conti.

(2014.11.668)041**Elenco delle imprese non ammesse al credito di imposta di cui alla legge regionale 17 novembre 2009, n. 11 per esaurimento dei fondi stanziati.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 502 del 6 marzo 2014, le imprese di seguito specificate non sono state ammesse al credito di imposta di cui alla legge regionale 17 novembre 2009, n. 11, per esaurimento dei fondi stanziati:

Impresa (denominazione)	Partita IVA Codice fiscale	Data presentazione istanza Agenzia delle entrate	Protocollo acquisizione istanza Agenzia delle entrate	Riserva contributi ¹	Ammontare del credito di imposta richiesto
AGRIPLASTIC SRL	00474170867	18/02/2014	14021841524056426	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	400.000,00
AGRISCAVI SRL DEI F.LLI	01294810880	20/02/2014	14022011001069927		112.800,00
ANGELO SCAFFIDI	SCFNGL84T28G377F	18/02/2014	14021810042050752		58.775,00
ASS. ISTITUTO S. ALESSIO	02037700834	22/02/2014	14022217475520446	Art. 1 c. 5, l.r. 11/2009	40.400,00
CAVAGRANDE S.P.A.	03966430823	18/02/2014	14021815000138902	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	240.000,00
DI STEFANO AUTOTRASPORTI	03106260833	18/02/2014	14021813324254496	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	94.000,00
E.P.S. SRL	01478570888	18/02/2014	14021812481611409	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	94.800,00
ECO-BEACH SRL	01995660832	18/02/2014	14021813244754143	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	200.000,00
ECOBOS SRL	05018800879	18/02/2014	14021813415634848	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	148.000,00
ECONOVA CORPORATE SPA	04450460961	19/02/2014	14021916562524938	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	400.000,00
EDUGINAVADI SRL	00066790890	18/02/2014	14021810005540276		160.000,00
ELMI SRL	03286320829	21/02/2014	14022118482528951		44.200,00
FASTPRINT ON S.R.L.	05093040870	19/02/2014	14021914080549677	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	143.956,00
FIMAS S.R.L.	01781270879	18/02/2014	14021813133453574	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	60.720,00
FINDATA SCARL	03718150877	18/02/2014	14021810002330199		40.400,00
FRANCESCO OCCHIPINTI	CCHFNC74S16H163Q	21/02/2014	14022114410649335	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	160.480,00
GENTILUOMO S.R.L.	02723700833	18/02/2014	14021815091239689	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	137.500,00
GRAND HOTEL SOFIA SRLS	01808970899	18/02/2014	14021810002230198		200.000,00
GRAND HOTEL VILLA POLITI	00795210897	18/02/2014	14021810001630178		210.000,00
HOTEL VILLA ATHENA SRL	01930300841	18/02/2014	14021810001730182		200.000,00
IBLEA SALE SNC BORROMETI	00151240884	18/02/2014	14021810003240227		51.568,00
IPF SRL	01515570891	18/02/2014	14021812093736770	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	295.087,00
IREM S.P.A.	00530150895	18/02/2014	14021817275353874	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	434.496,00
KIWI RESORTS SRL	07740360966	18/02/2014	14021810060760973		46.500,00
LA GARDENIA SRL	01785190891	18/02/2014	14021810002950215		177.800,00
LEDI S.R.L.	01332060894	18/02/2014	14021810000860148		68.000,00
LENSPRINT SRL	04794760878	18/02/2014	14021818344920036	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	69.200,00
LSN S.R.L.	03297030839	18/02/2014	14021810000720142		115.590,00
MARINA ARENELLA SRL	04379790829	22/02/2014	14022218263931119	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	58.000,00

Impresa (denominazione)	Partita IVA Codice fiscale	Data presentazione istanza Agenzia delle entrate	Protocollo acquisizione istanza Agenzia delle entrate	Riserva contributi ¹	Ammontare del credito di imposta richiesto
NAMIRIAL S.P.A.	02046570426	21/02/2014	14022114410269330		160.000,00
NICOLETTA PURPURA	PRPNLT71B62G273J	22/02/2014	14022218481831504	Art. 1 c. 5, l.r. 11/2009	56.400,00
O.M.E.T. SRL	00701870891	18/02/2014	14021810131361820		200.000,00
P.M.T. SRL	04530690876	21/02/2014	14022115203363299	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	58.000,00
P.O.S. DATA SYSTEM SRL	01647390812	21/02/2014	14022134391861411	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	64.000,00
PALUMBO SRL	05007800872	18/02/2014	14021815531253883	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	25.136,00
PARCO DELLE FONTANE SRL	01486280892	18/02/2014	14021810000420128		280.000,00
PERISCOPE SRL	12616940156	18/02/2014	14021810001330166		78.305,00
PROBUSINESS SCARL	04058520877	18/02/2014	14021810000630134		42.400,00
RIODAN SRL	02936630835	18/02/2014	14021813255554184		148.000,00
S.D.B. SRL	00848270880	18/02/2014	14021810002510206		273.977,00
S.I.F.I. S.P.A.	00122890874	21/02/2014	14022110283019827	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	129.600,00
SALVATORE AGNELLO	GNLSVT73R25F158V	21/02/2014	14022215283358117	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	88.000,00
SANDRO STEFANACCI	STFSDR66C14H501M	18/02/2014	14021810001050151		52.000,00
SC PRINTER S.R.L.	03017110838	19/02/2014	14021917421410331	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	20.400,00
SERVIZITALIA SOC. COOP.	03735930822	18/02/2014	14021834031720613		44.250,00
SICILITY PRIVATE SPOT SR	04974490874	18/02/2014	14021813495035081		48.760,00
SOMET SUD SRL	01094640891	18/02/2014	14021816374768394	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	70.346,00
SPOT S.R.L. SEMPLIFICATA	05105520877	21/02/2014	14022122444555394	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	24.596,00
STARTPOWER FACTORY SRL	06217230827	18/02/2014	14021810012630339		200.000,00
TAPS CONSULTING SRL	02667400838	18/02/2014	14021810000550132		44.000,00
TECNIR SRL	01043710860	18/02/2014	14021842103828099	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	400.000,00
TECNOMETAL DI LICITRA SN	01174700888	18/02/2014	14021823191966277	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	24.000,00
TIPOGRAFIA MASSIMINO SNC	03789030875	18/02/2014	14021810585857404	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	20.200,00
TOURCLUB HOTEL SRL	01170160897	18/02/2014	14021810001920187		160.000,00
VERGA COSTRUZIONI SRL	03517280826	18/02/2014	14021811390152556	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	33.800,00
VICTORIA S.R.L.	01486300898	18/02/2014	14021810001530172		240.000,00
XIFONIA SPA	00084710896	19/02/2014	14021908205218358	Art. 1 c. 4, l.r. 11/2009	253.478,00

¹ Indicare la seguente lettera:

a) Art. 1, c. 4, l.r. 11/09

(2014.12.706)083

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Sospensione delle attività del Centro regionale di formazione per la polizia municipale.

Che con decreto dell'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica n. 67 del 5 marzo 2014, sono state sospese, per l'anno 2014, le funzioni, le attività e le procedure di nomina degli organi del Centro regionale di formazione per la polizia municipale.

(2014.11.653)072

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Approvazione della ripartizione in favore dei Confidi per l'attuazione di interventi in favore delle imprese.

Con decreto del dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 67 del 25 febbraio 2014, secondo quanto previsto dall'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 565/2012 "Attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione al fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2012 ed il 31 dicembre 2012", è approvata la ripartizione in favore dei Confidi secondo le singole tabelle di riferimento, parti integranti del decreto, per gli importi indicati per ciascun Confidi e per ciascuna operazione creditizia, per il complessivo importo di € 1.500.000,00.

Il testo completo del decreto e dei suoi allegati è consultabile nel sito della Regione siciliana al seguente link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIRAssessoratoEconomia/PIR_DipFinanzeCredito/PIR_Consorzi_Erogazioni.

(2014.11.663)039

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreti nn. 77, 79 e 80 del 4 marzo 2014 del dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

DDS 77

Cod. Lottomatica	Ric. N.	Riv. N.	Nuovi titolari	Comune
PA1822	1827	3	Tumino Daniele	Ragusa - corso Italia, 92

DDS 79

Cod. Lottomatica	Ric. N.	Riv. N.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA1627	1632	9	Di Trapani Raffaele	via Atenea, 148	Agrigento	AG

DDS 80

Cod. Lottomatica	Ric. N.	Riv. N.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA4435	4440	42	Paci Damiano	via Butera, 145	Gela	CL
PA4433	4438	19	Ficarra Salvatore	via Don Bosco, 133/D	San Cataldo	CL

(2014.11.654)083

Revoca ad un tabaccaio dell'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 78 del 4 marzo 2014 del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata revocata l'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana al tabaccaio di seguito specificato:

Cod. Lottomatica	Ragione sociale	N. Ric.	Prov.	Comune	Indirizzo
PA1138	Stella Liborio	1143	CL	Caltanissetta	Via Isboli, 340

(2014.11.655)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**Autorizzazione alla ditta BIO.MEDI s.r.l., con sede legale in Acireale, per le attività relative ad un impianto di compostaggio sito nel comune di Catania.**

Con decreto n. 120 del 12 febbraio 2014 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni - del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., in variante allo strumento urbanistico, la ditta BIO.MEDI s.r.l., con sede legale in via Mastro dell'Acqua 13/C, 95024 Acireale (CT), per le attività relative all'impianto di compostaggio finalizzato alla produzione di ammendanti organici provenienti dall'utilizzazione e trasformazione di scarti vegetali e agroalimentari sito in località Grotte San Giorgio, comune di Catania, foglio 66, part.lla 856 - 857 - 923 - 288 - 885 - 334 - 549.

(2014.11.620)119

Mancato accoglimento ed archiviazione della pratica relativa all'istanza avanzata dalla società in a.s. SGS di Muscarella Gaetano & C., con sede in Scillato, per il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico da realizzare nel comune di Sclafani Bagni.

Il dirigente del servizio 3 - autorizzazioni e concessioni del Dipartimento regionale dell'energia con decreto n. 87 del 12 marzo 2014, ha disposto il mancato accoglimento e l'archiviazione della pratica relativa all'istanza avanzata dalla società in a.s. SGS di Muscarella Gaetano & C., con sede legale in via Autonomia Siciliana n. 44 a Scillato (PA) - partita IVA 05862400826, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di Kw 728,64 da realizzarsi nel comune di Sclafani Bagni (PA), (fg. 9 p.lla 477) località Acquanova, e della linea elettrica in cavidotto interrato in MT a 20 Kv per il vettoramento della stessa, ai sensi dell'art. 111 del T.U. 11 dicembre 1993, n. 1775 presentata con nota assunta al protocollo del Dipartimento dell'energia in data 22 dicembre 2009 al n. 51913.

(2014.11.684)087

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**Avviso di indizione della Conferenza sul Volontariato ai sensi dell'art. 12, comma 4, legge regionale n. 22/94.**

Giorno 10 aprile 2014, nell'ambito della giornata dedicata al "Volontariato e le politiche di sviluppo europeo", è indetta la II Conferen-

za sul volontariato di cui all'art. 12 della legge regionale n. 22/94.

La Conferenza si terrà presso l'aula magna della facoltà di ingegneria dell'Università di Palermo. Nel corso della suddetta conferenza, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 22/94, saranno eletti i rappresentanti delle organizzazioni di volontariato in seno all'osservatorio regionale sul volontariato.

(2014.14.844)012

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**Proroga del termine di presentazione delle istanze afferenti al bando per l'attivazione dei "Poli tecnico-professionali di filiera".**

Si informa che la scadenza relativa alla presentazione delle istanze afferenti al bando "Poli tecnico-professionali di filiera", approvato con D.D.G. n. 404 del 14 febbraio 2014 - Dipartimento Istruzione e formazione professionale, già fissata al 14 aprile 2014, è prorogata di 15 giorni.

(2014.14.851)137

ASSESSORATO DELLA SALUTE**Provvedimenti concernenti voltura del rapporto di accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione.**

Con decreto n. 246/2014 del 25 febbraio 2014 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale per la branca di medicina di laboratorio dalla ditta individuale Dott. Calogero Mancuso, sita nel comune di Mazzarino (CL) in via Commenda n. 42/44, alla società Laboratorio analisi cliniche dott. Mancuso Calogero s.a.s., sita nella stessa sede.

(2014.11.636)102

Con decreto n. 248/2014 del 25 febbraio 2014 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale per la branca di medicina di laboratorio dalla società Laboratorio analisi cliniche Salus dr. Cumbo e C. s.a.s. del dott. Cumbo Salvatore, sita nel comune di Caltanissetta in viale Trieste n. 308, alla società Centro analisi cliniche Salus di Salerno Francesco Antonio Luigi e C. s.a.s., sita nello stesso comune in via Carlo Pisacane n. 32.

(2014.11.634)102

Con decreto n. 249/2014 del 25 febbraio 2014 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale per la branca di medicina di laboratorio dalla società Centro medico polidiagnostico dr. Lisi s.r.l., sita nel Comune di Caltanissetta in viale della Regione n. 146, alla società Medical Life Italia s.r.l. sita nello stesso comune in viale Sicilia n. 158.

(2014.11.635)102

Affidamento della direzione tecnica responsabile del magazzino della società Galenitalia S.p.A., con sede legale in Roma e magazzino sito in Bagheria.

Con decreto del dirigente del servizio farmaceutica del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 261/14 del 26 febbraio 2014, la direzione tecnica responsabile del magazzino della società Galenitalia S.p.A., con sede legale a Roma in via Tiburtina n. 1310 e magazzino sito a Bagheria (PA) S.S. 113 KM 245,500, è affidata al dr. Francesco Ricca, nato a Palermo il 2 maggio 1972.

(2014.11.631)028

Rettifica del decreto 27 novembre 2013, relativo all'accreditamento istituzionale dell'associazione Carpe Diem Insieme per l'Autismo - Onlus nella qualità di capogruppo dell'associazione temporanea tra Onlus "Autismo" presso il Centro diurno sito in Nizza di Sicilia.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 270 del 28 febbraio 2014, è stata fissata al 23 maggio 2014 la durata temporale del D.D.G. n. 2274 del 27 novembre 2013 di accreditamento istituzionale dell'associazione Carpe Diem Insieme per l'Autismo - Onlus nella qualità di capogruppo dell'Associazione temporanea tra Onlus "Autismo" presso il Centro diurno sito in Nizza di Sicilia (ME).

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del Dipartimento per le attività Sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2014.11.640)102

Autorizzazione alla ISIS s.r.l., con sede in Ragusa, all'esercizio delle attività connesse alla procreazione medicalmente assistita di I livello.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 274 del 28 febbraio 2014, il legale rappresentante della ISIS s.r.l., con sede legale in via Avv. G.A. Cartia n. 356 - Ragusa, è stato autorizzato, ai sensi del D.A. 8 luglio 2013, n. 1319, all'esercizio delle attività connesse alla procreazione medicalmente assistita presso la sede operativa in via Mongibello n. 165 - Ragusa.

La responsabile della attività cliniche riconducibili alle metodiche di P.M.A. di 1° livello della predetta struttura è individuato nella figura della dott. Lucia Sparacino nata a Scicli (RG) il 9 gennaio 1979, laureata in medicina e chirurgia, specialista in ginecologia ed ostetricia.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2014.11.637)102

Autorizzazione dell'associazione Padre Pio Onlus, con sede in Palermo, all'incremento del numero delle prestazioni riabilitative giornaliere domiciliari accreditate.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 276 del 28 febbraio 2014, il legale rappresentante dell'associazione Padre Pio Onlus è stato autorizzato all'incremento da n. 38 a n. 57 del numero delle prestazioni riabilitative giornaliere domiciliari accreditate in favore di soggetti portatori di handicap di ambo i sessi e senza limiti di età.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2014.11.639)102

Accredito istituzionale della struttura per l'assistenza a soggetti dipendenti da sostanze d'abuso, sita in Calatafimi-Segesta, gestita dalla cooperativa sociale onlus "La Forza".

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 277 del 28 febbraio 2014, il legale rappresentante della cooperativa sociale onlus "La Forza" - con sede legale in Castellammare del Golfo (TP) via Bari n. 3, è stato autorizzato, anche ai fini dell'accreditamento istituzionale, alla gestione ed all'esercizio della comunità terapeutica riabilitativa residenziale dotata di n. 24 posti letto, sita in Calatafimi-Segesta (TP) - c.da Sasi via Piersanti Mattarella, per l'assistenza a soggetti dipendenti da sostanze d'abuso.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2014.11.638)102

Autorizzazione alla ditta Farmacia Nicosia dr. Giovanni, con sede in Ragusa, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ed affidamento della direzione tecnica responsabile del magazzino di distribuzione.

Con decreto del dirigente del servizio farmaceutica del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 288/2014 del 3 marzo 2014, il dr. Giovanni Nicosia, legale rappresentante della ditta Farmacia Nicosia dr. Giovanni, con sede in Ragusa via Archimede n. 95 e magazzino in Ragusa in via Palma di Montechiaro n. 26, è autorizzato alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.Lvo n. 219/06 e successive modifiche ed integrazioni e ad essere in grado di operare in tutto il territorio regionale.

La direzione tecnica responsabile del magazzino è affidata al dr. Emanuele Nicosia, nato a Ragusa il 12 aprile 1977, laureato in farmacia ed iscritto all'albo professionale dei farmacisti della provincia di Ragusa al n. 623 d'ordine.

(2014.11.632)028

Costituzione della Commissione regionale per il diabete in età evolutiva.

Con decreto dell'Assessore per la salute n. 338 del 7 marzo 2014, come previsto dall'art. 4 del D.A. n. 1520 del 9 agosto 2013, è stata costituita la "Commissione regionale per il diabete in età evolutiva", con il compito di supportare l'Assessorato nella formulazione di precisi atti di indirizzo tecnico-scientifico.

La Commissione è così composta:

Esperti esterni

- prof. Filippo De Luca, Centro di riferimento regionale Clinica Pediatrica A.U.O. Policlinico Martino - Messina;
- dott. Alfonso La Loggia, Società italiana di diabetologia ed endocrinologia pediatrica (SIEDP) Centro di riferimento regionale - Azienda sanitaria provinciale - Caltanissetta;
- prof.ssa Francesca Cardella, Centro di riferimento regionale Ospedale dei Bambini "Di Cristina", Palermo;
- prof.ssa Manuela Caruso, Centro di riferimento Policlinico V. Emanuele - Catania;
- dott.ssa Antonina Lo Cascio, pediatra di libera scelta, divisione studi e ricerca FIMP;
- dott. Giovanni Lo Grasso, Associazione degli operatori sanitari di diabetologia italiani (O.S.D.I.);
- dott.ssa Concetta Latina, Associazione nazionale dietisti (ANDID);
- dott. Giovanni Incardona, Associazione giovani diabetici (A.G.D. Sicilia).

Per l'Assessorato della salute

- il dirigente del servizio 8, Dipartimento pianificazione strategica;
 - il dirigente del servizio 2, Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico;
 - il dirigente del servizio 5, Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.
- Sarà individuato, dal dirigente del servizio 8 DPS, un componente con funzione di segretario.

La Commissione sarà presieduta dall'Assessore per la salute o da un suo delegato.

La durata delle nomine, eventualmente rinnovabili, sarà di tre anni. La Commissione potrà essere integrata da esperti diversi per la proposta e la trattazione di specifici temi. La partecipazione ai lavori non prevede oneri per l'amministrazione regionale.

(2014.12.703)102

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Iscrizione di una guida turistica al relativo albo regionale.

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 269/S9 Tur del 12 marzo 2014, ha disposto l'iscrizione all'albo regionale delle guide turistiche della sig.ra Gullotta Juliane, nata a Berlino il 18 marzo 1961, residente in Catania in via Pl. Deodato, con idoneità nella lingua tedesca.

(2014.11.676)111

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

CIRCOLARE 10 marzo 2014, n. 3.

Reg. CE n. 1698/2005 - Presentazione domande di pagamento annualità 2014 per la conferma degli impegni assunti con la misura 213 "Indennità Natura 2000".

AGLI IMPRENDITORI AGRICOLI INTERESSATI
AGLI ISPETTORATI PROVINCIALI DELL'AGRICOLTURA
ALLE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI AGRICOLE
AGLI ORDINI PROFESSIONALI DEI TECNICI AGRICOLI
AI CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA
ALL'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Con nota prot. n. UMU/2014.275 dell'11 febbraio 2014, AGEA ha dato istruzioni operative generali per la presentazione e il pagamento delle domande a superficie ai sensi del reg. UE n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento per la campagna 2014.

In relazione alla predetta circolare pertanto si richiama l'attenzione ai seguenti termini di scadenza per presentazione delle domande di pagamento:

- 15 maggio 2014 - (circolare AGEA prot. n. UMU/2014.275 dell'11 febbraio 2014, cap. 7 paragrafo 7.2) domanda di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la partecipazione al bando 2012 della misura 213 "Indennità Natura 2000" del PSR 2007/2013 Regione Sicilia, e domande di cambio beneficiario.

Come previsto dalla citata circolare AGEA, per tali domande è consentito un ritardo di 25 giorni solari successivi rispetto al termine del 15 maggio, con l'applicazione di una decurtazione del premio dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Pertanto il termine ultimo di presentazione delle suddette domande è fissato al 9 giugno 2014.

Le domande presentate oltre il 9 giugno 2014 saranno considerate irricevibili.

- 3 giugno 2014 - domande di modifica; anche per queste ultime è consentita la presentazione tardiva oltre il 3 giugno 2014, con l'applicazione di una decurtazione del premio dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, sino al 9 giugno 2014.

Le domande presentate oltre il 9 giugno 2014 saranno considerate irricevibili.

La compilazione e presentazione delle domanda annuali di pagamento e di cambio beneficiario deve essere effettuata esclusivamente per via telematica utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN entro il suddetto termine, o per il tramite del CAA presso il quale è affidato il fascicolo aziendale, ovvero mediante i tecnici agricoli abilitati in esecuzione delle apposite convenzioni stipulate con l'Amministrazione regionale.

La domanda cartacea, compilata, stampata, sottoscritta secondo i termini di legge e rilasciata, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- per le aziende zootecniche:
 - ultima certificazione valida rilasciata dalla ASP per gli accertamenti sanitari obbligatori, relativa a tutte le specie allevate;

- esclusivamente per le domanda di cambio beneficiario:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'iscrizione alla CCIAA, modello A, B e C, secondo le modalità previste dalla circolare regionale prot. n. 7605/2012 in applicazione della legge n. 183/2011, art. 15, in materia di certificati e dichiarazioni;

- per le aziende con conduzione di terreni in comodato, contratto di comodato ad uso gratuito contenente la clausola di irrevocabilità da parte del comodante per la durata dell'impegno, in deroga all'art. 1809, comma 2 del codice civile, oppure dichiarazione del comodante a continuare l'impegno assunto dal comodatario, in caso di recesso dello stesso; autorizzazione da parte del proprietario ad usufruire di aiuti comunitari erogati dalle pubbliche amministrazioni;

per i soggetti in forma associata:

- copia dello Statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci (in mancanza allegare la deroga nei casi previsti dalla legge);

- delibera del CdA se prevista dallo Statuto, che autorizza il legale rappresentante a richiedere, a sottoscrivere gli impegni previsti dal PSR e a riscuotere gli aiuti (in mancanza allegare la deroga nei casi previsti dalla legge);

- copia della delibera di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (in mancanza allegare la deroga nei casi previsti dalla legge).

La predetta domanda dovrà:

- a) essere depositata al CAA che ne ha curato la compilazione ed il rilascio e che detiene il fascicolo aziendale;

- b) essere presentata all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di competenza entro 30 giorni dall'ultimo termine di scadenza fissato dall'AGEA per le domande:

- presentate tramite i tecnici agricoli abilitati in esecuzione delle apposite convenzioni stipulate con l'Amministrazione regionale;

- relative al cambio beneficiario, anche nel caso di compilazione effettuata dal CAA.

Si rappresenta che il mancato rispetto del termine di presentazione della domanda cartacea con la relativa documentazione presso l'Ispettorato, solleva l'Amministrazione dal probabile ritardo del pagamento del premio.

Al fine di evitare ritardi nelle fasi di presa in carico e ricevibilità delle domande di pagamento, si raccomanda in fase di compilazione informatica di indicare correttamente l'IPA a cui rilasciare la domanda, selezionando uno fra gli enti specificati nell'elenco allegato 1, a secondo della competenza territoriale provinciale.

Si avvisa infine che tenuto conto dell'entrata in vigore del reg. UE 1310/2013 contenente disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEARS, ai sensi dell'art. 3, qualora la dotazione finanziaria del PSR 2007/2013 per la misura in oggetto venisse esaurita, i pagamenti saranno effettuati a valere della dotazione della programmazione 2014/2020 e saranno quindi subordinati all'approvazione della stessa da parte della Commissione europea.

La richiamata circolare AGEA prot. n. UMU/2014.275 dell'11 febbraio 2014 è consultabile nel sito istituzionale: <http://www.psr Sicilia.it/>.

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'agricoltura: BARRESI

Allegato 1

ENTI PER RILASCIO DOMANDE MISURA 213

XII Servizio I.P.A - Agrigento - U.O. 126
 XIII Servizio I.P.A - Caltanissetta - U.O. 132
 XIV Servizio I.P.A - Catania - U.O. 139
 XV Servizio I.P.A - Enna - U.O. 145
 XVI Servizio I.P.A - Messina - U.O. 151
 XVII Servizio I.P.A - Palermo - U.O. 158
 XVIII Servizio I.P.A - Ragusa - U.O. 164
 XIX Servizio I.P.A - Siracusa - U.O. 171
 XX Servizio I.P.A - Trapani - U.O. 178

(2014.12.751)003

CIRCOLARE 19 marzo 2014, n. 4.

Reg. CE n. 1698/2005 - PSR Sicilia 2007/2013. Modifiche ed integrazioni alle Disposizioni attuative e procedurali della misura 214, azione 214/1G e della misura 216 azione A2.

AGLI UTENTI INTERESSATI
 ALLE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI DI CATEGORIA
 AGLI ORDINI PROFESSIONALI

Questa Amministrazione ha attivato congiuntamente la misura 214, azione 214/1G e la misura 216 azione A2 del PSR Sicilia 2007/2013 tramite due sottofasi svoltesi nel 2012 e nel 2013, al fine di finanziare gli investimenti di recupero del territorio e conservazione del paesaggio (intervento A2) nell'area dei monti Nebrodi e dei monti Peloritani per le colture terrazzate di nocciolo, agrumi, olivo, vite e fruttiferi.

A seguito delle risultanze dell'iter istruttorio previsto dalle disposizioni attuative e procedurali specifiche della misura, preso atto di alcune difficoltà nell'applicazione delle stesse, visto il reg. CE 335/2013 che prevedeva di assumere impegni non oltre la data del 31 dicembre 2013, questa Amministrazione ha ritenuto di emanare la circolare n. 7 del 21 marzo 2013 (*Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* n. 17, parte I del 5 aprile 2013), che dettava modifiche ed integrazioni alle disposizioni attuative specifiche della misura 214/1G e della misura 216 azione A2, al fine di venire incontro alle esigenze delle ditte ammesse nelle graduatorie definitive di quest'ultima azione e che avevano presentato domanda ai sensi della misura 214/1G; pur non avendo ancora concluso i lavori previsti relativi all'intervento A2 della misura 216. A maggiore chiarimento su tale problematica, con circolare n. 10 del 15 aprile 2013, questa Amministrazione ha fornito ulteriori indicazioni ai fini della presentazione delle domande di pagamento dell'annualità 2013 per gli impegni della misura 214, sottomisura 214/1, azione 214/1G.

Considerato che il reg. CE n. 1310/2013 all'art. 1 prevede l'assunzione di impegni nel corso dell'anno 2014, ai sensi del PSR Sicilia 2007/2013, e visto l'art. 3 del medesimo Regolamento, considerato inoltre che l'impegno per la misura 214/1G prende avvio dalla conclusione dei lavori effettuati ai sensi della misura 216 A2, questa Amministrazione, per una migliore applicazione delle procedure, ritiene opportuno apportare alcune modifiche alle Dispo-

sizioni attuative e procedurali della misura 214, azione 214/1G e della misura 216 azione A2, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 21 aprile 2012, come di seguito precisato:

1. L'inizio del 3° capoverso del punto 7.2 Condizioni ed obblighi per l'adesione all'impegno, laddove si specifica "Dall'anno successivo alla realizzazione...", va modificato in "Successivamente alla realizzazione..."

2. Il punto 14 Domanda di pagamento viene modificato come di seguito:

"Tutte le istanze rese ammissibili e destinatarie di provvedimento di concessione dell'intervento A2 della misura 216, dopo l'esecuzione dei lavori, alla data di scadenza fissata dall'organismo pagatore (AGEA), dovranno presentare la domanda di prima annualità ai sensi dell'azione 214/1G.

La domanda di aiuto pagamento va presentata telematicamente utilizzando il servizio disponibile nel sito del portale SIAN, o per il tramite del CAA presso il quale è affidato il fascicolo aziendale, ovvero mediante i tecnici agricoli abilitati in esecuzione alle apposite convenzioni stipulate con l'Amministrazione regionale.

Si precisa inoltre che dovrà essere indicata come data di inizio impegno quella di fine lavori effettuati ai sensi della misura 216 azione A2. Conseguentemente la data di fine impegno dovrà considerarsi alla scadenza del quinquennio previsto.

La domanda stampata debitamente sottoscritta con firma autenticata secondo la normativa vigente, dovrà essere presentata presso gli IPA competenti, entro 15 giorni a partire dalla data di scadenza sopra precisata.

Per le annualità successive le domande di pagamento dovranno essere presentate secondo le specifiche disposizioni che verranno annualmente emanate dall'Amministrazione".

Stante quanto sopra, si precisa che l'ultimo capoverso della circolare n. 7 del 21 marzo 2013, viene cassato.

Si invitano le ditte che hanno completato i lavori successivamente alla data del 31 luglio 2013 a ripresentare domanda di pagamento ai sensi della misura 214/1G, con le modalità previste dal punto 14 Domanda di pagamento delle disposizioni attuative e procedurali della misura 214, azione 214/1G e della misura 216 azione A2 sopra enunciato. Pertanto, le domande presentate a sistema per l'anno 2013 e non rientranti in tale casistica, sono da ritenersi annullate. Diversamente da quanto sopra indicato, invece, si rappresenta che, in via eccezionale, si ritengono valide le domande per l'anno 2013 con data di inizio impegno entro il 31 luglio 2013.

Con nota prot. n. UMU/2014.275 dell'11 febbraio 2014, l'AGEA ha emanato le istruzioni operative per la presentazione delle domande di pagamento per la campagna 2014. Pertanto si richiama l'attenzione ai termini di scadenza in essa previsti per la presentazione delle domande di pagamento della misura 214/1G.

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'agricoltura: BARRESI

(2014.12.750)003